

REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Centro Regionale per l'inventario, la catalogazione e la documentazione grafica,  
fotografica, aerofotografica, fotogrammetrica e audiovisiva  
dei beni culturali ed ambientali



NORME DI COMPILAZIONE DELLE SCHEDE DI CATALOGO

Centro Storico

SCHEDA CS

C.R.I.C.D.

2008

---

## Nota Introduttiva

### Prefazione

L'interesse verso i centri storici e le problematiche connesse al loro risanamento e conservazione, si è sviluppato solo in tempi relativamente recenti; le leggi di tutela del 1939 miravano infatti ad una tutela dei singoli monumenti che prescindeva dal loro contesto di riferimento. Le devastazioni subite dalle città nel secondo conflitto mondiale richiamarono l'attenzione sul tema, che trovò una prima vera occasione di specifico dibattito nel "Convegno Nazionale per la Salvaguardia e il Risanamento dei Centri Storici" tenutosi a Gubbio nel 1960 e che si concluse con la definizione della cosiddetta "Carta di Gubbio" nella quale vennero enunciati principi relativi alla salvaguardia e al risanamento dei centri storici; vale la pena ricordare che, per la pratica attuazione di quei principi, si poneva al primo posto la necessità di stabilire "le modalità ed il finanziamento per il censimento dei Centri Storici".

Negli anni successivi, un intenso susseguirsi di eventi culturali portò in primo piano il tema dei centri storici; primo fra tutti nel 1961 la fondazione dell'ANCSA (Associazione nazionale per i centri storico-artistici), che da allora ha profuso il suo impegno per diffondere una coscienza del problema. Tale associazione, ancora oggi, rappresenta il luogo privilegiato del dibattito sulle tematiche connesse ai centri storici nonché il motore di diffusione delle conoscenze, attraverso le numerose iniziative congressuali da essa realizzate nel corso degli anni.

Tra le successive tappe culturali più significative va ricordato il convegno dell'UNESCO tenutosi a Parigi nel 1962, dalle cui dichiarazioni conclusive si giunse alla definizione di un più ampio progetto di Inventariazione del Patrimonio Culturale Europeo (da cui la sigla IPCE) e di un criterio metodologico da seguire per la redazione di schede da utilizzare nella catalogazione dei centri storici, denominate con la sigla CSU (centri storici urbani).

Nel 1964 la Commissione Franceschini, istituita per elaborare un testo normativo sui beni culturali, tra le varie dichiarazioni elaborate a conclusione dei lavori, ne definì una relativa ai centri storici che, tuttavia, non riuscì a dare un contributo concreto affinché il concetto di centro storico, da una generica definizione, trovasse una collocazione normativa all'interno delle leggi sui beni culturali. La difficoltà di definire l'oggetto ha determinato un inquadramento quale bene culturale solo in sede di normativa urbanistica.

Infatti, verso la fine degli anni '60, con la elaborazione di nuovi strumenti normativi ad integrazione e modifica della legge urbanistica del '42, vennero introdotti criteri per il riconoscimento dei centri storici e individuate prescrizioni volte alla tutela degli stessi. Particolarmente incisive sono state:

- la L. 765 del 1967 detta "legge ponte", che all'art.17 introduce e definisce il concetto di centro storico che verrà ad identificarsi nella cosiddetta "zona omogenea A";
- Il D.M n. 1444 del 1968 che specifica ulteriormente quanto normato con la precedente legge e, nel disciplinare gli standard da rispettare nelle diverse zone omogenee, all'art.2 considera "Le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi". In ciò si introduce la possibilità di ampliare l'area di tutela e un più flessibile concetto di centro storico.

Il dibattito culturale sul tema che si svolse negli anni '70 sottolineò la valenza

---

economica e sociale dei centri storici, cosicché alla definizione di "beni culturali", venne affiancata quella di "beni economici e sociali". Il Centro Storico rappresenta, infatti, un campo molto complesso di interessi e valori primari, tra i quali assumono un ruolo preminente quelli socio-economici, da cui non si può prescindere per attuare una corretta politica volta alla loro salvaguardia. E' pertanto necessaria una approfondita conoscenza delle dinamiche di natura economica e sociale che ivi agiscono influenzandosi reciprocamente (vedi es. abbandono del centro da parte degli abitanti verso quartieri di edilizia economica e popolare, chiusura attività commerciali, ecc)

La massiccia presenza nel territorio italiano di centri storici e di insediamenti umani variegati e differenti anche all'interno delle singole regioni, insieme alle rapide trasformazioni che contribuirono a determinare la formazione di aree metropolitane, fenomeni di conurbazione nonché il fenomeno contrario dell'abbandono dei centri minori, sono state tema centrale di dibattito del VI congresso dell'ANCSA svoltosi a Bergamo nel maggio del 1971.

In quella sede, vennero messe a fuoco le problematiche dei Centri Storici che rappresentavano uno dei principali problemi del riassetto territoriale e vennero individuati tre tipi fondamentali di situazioni riferibili a Centri Storici e precisamente : 1- aree metropolitane, 2-centri con non grande sviluppo o in situazione stazionaria, 3- centri minori abbandonati.

Con la legge 457 del 1978, che detta norme per l'edilizia residenziale e introduce i piani di recupero e la regolamentazione degli interventi da eseguirsi all'interno della "zona A", vennero ampliate le possibilità di effettuare la conservazione, il recupero e la valorizzazione del tessuto connettivo dei centri storici

Negli stessi anni con l'istituzione dell'ICCD veniva definito un criterio metodologico per la "Catalogazione territoriale", secondo il quale tutti i singoli oggetti individuati come beni culturali presenti in una determinata porzione di territorio vanno esaminati, non solo nelle loro peculiarità specifiche, ma, anche in relazione al rapporto con gli altri beni presenti in quel territorio e al territorio stesso, inteso non solo come realtà concreta spaziale ma anche come realtà culturale. La contestualizzazione dei beni catalogati sarà il principio che impronerà la catalogazione successiva che in Sicilia verrà sperimentata attraverso una serie di progetti speciali ispirati a questo criterio. Della contestualizzazione dei beni Oreste Ferrari scriverà che "un bene culturale censito ed anche ben schedato nella sua singolarità, del quale però non si sia saputa individuare la esatta collocazione e pertinenza nel sistema contestualizzante, è di fatto emarginato pure dal processo programmatico della tutela, conservazione e valorizzazione". (in:Memorabilia, il futuro della memoria, ed. Laterza Roma-Bari 1987)

In Sicilia è stata effettuata, sul finire degli anni '70, utilizzando i modelli di schede CSU -IPCE, la catalogazione di numerosi comuni capoluoghi municipali, ad esclusione dei capoluoghi di provincia; un lavoro che si è rivelato di grande utilità se si considera che le schede CSU allora redatte hanno rappresentato per lungo tempo uno strumento di riferimento per gli enti preposti alla tutela.

Negli anni '90 le successive campagne catalografiche territoriali sono state condotte utilizzando modelli informatizzati. Tra i diversi progetti va ricordato il progetto "Centri storici siciliani", avviato nel 1991 a seguito di stipula di convenzione con il consorzio "Agorà", per mezzo del quale è stata effettuata la catalogazione dei centri storici di Messina, Taormina, Castelmola, Barcellona Pozzo di Gotto, Furnari, Basicò, Falcone e Augusta, utilizzando un modello di scheda CS informatizzato. Il progetto nella sua totalità era connotato dalla interdisciplinarietà e dalla contestualizzazione di tutti i beni culturali. Nell'ambito di quel progetto, vennero redatte n.2342 schede di precatalogo di cui n.9 schede CS e le restanti schede (SU, PG, FKC, OA, RA, MA, ) riferite a beni che

---

ricadono nei contesti urbani di cui era stata redatta la scheda CS.

Rispetto ai modelli di schede prodotte nell'ambito di quel progetto, la scheda che si presenta in questo manuale risulta arricchita di numerosi altri paragrafi utili a definire in maniera più approfondita anche le realtà urbane più complesse.

Adele Daidone

## Introduzione

Con la pubblicazione della scheda "CS" centri e nuclei storici, si completa la serie delle schede catalografiche già in uso nel settore dei beni architettonici paesaggistici ed urbanistici elaborate a cura dell'arch. Paola Misuraca, responsabile del settore presso il CRICD sino al 1999, anno in cui la stessa scheda è stata diffusa nel formato pre-print presso tutti gli istituti interessati. Quella che ora si pubblica riporta solo alcuni aggiornamenti che ne lasciano inalterata la struttura.

Fornendo la scheda "CS" agli istituti periferici preposti alla tutela, li si è dotati di uno strumento di conoscenza indispensabile nell'esercizio dei loro compiti istituzionali pertanto, la scheda è stata di fatto ampiamente sperimentata a partire dal momento della sua diffusione in pre-print e utilizzata nel Progetto di Catalogazione iniziato nell'aprile del 2003 e attualmente in corso, messo in atto dalle Soprintendenze con il coordinamento del CRICD e finanziato con fondi della comunità europea destinati al POR Sicilia 2000-2006.

L'utilità di questa scheda è dimostrata anche dalla scelta effettuata dagli Istituti che l'hanno adoperata per catalogare comuni e realtà territoriali minori di interesse storico, verificandone l'applicabilità alle più svariate tipologie insediative. Tale scelta ha altresì consentito di colmare le lacune nel settore relativamente alle province non interessate dall'attività catalografica condotta negli anni '70 sui modelli cartacei.

La scheda CS, per quanto vasto sia il campo di indagine, rappresenta un utile documento di sintesi e, in quanto tale, un agile strumento di conoscenza del territorio urbanizzato. Costituisce una base di partenza della successiva catalogazione territoriale dei settori urbani, delle emergenze architettoniche che in questa scheda vengono tutte evidenziate operando di fatto un censimento di tutti i beni architettonici catalogati o ancora da catalogare con la scheda "A".

Alla scheda è stata data una più articolata denominazione aggiungendo il termine "nuclei", adottando quello già usato nella redazione delle linee guida del piano paesaggistico regionale, per chiarire che può essere utilizzata per catalogare anche strutture insediative minori extraurbane, che rappresentino una testimonianza significativa della storia di un luogo e, in quanto tali, meritevoli di tutela e valorizzazione. La lista terminologica relativa all'oggetto comprende infatti, tra le diverse opzioni, anche i termini: borgo, borgata, quartiere, ecc...

I dati contenuti nella scheda possono essere distinti in: individuativi, storici, descrittivi, analitici, amministrativi e documentari; se ne fornisce di seguito una loro sintetica descrizione.

Dati individuativi: tutti quelli idonei ad individuare con precisione il bene catalogato, ovvero quelli relativi alla definizione dell'oggetto, alla sua posizione geografica e topografica esatta, alla organizzazione territoriale amministrativa e l'insieme dei parametri catastali.

---

Tra i dati individuativi rientra la definizione dell'oggetto. La scheda prende in esame una parte di territorio che presenta caratteri di urbanizzazione, sia esso il centro storico di un comune o anche una frazione, borgata esterna al comune stesso, un villaggio, un borgo ecc. ovvero qualunque realtà territoriale costituita da un nucleo costruito e organizzato attorno ad un sistema viario e che oggi costituisce un tessuto urbanistico di rilevanza storica.

Un paragrafo è dedicato alla raccolta dei dati relativi ad una eventuale presenza di zone urbane, rioni, quartieri storicamente individuabili. Il campo cronologia consente di individuare la fascia cronologico-culturale in cui è possibile collocare il bene.

Dati storici: tutti quelli riferiti alla evoluzione storica del bene, e quindi alle vicende urbanistiche e alle eventuali trasformazioni nel tempo dell'oggetto della catalogazione;

Nei Dati storici sono comprese: le notizie storiche riportate sotto forma di regesto.

Tutto il paragrafo delle notizie storiche, considerato che esse sono riferite non solo alle vicende urbanistiche e costruttive ma anche a quelle che ne hanno comunque influenzato lo sviluppo culturale, sociale, ecc. , costituisce una base di conoscenza del contesto che risulta di grande interesse per la catalogazione di tutto ciò che a quel contesto si riferisce.

Dati descrittivi del bene nel suo insieme: in questo caso la descrizione è riferita al più ampio contesto territoriale e ambientale in cui si trova l'insediamento in esame e i dati sono quelli desumibili al momento dell'osservazione e riferibili al bene stesso, considerato nella sua totalità, sotto diversi aspetti.

Tra i dati descrittivi il primo paragrafo PF Genesi e processo di formazione rappresenta una descrizione diacronica del bene dal suo primo impianto alla fase attuale della catalogazione. Seguono dei paragrafi descrittivi dello stato attuale del più ampio contesto territoriale e ambientale di inserimento insieme ai caratteri fisici, morfologici e geologici .

Dati analitici: sono quelli che emergono dall'analisi delle diverse componenti del bene in esame riferiti ad un insieme di dati fisici a prevalente carattere naturale (estensione, ambito geografico, morfologico, geologico, caratteristiche climatiche) e a dati progettuali legati allo sviluppo urbano, ai progetti d'impianto, di sviluppo, alla presenza di alcune tipologie abitative ecc

In particolare del bene viene analizzato l'impianto urbanistico sia planimetrico che volumetrico, il sistema viario, il sistema edilizio, il sistema difensivo.

Dati amministrativi: sono quelli relativi ai vincoli ed alle norme di tutela vigenti sul territorio in esame, siano essi riferiti a leggi di tutela dei beni culturali che riferiti ad altre amministrazioni e strumenti urbanistici.

Dati documentari: riguardano la documentazione esistente sul centro in esame, nonché quella prodotta in sede di catalogazione e che dal punto di vista informatico può essere distinta nella cosiddetta componente alfanumerica (fonti storiche e documentazione scritta) , nella componente iconografica ( documentazione fotografica dello stato attuale o storica nonché pittorica ) e da una componente grafica e cartografica.

Per quanto attiene la documentazione fotografica, considerate la vasta dimensione del bene oggetto di catalogazione e la conseguente difficoltà di cogliere il bene nella sua interezza, occorrerà operare una scelta mirata dei punti di vista delle riprese per fornire, ove possibile, vedute panoramiche d'insieme dall'esterno e dall'interno dell'abitato (dai principali assi viari, vedute delle principali piazze ecc...) nonché dei brani di edilizia caratteristica e delle emergenze significative.

---

La documentazione grafica è costituita soprattutto da elaborati su base cartografica; obbligatorio il Quadro di unione del Centro Storico, realizzato attraverso l'assemblaggio dei fogli di mappa catastali, o anche attraverso il rilievo aerofotogrammetrico, contenente l'individuazione, la perimetrazione e la numerazione delle zone urbane, dei settori e delle emergenze architettoniche.

Per la numerazione e perimetrazione dei settori urbani, si rimanda a quanto esposto per la scheda SU-SU/A.

Nel Quadro d'Unione andranno evidenziate e numerate anche le emergenze architettoniche e monumentali all'interno del settore in cui ricadono per cui, l'univoca identificazione delle stesse avverrà attraverso il numero identificativo del settore ed il numero identificativo nel settore.

Potranno essere redatti altri elaborati a corredo della scheda CS, quali ad esempio tematismi relativi alle stratificazioni storiche e allo stato di conservazione ed ogni altro tipo di elaborato che si ritiene utile come ad esempio anche profili, skyline, ecc

L'individuazione del perimetro e la conseguente definizione del centro storico rappresenta uno degli aspetti più problematici connesso alla concezione di centro o nucleo storico che è in continua evoluzione.

Stabilire in sede di catalogazione i confini del centro storico può risultare abbastanza problematico e appare preferibile fare riferimento a confini definiti in sede di redazione di strumento urbanistico o alla precedente catalogazione qualora si tratti di area municipale.

Qualora si verificasse l'ipotesi per cui, dall'indagine storica congiunta alla ricerca e alle verifiche condotte sul campo, scaturisse una perimetrazione difforme da quella adottata negli strumenti urbanistici, l'ente schedatore dovrà operare una scelta critica sulla base delle valutazioni emergenti dall'analisi, motivando la scelta eventuale di un confine diverso da quello definito in altre sedi, indicando nel campo "osservazioni" i criteri utilizzati.

I livelli catalografici previsti per la scheda CS sono corrispondenti all'inventario, precatalogo e al catalogo.

La differenza tra i livelli di precatalogo e catalogo consiste essenzialmente nel maggior approfondimento delle ricerche. Come già indicato per le altre tipologie di schede, si ritiene opportuno utilizzare l'intero tracciato in modo che il catalogatore possa registrare tutte le informazioni di cui venga in possesso, anche se dovessero risultare in esubero rispetto al livello convenzionalmente adottato

Per ciascun livello di ricerca, vale il principio della obbligatorietà della compilazione di tutti i campi e sottocampi, per i quali si hanno le relative informazioni; in caso diverso, i relativi campi e sottocampi andranno validati con le sigle DI, dato inesistente, e NR dato non rilevabile.

Infine, si è ritenuto opportuno riportare di seguito la descrizione generale della struttura del modello di rilevamento ripresa fedelmente dalle altre schede del settore, elaborate dall'arch. Misuraca considerato che resta invariato il criterio che ne ha guidato la strutturazione.

□Adele Daidone

Struttura del modello di rilevamento

"Il modello di rilevamento è strutturato in paragrafi, campi, sottocampi. In proposito, si rimanda a quanto esplicitato in Strutturazione dei dati delle schede di catalogo e precatalogo. Beni artistici e storici, a cura di S. Papaldo, ICCD, Roma 1992, pp. 11-12.

---

Le norme di compilazione forniscono le regole di immissione dei dati e, al contempo, una guida al rilevamento degli stessi. Esse conoscono un'organizzazione coerente con la strutturazione dei dati ed in particolare precisano:

- scopo di ogni paragrafo e di ogni campo e loro relativi contenuti;
- strutturazione dei campi;
- ripetitività di paragrafi, campi e sottocampi;
- dimensione dei campi semplici e dei sottocampi;
- contenuto specifico di campi e sottocampi;
- riferimenti per la compilazione;
- esempi di compilazione, quando sia stato ritenuto necessario e in tutti i casi in cui non sia possibile fornire riferimenti di compilazione.

I riferimenti per la compilazione sono costituiti dai vocabolari e dalle liste terminologiche (riunite a seguito delle norme). Quando, infatti, non si tratti di campi a testo libero, destinati a una chiara lettura delle notizie ma non alla ricerca, le informazioni vengono rese attraverso termini sintetici opportunamente utilizzati.

Un aspetto fondamentale per la corretta impostazione del catalogo è quello riguardante la selezione, scelta e adozione dei termini atti a identificare ogni attributo dell'oggetto considerato.

Il problema si è posto nel momento in cui dalla scheda tradizionale, ampiamente basata su testi liberi, si è passati alla strutturazione dei dati, che cerca di fornire il massimo grado di disaggregazione delle informazioni relative ad un oggetto di catalogazione compatibilmente con i possibili utilizzi delle informazioni e le restrizioni introdotte dall'uso di un sistema informatico (cfr. *Strutturazione*, cit., p. 12). In tale ottica, ridotta al massimo la compilazione della scheda tramite testi liberi, occorre selezionare appropriati termini sintetici a partire da vocabolari controllati o liste terminologiche per ogni singola voce. Questi, in pratica, sono uno strumento indispensabile per la costituzione del catalogo, in quanto sono un modo per mantenere l'omogeneità e la precisione nella forma e nell'uso dei termini in un sistema informativo e permettono di far coincidere il vocabolario dello schedatore con quello del ricercatore (cfr. L. Corti, *Beni culturali: standards di rappresentazione, descrizione e vocabolario*, Modena 1992, pp. 191-192).

Le presenti norme sono corredate da liste terminologiche elaborate a partire dalle esperienze realizzate nell'ambito di progetti speciali di catalogazione (in particolare: *Indagini e ricognizione per il recupero del patrimonio urbanistico-edilizio e storico-monumentale* e *Centri storici siciliani*). Le liste prodotte in tali ambiti sono state controllate, integrate e quindi rielaborate secondo specifiche indicazioni riguardanti l'impianto strutturale delle stesse, oltre che verificate sotto l'aspetto semantico.

In linea di massima si tratta di liste aperte, che prevedono quindi la possibilità di aggiungere termini per le occorrenze nelle quali non sia possibile adottare alcuno dei termini già presenti in lista; il vocabolario (ovvero la lista chiusa) si configura solo in alcuni casi nei quali è già possibile prevedere tutti i termini utilizzabili, escludendo la possibilità di occorrenze diverse che richiedano ulteriori termini (esempio di vocabolario è quello relativo al sottocampo PVCC Provincia, per il quale è possibile inserire solo una delle nove sigle identificative delle province regionali, a meno di un eventuale successiva variazione del sistema amministrativo circoscrizionale della regione)."

Paola Misuraca

Oltre alle regole di immissione dei dati fornite nelle norme, si è altresì definito convenzionalmente l'uso dei caratteri e dei segni separatori nel modo di seguito indicato:

---

"/" senza spaziature:

- nel caso di date, espresse nella forma aaaa/mm/gg (1946/09/23); quando non si conoscono il mese e il giorno si usa la forma: 1946/00/00;
- nel caso di leggi (L. 1089/1939/art.21, L. 160/1988);
- nel caso di sigle identificative di tipologie di schede o inserti (A/SPT, SU/A).

"//" senza spaziature:

- come carattere separatore all'interno di campi e sottocampi non a testo libero.

"-" senza spaziature:

- nel caso di nomi associati (Gauss-Boaga);
- nel caso di intervalli temporanei in anni (1450-1470);
- nel caso di numeri associati (art.1-3).

Normali caratteri di interpunzione:

- all'interno di campi e sottocampi a testo libero in assenza di altre particolari prescrizioni. I caratteri di interpunzione vanno uniti alla parola precedente e seguiti da uno spazio.



SCHEMA DELLA STRUTTURA DEI DATI DELLE SCHEDE DI CATALOGO  
SCHEDA CS

| CD   | CODICI                            | Inventario | Precatalogo | Ripetività | Dimensione |
|------|-----------------------------------|------------|-------------|------------|------------|
| TSK  | Tipo di scheda                    | I          | P           |            | 5          |
| LIR  | Livello di ricerca                | I          | P           |            | 1          |
| NCT  | CODICE UNIVOCO                    |            |             |            |            |
| NCTR | Codice regione                    | I          | P           |            | 2          |
| NCTN | Numero catalogo generale          | I          | P           |            | 8          |
| NCR  | CODICE REGIONALE                  |            |             |            |            |
| NCRN | Numero catalogo Regione Siciliana | I          | P           |            | 11         |
| ESC  | Ente schedatore                   | I          | P           |            | 250        |
| ECP  | Ente competente                   | I          | P           |            | 100        |

| LC   | LOCALIZZAZIONE | Inventario | Precatalogo | Ripetività | Dimensione |
|------|----------------|------------|-------------|------------|------------|
| PVC  | LOCALIZZAZIONE |            |             |            |            |
| PVCP | Provincia      | I          | P           |            | 2          |
| PVCC | Comune         | I          | P           |            | 50         |
| PVCF | Frazione       | I          | P           |            | 50         |
| PVCL | Località       | I          | P           |            | 50         |
| PVL  | Altra località | I          | P           |            | 250        |

| OG   | OGGETTO                  | Inventario | Precatalogo | Ripetività | Dimensione |
|------|--------------------------|------------|-------------|------------|------------|
| OGT  | OGGETTO                  |            |             |            |            |
| OGTD | Definizione              | I          | P           |            | 14         |
| OGTQ | Qualificazione           | I          | P           | si         | 30         |
| OGTN | Denominazione            | I          | P           |            | 50         |
| OGTZ | Numero d'ordine          | I          | P           |            | 2          |
| OGTA | Carattere amministrativo | I          | P           |            | 20         |
| OGA  | ALTRA DENOMINAZIONE      |            |             | si         |            |
| OGAG | Genere di denominazione  | I          | P           |            | 50         |
| OGAD | Definizione              | I          | P           |            | 14         |
| OGAQ | Qualificazione           | I          | P           | si         | 30         |
| OGAN | Denominazione            | I          | P           |            | 50         |

| UB   | UBICAZIONE         | Inventario | Precatalogo | Ripetitività | Dimensione |
|------|--------------------|------------|-------------|--------------|------------|
| CTS  | CATASTO            |            |             | si           |            |
| CTSM | Comune             | I          | P           |              | 50         |
| CTSE | Sezione o Frazione | I          | P           |              | 60         |
| CTSF | Foglio             | I          | P           |              | 15         |
| CTSA | Allegato           | I          | P           |              | 7          |
| CTSS | Scala              | I          | P           |              | 10         |
| CTSD | Data               | I          | P           |              | 4          |
| CTSC | Confinanti         | I          | P           | si           | 20         |

| GR   | RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI         | Inventario | Precatalogo | Ripetitività | Dimensione |
|------|-------------------------------------|------------|-------------|--------------|------------|
| GRO  | Rappresentazione del bene           |            |             |              | 40         |
| GRR  | Specifiche della georeferenziazione |            |             |              |            |
| GRRR | Sistema di riferimento              |            |             |              | 25         |
| GRRM | Modo di georeferenziazione          |            |             |              | 15         |
| GRRT | Metodo di georeferenziazione        |            |             |              | 50         |
| GRT  | CARTOGRAFIA DI RIFERIMENTO          |            |             |              |            |
| GRTT | Tipo di cartografia                 |            |             |              | 40         |
| GRTU | Istituto o Ente                     |            |             |              | 60         |
| GRTD | Denominazione foglio o tavoletta    |            |             |              | 60         |
| GRTV | Numerazione foglio o tavoletta      |            |             |              | 15         |
| GRTA | Scala                               |            |             |              | 7          |
| GRC  | Coordinate                          |            |             |              |            |
| GRCX | Coordinata piana est                |            |             |              | 15         |
| GRCY | Coordinata piana nord               |            |             |              | 15         |

| ZN            ZONE URBANE |                          | Inventario | Precatalogo | Ripetività | Dimensione |
|---------------------------|--------------------------|------------|-------------|------------|------------|
| ZNR                       | Riferimento              | I          | P           |            | 50         |
| ZUR                       | ZONA URBANA              |            |             | si         |            |
| ZURN                      | Numero                   | I          | P           |            | 5          |
| ZURT                      | Tipo                     | I          | P           | si         | 20         |
| ZURD                      | Denominazione            | I          | P           | si         | 50         |
| ZURS                      | Settori urbani contenuti | I          | P           |            | 3          |
| ZNS                       | ZONE PER FINI SPECIALI   |            |             | si         |            |
| ZNSU                      | Ubicazione               | I          | P           |            | 80         |
| ZNST                      | Tipo                     | I          | P           |            | 30         |
| ZNSF                      | Finalità                 | I          | P           |            | 640000     |
| ZNSS                      | Settori urbani contenuti | I          | P           |            | 3          |

| DT   | CRONOLOGIA                        | Inventario | Precatalogo | Ripetitività | Dimensione |
|------|-----------------------------------|------------|-------------|--------------|------------|
| DTF  | Fascia cronologica di riferimento | I          | P           | si           | 80         |
| DTZ  | CRONOLOGIA GENERICA               |            |             | si           |            |
| DTZG | Secolo                            | I          | P           |              | 16         |
| DTZS | Frazione di secolo                | I          | P           |              | 50         |

| RE    | NOTIZIE STORICHE           | Inventario | Precatalogo | Ripetività | Dimensione |
|-------|----------------------------|------------|-------------|------------|------------|
| REL   | CRONOLOGIA ESTREMO REMOTO  |            |             |            |            |
| RELS  | Secolo                     | I          | P           |            | 10         |
| RELV  | Validità                   | I          | P           |            | 8          |
| RELF  | Frazione di secolo         | I          | P           |            | 14         |
| RELW  | Validità                   | I          | P           |            | 8          |
| RELI  | Data                       | I          | P           |            | 20         |
| RELX  | Validità                   | I          | P           |            | 8          |
| REV   | CRONOLOGIA ESTREMO RECENTE |            |             | si         |            |
| REVS  | Secolo                     | I          | P           |            | 10         |
| REVV  | Validità                   | I          | P           |            | 8          |
| REVF  | Frazione di secolo         | I          | P           |            | 14         |
| RE VW | Validità                   | I          | P           |            | 8          |
| REVI  | Data                       | I          | P           |            | 20         |
| RE VX | Validità                   | I          | P           |            | 8          |
| REN   | NOTIZIA                    |            |             | si         |            |
| REN R | Riferimento                | I          | P           |            | 50         |
| REN S | Notizia sintetica          | I          | P           |            | 80         |
| REN N | Notizia descrittiva        | I          | P           |            | 640000     |
| REN F | Fonte                      | I          | P           | si         | 25         |



| PF   | GENESI E PROCESSO DI FORMAZIONE | Inventario | Precatalogo | Ripetitività | Dimensione |
|------|---------------------------------|------------|-------------|--------------|------------|
| PFL  | PRIMO IMPIANTO                  |            |             |              |            |
| PFLI | Individuazione                  | I          | P           |              | 50         |
| PFLU | Ubicazione                      | I          | P           |              | 640000     |
| PFLD | Descrizione                     | I          | P           |              | 640000     |
| PFS  | IMPIANTI SUCCESSIVI             |            |             | si           |            |
| PFSI | Individuazione                  | I          | P           |              | 40         |
| PFSU | Ubicazione                      | I          | P           |              | 640000     |
| PFSD | Descrizione                     | I          | P           |              | 640000     |

| AM   | CONTESTO TERRITORIALE E AMBIENTALE    | Inventario | Precatalogo | Ripetitività | Dimensione |
|------|---------------------------------------|------------|-------------|--------------|------------|
| NSR  | Carattere di reciprocità o dipendenza | I          | P           |              | 640000     |
| STR  | COLLEGAMENTI                          |            |             | si           |            |
| STRT | Tipo di accesso                       | I          | P           |              | 30         |
| STRN | Denominazione                         | I          | P           |              | 100        |
| STRC | Centro collegato                      | I          | P           |              | 50         |
| STRK | Distanza dal centro collegato         | I          | P           |              | 3          |
| RAM  | Correlazioni ambientali               | I          | P           |              | 640000     |
| ESR  | Espansioni recenti                    | I          | P           |              | 640000     |

| CA   | CARATTERI AMBIENTALI       | Inventario | Precatalogo | Ripetività | Dimensione |
|------|----------------------------|------------|-------------|------------|------------|
| CSC  | ESTENSIONE                 |            |             |            |            |
| CSCU | Unità                      | I          | P           |            | 2          |
| CSCS | Superficie                 | I          | P           |            | 6          |
| CSCI | Rapporto di estensione     | I          | P           |            | 4          |
| GEF  | INQUADRAMENTO GEOGRAFICO   |            |             |            |            |
| GEFD | Descrizione generale       | I          | P           |            | 640000     |
| GEFM | Distanza dal mare          | I          | P           |            | 4          |
| CAM  | Morfologia                 | I          | P           |            | 640000     |
| CAG  | CARATTERI GEOLOGICI        |            |             |            |            |
| CAGG | Caratteri geologici        | I          | P           |            | 640000     |
| CAGP | Peculiarità                | I          | P           |            | 640000     |
| CLM  | CARATTERISTICHE CLIMATICHE |            |             | si         |            |
| CLMS | Riferimento                | I          | P           |            | 80         |
| CLMF | Temperatura minima         | I          | P           |            | 5          |
| CLMC | Temperatura massima        | I          | P           |            | 5          |
| CLMP | Precipitazioni             | I          | P           |            | 5          |
| ISO  | Isola                      | I          | P           |            | 20         |
| KMM  | Costa marina               | I          | P           |            | 3          |
| KML  | Costa lacustre             | I          | P           |            | 3          |
| CFF  | Elemento attraversante     | I          | P           | si         | 60         |

| DM   | CARATTERI DEMOGRAFICI   | Inventario | Precatalogo | Ripetitività | Dimensione |
|------|-------------------------|------------|-------------|--------------|------------|
| DEM  | ABITANTI                |            |             | si           |            |
| DEMA | Anno                    | I          | P           |              | 4          |
| DEMN | Numero degli abitanti   | I          | P           |              | 7          |
| DEMD | Densità                 | I          | P           |              | 9          |
| DEMS | Stato della popolazione | I          | P           |              | 640000     |

| PE   | INSEDIAMENTO PREESISTENTE | Inventario | Precatalogo | Ripetitività | Dimensione |
|------|---------------------------|------------|-------------|--------------|------------|
| PRE  | PREESISTENZE              |            |             | si           |            |
| PREU | Ubicazione                | I          | P           |              | 250        |
| PREI | Individuazione            | I          | P           |              | 30         |
| PREN | Denominazione             | I          | P           |              | 90         |

| MP   | IMPIANTO                   | Inventario | Precatalogo | Ripetitività | Dimensione |
|------|----------------------------|------------|-------------|--------------|------------|
| MFR  | Riferimento                | I          | P           |              | 250        |
| MPL  | IMPIANTO PLANIMETRICO      |            |             |              |            |
| MPLT | Tipo                       | I          | P           | si           | 30         |
| MPLS | Schema                     | I          | P           | si           | 50         |
| MPLF | Forma                      | I          | P           | si           | 30         |
| MPV  | IMPIANTO VOLUMETRICO       |            |             |              |            |
| MPVC | Caratteri della volumetria | I          | P           |              | 30         |
| MPVP | Polarità                   | I          | P           | si           | 640000     |

| SS   | SISTEMA VIARIO                        | Inventario | Precatalogo | Ripetitività | Dimensione |
|------|---------------------------------------|------------|-------------|--------------|------------|
| SSC  | Sistema complessivo                   | I          | P           |              | 640000     |
| SSA  | RETE VIARIA                           |            |             | si           |            |
| SSAR | Riferimento                           | I          | P           |              | 250        |
| SSAS | Schema                                | I          | P           |              | 15         |
| SSAG | Genesi                                | I          | P           |              | 640000     |
| SSAN | Nodi                                  | I          | P           | si           | 640000     |
| SSAU | Utilizzazioni storiche e tradizionali | I          | P           |              | 640000     |

---

| SE  | SISTEMA EDILIZIO | Inventario | Precatalogo | Ripetività | Dimensione |
|-----|------------------|------------|-------------|------------|------------|
| SEF | Riferimento      | I          | P           |            | 250        |
| SEI | Tipo di impianto | I          | P           |            | 80         |



| SD   | SISTEMA DIFENSIVO  | Inventario | Precatalogo | Ripetività | Dimensione |
|------|--------------------|------------|-------------|------------|------------|
| SDR  | Riferimento        | I          | P           |            | 250        |
| SDD  | SISTEMA DIFENSIVO  |            |             |            |            |
| SDDS | Definizione        | I          | P           |            | 50         |
| SDDN | Denominazione      | I          | P           |            | 100        |
| SDDF | Forma planimetrica | I          | P           |            | 15         |

| AS   | ALTRI SISTEMI CARATTERIZZANTI | Inventario | Precatalogo | Ripetitività | Dimensione |
|------|-------------------------------|------------|-------------|--------------|------------|
| ASR  | Riferimento                   | I          | P           |              | 250        |
| ASS  | ALTRI SISTEMI                 |            |             | si           |            |
| ASST | Tipo                          | I          | P           |              | 30         |
| ASSD | Descrizione sintetica         | I          | P           |              | 640000     |

| QU   | DATI DEL QUADRO D'UNIONE                  | Inventario | Precatalogo | Ripetitività | Dimensione |
|------|---|------------|-------------|--------------|------------|
| QUC  | DATI DEL QUADRO D'UNIONE                  |            |             |              |            |
| QUCZ | Quantificazione zone urbane               | I          | P           |              | 2          |
| QUCU | Quantificazione SU                        | I          | P           |              | 4          |
| QUCA | Quantificazione SU anomali                | I          | P           |              | 2          |
| QUCE | Quantificazione emergenze architettoniche | I          | P           |              | 4          |

| EM   | EMERGENZE ARCHITETTONICHE E MONUMENTALI | Inventario | Precatalogo | Ripetitività | Dimensione |
|------|---|------------|-------------|--------------|------------|
| EMM  | EMERGENZE ARCHITETTONICHE               |            |             | si           |            |
| EMMU | Ubicazione                              | I          | P           |              | 640000     |
| EMMT | Tipo                                    | I          | P           |              | 30         |
| EMMQ | Qualificazione                          | I          | P           | si           | 60         |
| EMMD | Denominazione                           | I          | P           |              | 90         |
| EMMS | Secolo                                  | I          | P           |              | 15         |
| EMMF | Frazione di secolo                      | I          | P           |              | 30         |
| EMMZ | Numero del settore                      | I          | P           |              | 3          |
| EMMN | Numero nel settore                      | I          | P           |              | 3          |

| CO   | CONSERVAZIONE            | Inventario | Precatalogo | Ripetività | Dimensione |
|------|--------------------------|------------|-------------|------------|------------|
| SUU  | Ubicazione o riferimento | I          | P           |            | 80         |
| STC  | STATO DI CONSERVAZIONE   |            |             |            |            |
| STCC | Stato di conservazione   | I          | P           |            | 8          |
| STCS | Indicazioni specifiche   | I          | P           |            | 640000     |

| VI   | VINCOLI                               | Inventario | Precatalogo | Ripetitività | Dimensione |
|------|---------------------------------------|------------|-------------|--------------|------------|
| VIY  | Vincoli                               | I          | P           |              | 2          |
| VIP  | PROVVEDIMENTI DI TUTELA PAESAGGISTICA |            |             | si           |            |
| VIPS | Estensione                            | I          | P           |              | 250        |
| VIPL | Riferimento di legge                  | I          | P           |              | 25         |
| VIPT | Tipo di provvedimento                 | I          | P           |              | 32         |
| VIPE | Estremi del provvedimento             | I          | P           |              | 30         |
| VIPV | Provvedimento di revoca o restrizione | I          | P           |              | 40         |
| VAA  | VINCOLI ALTRE AMMINISTRAZIONI         |            |             | si           |            |
| VAAT | Tipo di vincolo                       | I          | P           |              | 100        |
| VAAS | Estensione                            | I          | P           |              | 250        |
| STU  | STRUMENTI URBANISTICI E PAESAGGISTICI |            |             | si           |            |
| STUT | Strumento in vigore                   | I          | P           |              | 40         |
| STUD | Data                                  | I          | P           |              | 4          |
| STUN | Sintesi normativa di zona             | I          | P           | si           | 250        |

| LN   | EVENTI MODIFICATIVI | Inventario | Precatalogo | Ripetitività | Dimensione |
|------|---------------------|------------|-------------|--------------|------------|
| ALN  | EVENTI MODIFICATIVI |            |             | si           |            |
| ALNT | Tipo evento         | I          | P           |              | 100        |
| ALNS | Specifiche          |            |             |              | 100        |
| ALND | Data evento         | I          | P           |              | 10         |
| ALNN | Note                | I          | P           |              | 640000     |

| AL   | ALLEGATI                         | Inventario | Precatalogo | Ripetitività | Dimensione |
|------|----------------------------------|------------|-------------|--------------|------------|
| QUS  | QUADRO D'UNIONE                  |            |             |              |            |
| QUSN | Numero allegato                  | I          | P           |              | 3          |
| QUSP | Tipo                             | I          | P           |              | 45         |
| QUSF | Estremi fogli o tavole           | I          | P           | si           | 15         |
| ALG  | ALLEGATI GRAFICI                 |            |             | si           |            |
| ALGN | Numero allegato grafico          | I          | P           |              | 3          |
| ALGP | Tipo                             | I          | P           |              | 60         |
| ALGS | Specifiche                       | I          | P           |              | 50         |
| ALGG | Collocazione originale           | I          | P           |              | 150        |
| FTA  | ALLEGATI FOTOGRAFICI             |            |             | si           |            |
| FTAN | Numero allegato fotografico      | I          | P           |              | 3          |
| FTAP | Tipo                             | I          | P           |              | 25         |
| FTAS | Specifiche                       | I          | P           |              | 80         |
| FTAG | Collocazione negativo            | I          | P           |              | 150        |
| DVA  | DOCUMENTI VARI                   |            |             | si           |            |
| DVAN | Numero documento allegato        | I          | P           |              | 3          |
| DVAP | Tipo                             | I          | P           |              | 50         |
| DVAT | Collocazione e numero            | I          | P           |              | 150        |
| VDS  | GESTIONE INFORMATIZZATA ALLEGATI |            |             | si           |            |
| VDSN | Numero allegato memorizzato      | I          | P           |              | 3          |
| VDST | Tipo di supporto                 | I          | P           |              | 20         |
| VDSI | Identificatore di volume         | I          | P           |              | 30         |
| VDSP | Posizione                        | I          | P           |              | 3          |
| VDSX | Note                             | I          | P           |              | 640000     |



| DO   | FONTI E DOCUMENTAZIONE                 | Inventario | Precatalogo | Ripetività | Dimensione |
|------|--|------------|-------------|------------|------------|
| QUA  | Quadro d'unione                        | I          | P           |            | 11         |
| IGM  | CARTOGRAFIA IGM                        |            |             | si         |            |
| IGMN | Estremi tavoletta o foglio             | I          | P           |            | 10         |
| IGMT | Nome della tavoletta o foglio          | I          | P           |            | 60         |
| IGMS | Scala                                  | I          | P           |            | 8          |
| IGMD | Data                                   | I          | P           |            | 4          |
| BIB  | BIBLIOGRAFIA                           |            |             | si         |            |
| BIBA | Autore                                 | I          | P           | si         | 150        |
| BIBC | Curatore                               | I          | P           | si         | 150        |
| BIBF | Tipo                                   | I          | P           |            | 15         |
| BIBG | Titolo monografia o periodico          | I          | P           |            | 250        |
| BIBO | Autore del contributo preso in esame   | I          | P           | si         | 150        |
| BIBT | Titolo del contributo                  | I          | P           |            | 640000     |
| BIBL | Luogo di pubblicazione                 | I          | P           | si         | 50         |
| BIBZ | Editore                                | I          | P           | si         | 100        |
| BIBD | Anno di pubblicazione                  | I          | P           |            | 9          |
| BIBE | Numero di edizione                     | I          | P           |            | 20         |
| BIBV | Volume                                 | I          | P           |            | 50         |
| BIBI | Titolo collana                         | I          | P           |            | 150        |
| BIBS | Specifiche (numero, mese, serie)       | I          | P           |            | 50         |
| BIBP | Pagine                                 | I          | P           |            | 20         |
| BIBY | Pagine contenenti porzione interessata | I          | P           |            | 100        |
| BIBU | Indicazione emissione interessata      | I          | P           |            | 50         |
| BIBX | Note                                   | I          | P           |            | 640000     |
| BIBH | Codice univoco ICCD                    |            |             |            | 8          |
| BIBR | Codice CRICD                           |            |             |            | 8          |
| FNT  | FONTI ARCHIVISTICHE                    |            |             | si         |            |
| FNTT | Tipo e/o nome del documento            | I          | P           |            | 100        |
| FNTN | Archivio/località                      | I          | P           |            | 100        |
| FNTP | Posizione documento                    | I          | P           |            | 80         |
| FNTD | Data                                   | I          | P           |            | 10         |
| ICN  | FONTI ICONOGRAFICHE                    |            |             | si         |            |
| ICNT | Tipo                                   | I          | P           |            | 100        |
| ICNR | Titolo                                 | I          | P           |            | 100        |
| ICNA | Autore                                 | I          | P           |            | 100        |
| ICND | Data                                   | I          | P           |            | 4          |
| ICNC | Collocazione                           | I          | P           |            | 100        |
| FTE  | DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ESISTENTE   |            |             | si         |            |
| FTEP | Tipo                                   | I          | P           |            | 25         |
| FTES | Specifiche                             | I          | P           |            | 100        |
| FTEG | Collocazione                           | I          | P           |            | 200        |
| FTV  | FOTOGRAFIE AEREE                       |            |             | si         |            |
| FTVP | Tipo                                   | I          | P           |            | 30         |
| FTVR | Denominazione ripresa                  | I          | P           |            | 30         |
| FTVD | Data                                   | I          | P           |            | 10         |
| FTVN | Numero identificativo                  | I          | P           |            | 50         |
| FTVC | Collocazione                           | I          | P           |            | 50         |
| DRA  | DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA  |            |             | si         |            |
| DRAT | Tipo                                   | I          | P           |            | 50         |
| DRAS | Scala                                  | I          | P           |            | 10         |

|      |                          |   |   |    |        |
|------|--------------------------|---|---|----|--------|
| DRAD | Data                     | I | P |    | 4      |
| DRAC | Collocazione             | I | P |    | 200    |
| DVE  | DOCUMENTI VARI           |   |   | si |        |
| DVET | Tipo                     | I | P |    | 50     |
| DVEC | Collocazione             | I | P |    | 200    |
| DAV  | DOCUMENTO AUDIOVIDEO     |   |   | si |        |
| DAVS | Tipo di supporto         | I | P |    | 20     |
| DAVI | Identificatore di volume | I | P |    | 150    |
| DAVP | Posizione                | I | P |    | 3      |
| DAVC | Collocazione             | I | P |    | 200    |
| DAVT | Note                     | I | P |    | 640000 |

| SK   | RIFERIMENTO ALTRE SCHEDE | Inventario | Precatalogo | Ripetitività | Dimensione |
|------|--------------------------|------------|-------------|--------------|------------|
| RSE  | ALTRE SCHEDE             |            |             | si           |            |
| RSER | Riferimento argomento    | I          | P           |              | 80         |
| RSES | Specifiche               |            |             |              | 80         |
| RSET | Tipo scheda              | I          | P           |              | 55         |
| RSEC | Codice                   | I          | P           |              | 12         |
| RSED | Data                     | I          | P           |              | 4          |

| CM   | COMPILAZIONE                 | Inventario | Precatalogo | Ripetività | Dimensione |
|------|------------------------------|------------|-------------|------------|------------|
| CMP  | COMPILAZIONE                 |            |             |            |            |
| CMPD | Data                         | I          | P           |            | 4          |
| CMPN | Nome compilatore             | I          | P           | si         | 30         |
| FUR  | Funzionario responsabile     | I          | P           | si         | 250        |
| AGG  | AGGIORNAMENTO                |            |             | si         |            |
| AGGD | Data                         | I          | P           |            | 4          |
| AGGN | Nome revisore                | I          | P           |            | 30         |
| RVM  | REVISIONE PER MEMORIZZAZIONE |            |             |            |            |
| RVMD | Data                         | I          | P           |            | 4          |
| RVMN | Nome revisore                | I          | P           |            | 30         |
| RVMF | Funzionario responsabile     | I          | P           | si         | 250        |

---

| AN  | ANNOTAZIONI  | Inventario | Precatalogo | Ripetività | Dimensione |
|-----|--------------|------------|-------------|------------|------------|
| OSS | Osservazioni | I          | P           |            | 640000     |



REGIONE SICILIANA

Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione  
grafica, fotografica, aerofotografica, fotogrammetrica e audiovisiva dei beni culturali ed  
ambientali

---

## NORME DI COMPILAZIONE

| CODICI        | CD   |
|---------------|--|
|               | Insieme dei dati identificativi di ciascuna scheda nel contesto del catalogo dei beni culturali e ambientali.  |
| TSK:          | Tipo di scheda ( campo semplice )  |
| Dimensione:   | 5  |
| Contenuto :   | Sigla che contraddistingue il modello di scheda utilizzato per la catalogazione.<br>Compilazione: CS   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| LIR:          | Livello di ricerca ( campo semplice )  |
| Dimensione:   | 1  |
| Contenuto :   | Sigla che contraddistingue il livello di ricerca in base al quale si compila la scheda.<br>Compilazione:Vedi vocabolario relativo.   |
| Vocabolari    | LIR - LIVELLO DI RICERCA - CS  |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| NCT:          | CODICE UNIVOCO ( campo strutturato )   |
| Contenuto :   | Codici assegnati dall'ICCD a ciascuna scheda.  |
| NCTR:         | Codice regione ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 2  |
| Contenuto :   | Numero di codice che individua la regione in cui ha sede l'Ente preposto alla tutela del bene oggetto della catalogazione. La Regione Siciliana è individuata dal numero 19.<br>Compilazione:19  |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| NCTN:         | Numero catalogo generale ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 8  |
| Contenuto :   | Numero di otto cifre assegnato dall'ICCD a ciascuna scheda di catalogo secondo l'ordine progressivo relativo ad una determinata Regione (cfr. Strutturazione dei dati delle schede di catalogo e precatalogo. Beni artistici e storici. Schede OA - D - N, ICCD 1992, p.31).<br>Compilazione:La serie dei numeri da 00000001 a 99999999. |
| Formato Campo | Numerico Fisso   |

|               |   |
|---------------|---|
| NCR:          | CODICE REGIONALE ( campo strutturato )  |
| Contenuto :   | Codici assegnati dal CRICD a ciascuna scheda di catalogo, in ordine progressivo per tipologia di scheda, nell'ambito del catalogo regionale dei beni culturali e ambientali.  |
| NCRN:         | Numero catalogo Regione Siciliana ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 11  |
| Contenuto :   | Codice assegnato dal CRICD a ciascuna scheda. Il codice è composto dalla sigla identificativa del tipo di scheda e dal numero progressivamente assegnato all'interno di ciascuna tipologia di scheda. Il codice prevede l'allineamento a sinistra per le lettere e a destra per i numeri.<br><br>Esempio:<br>CS 000358<br>SITO 000654<br>A 002453   |
| Formato Campo | Numerico Fisso  |
| ESC:          | Ente schedatore ( campo semplice )  |
| Dimensione:   | 250   |
| Contenuto :   | Indicazione dell'Ente che provvede all'attività catalografica nel cui ambito viene compilata la scheda. Per gli enti dell'Amministrazione Regionale dei Beni Culturali e Ambientali si utilizzeranno i codici attribuiti all'ICCD, completati, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio. Per il Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione si utilizzerà la sigla CRICD.<br>L'indicazione sarà completata da ogni utile informazione riguardante:<br>- la denominazione dell'eventuale ente pubblico o privato (società, cooperativa, consorzio, etc.) cui è affidata la realizzazione della schedatura;<br>- la denominazione eventuale dell'intervento catalografico nel cui ambito viene compilata la scheda;<br>- gli estremi (L. o L.r. numero/anno) dell'eventuale apposito provvedimento legislativo cui afferisce il finanziamento della schedatura. Le diverse informazioni saranno fornite nella sequenza sopra indicata, separate dal segno "/" senza spaziature. |
| Vocabolari    | ESC - ENTE SCHEDATORE   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| ECP:          | Ente competente ( campo semplice )  |
| Dimensione:   | 100   |
| Contenuto :   | Indicazione dell'Ente sotto la cui competenza ricade il bene oggetto di catalogazione. Per gli Enti dell'Amministrazione Regionale dei Beni Culturali e Ambientali si utilizzeranno i codici attribuiti dall'ICCD, completati, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio   |



|               |                 |
|---------------|-----------------|
| Vocabolari    | ECP - ENTE      |
| Formato Campo | Testo (Varchar) |

---

---

**LOCALIZZAZIONE**      **LC**


---

Nel paragrafo LOCALIZZAZIONE sono riportati tutti i dati localizzativi inerenti il bene catalogato con riferimento all'organizzazione territoriale amministrativa.

PVC: LOCALIZZAZIONE ( campo strutturato )

Contenuto : Dati relativi alla localizzazione amministrativa del bene oggetto di catalogazione.

---

PVCP: Provincia ( Sottocampo )

Dimensione: 2

Contenuto : Sigla della provincia in cui è localizzato il bene da catalogare.

---

Vocabolari PROVINCE SIGLE

Formato Campo Testo (Varchar)

---

PVCC: Comune ( Sottocampo )

Dimensione: 50

Contenuto : Nome del Comune in cui è localizzato il bene in esame, riportato senza alcun'abbreviazione così come individuato nei fascicoli ISTAT più recenti.

---

Vocabolari COMUNI - S

Formato Campo Testo (Varchar)

---

PVCF: Frazione ( Sottocampo )

Dimensione: 50

Contenuto : Denominazione della frazione, riconosciuta come tale dall'Amministrazione comunale, in cui è localizzato il bene in esame. La denominazione deve essere riportata senza alcun'abbreviazione.

Esempio:

Aquino

Castel di Tusa

Partanna Mondello

Sant'Ambrogio

Formato Campo Testo (Varchar)

---

---

PVCL: Località ( Sottocampo )  
Dimensione: 50  
Contenuto : Nome della località in cui è localizzato il bene in esame. La denominazione deve essere riportata senza alcun'abbreviazione, adottando la forma italiana anche in caso di varianti in altra lingua o in dialetto. La denominazione delle località sarà desunta dai fascicoli ISTAT.

Esempio:  
Mazzaferro  
Sant'Onofrio

Formato Campo Testo (Varchar)

---

PVL: Altra località ( campo semplice )  
Dimensione: 250  
Contenuto : Denominazione della località, quando questa è situata al di fuori dei centri e dei nuclei censiti dall'ISTAT, con l'indicazione, entro parentesi, della fonte utilizzata tra le fonti cartografiche ufficiali dello Stato. In mancanza di toponimi si deve riportare, quando possibile, quello della località più vicina seguito da "presso" dopo una virgola (cfr. Strutturazione dei dati..., cit., p.36).

Esempio:  
Contrada Macalube (I.G.M.I.)  
Sparaciotta, presso  
Casino Cerasa (Catasto)

Formato Campo Testo (Varchar)

---

| OGGETTO       | OG   |
|---------------|--|
|               | <p>Nel Paragrafo OGGETTO sono riportati i dati identificativi necessari all'esatta individuazione del bene catalogato.</p> <p>Nel campo OGT si forniranno le indicazioni riferite al momento attuale, mentre nel campo OGA si forniranno le eventuali indicazioni riferite a individuazioni tipologiche originarie o storiche e a denominazioni diverse o alternative a quella riportata in OGT. La denominazione riportata nel sottocampo OGTD dovrà coincidere con quella riportata nel sottocampo CSTD delle schede A, PG, SU relative a edifici, parchi o giardini, settori urbani, localizzati all'interno del bene oggetto della presente catalogazione.</p> |
| OGT:          | OGGETTO ( campo strutturato )  |
| Contenuto :   | Insieme dei dati che consentono la corretta e precisa individuazione del bene in esame in base a caratteri urbanistici, dimensionali, funzionali, ecc., precisandone altresì la denominazione, con esclusivo riferimento al momento attuale.   |
| OGTD:         | Definizione ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 14   |
| Contenuto :   | Indicazione sintetica del tipo cui può essere ricondotto il bene in esame secondo una classificazione di massima che tenga conto dei caratteri urbanistici, dell'entità dimensionale, delle forme di organizzazione amministrativa e sociale, o di funzionalità particolari e specifiche.<br>Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.   |
| Vocabolari    | OGTD - DEFINIZIONE - CS  |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| OGTQ:         | Qualificazione ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 30   |
| Contenuto :   | Aggettivo o locuzione che precisa, integra o caratterizza la definizione del bene in esame, con riferimento anche alle condizioni tipologiche relative alla collocazione geografica, alla realtà economico-produttiva, ecc. In caso di più aggettivi o locuzioni si utilizzerà la ripetitività del sottocampo.<br>Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.  |
| Vocabolari    | OGTQ - QUALIFICAZIONE - CS   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |

OGTN: Denominazione ( Sottocampo )  
 Dimensione: 50  
 Contenuto : Denominazione del bene oggetto della catalogazione, riportata senza alcun'abbreviazione e anche se coincidente con la denominazione riportata nel sottocampo PVCC Comune, ovvero nei sottocampi PVCF Frazione o PVCL Località, ovvero infine nel campo PVL Altra località. In generale si riporterà la denominazione con la quale il centro storico è indicato nei fascicoli ISTAT, ovvero, per quelli non compresi in tali fascicoli, si riporterà la denominazione accolta nella cartografia ufficiale dello Stato (I.G.M.I., cartografia catastale) o adottata dalle Amministrazioni comunali nel cui territorio ricade il bene in esame. Nel caso di centro o nucleo storico inglobato all'interno di un più ampio centro urbano, che abbia denominazione propria diversa da quella di quest'ultimo, si riporterà la specifica denominazione propria del bene oggetto della catalogazione. Si adotterà sempre la forma estesa, anche nel caso in cui la denominazione comprenda gli stessi termini usati nel sottocampo OGTD Definizione o nel sottocampo OGTO Qualificazione.

Esempio:  
 Ortigia  
 Borgo Fazio  
 Castell'Umberto Vecchio

Formato Campo Testo (Varchar)

OGTZ: Numero d'ordine ( Sottocampo )  
 Dimensione: 2  
 Contenuto : Numero d'ordine assegnato al bene in esame nella serie di tutti i centri storici (ivi compresi i nuclei, i borghi, i villaggi, ecc.) appartenenti al medesimo ambito comunale. Tale numero ha come riferimento il "Quadro d'Unione Territoriale" (allegato alla scheda T) relativo al territorio comunale, nel quale sono individuati tutti i centri storici presenti.  
 Compilazione:La serie dei numeri da 01 a 99.

Formato Campo Testo (Varchar)

OGTA: Carattere amministrativo ( Sottocampo )  
 Dimensione: 20  
 Contenuto : Definizione amministrativa attuale del bene oggetto della catalogazione, desunta dall'ISTAT ovvero dalle Amministrazioni comunali sotto la cui giurisdizione ricade il bene in esame.  
 Compilazione:Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari OGTA - CARATTERE AMMINISTRATIVO - CS  
 Formato Campo Testo (Varchar)

OGA: ALTRA DENOMINAZIONE ( campo strutturato )

Contenuto : Indicazioni inerenti le individuazioni (relative al tipo e alla qualificazione del tipo) originarie e/o storiche del bene catalogato, quando diverse da quella attuale, ed eventuali denominazioni originarie e storiche, quando diverse, o attuali, quando alternative a quella riportata nel precedente campo OGT. Per consentire l'indicazione delle diverse individuazioni e denominazioni il campo è globalmente ripetitivo e i sottocampi andranno tutti compilati, pur se coincidenti in parte con le indicazioni già fornite nel campo OGT (ad esempio, nel caso di un centro che abbia storicamente cambiato denominazione, mantenendo però inalterati il tipo e la qualificazione del tipo, i sottocampi OGAD e OGAQ andranno compilati pur se coincidenti con OGTD e OGTO).

---

OGAG: Genere di denominazione ( Sottocampo )

Dimensione: 50

Contenuto : Precisazione del tipo d'individuazione e/o di denominazione riscontrata come alternativa o precedente a quella indicata in OGT. Nel caso d'individuazione attuale, ma alternativa a quella indicata in OGT, si utilizzeranno i termini "alternativa" e "attuale" separati dal segno "/" senza spaziature.  
Compilazione:Vedi lista terminologica relativa

Vocabolari OGAG - GENERE DI DENOMINAZIONE - CS

Formato Campo Testo (Varchar)

---

OGAD: Definizione ( Sottocampo )

Dimensione: 14

Contenuto : Individuazione originaria (ossia riferita al bene in esame nel periodo del suo primo impianto) o storica (ossia riferita alle diverse fasi storiche di sviluppo attraverso le quali è venuto evolvendosi il bene catalogato) della tipologia alla quale può essere ricondotto il bene nelle diverse fasi della sua esistenza.  
Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari OGTD - DEFINIZIONE - CS

Formato Campo Testo (Varchar)

---

OGAQ: Qualificazione ( Sottocampo )

Dimensione: 30

Contenuto : Aggettivo o locuzione che precisa, integra o caratterizza la definizione tipologica del bene in esame, con riferimento anche alle condizioni tipologiche relative alla realtà economico-produttiva e alla condizione amministrativa e funzionale originaria o storica. Ove necessario, si potranno inserire più termini utilizzando la ripetitività del sottocampo.  
Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari            OGTO - QUALIFICAZIONE - CS  
Formato Campo      Testo (Varchar)

---

OGAN:                Denominazione ( Sottocampo )

Dimensione:         50

Contenuto :         Denominazione del bene catalogato (riportata integralmente, pur se  
comprendente termini già usati nei sottocampi OGTD e OGAQ), individuata  
come precedente o alternativa a quanto indicato in OGTN.

Esempio:  
Biscari  
Spaccaforno

Formato Campo      Testo (Varchar)

---

| UBICAZIONE    | UB   |
|---------------|--|
|               | <p>Insieme dei dati relativi all'ubicazione del bene in esame attraverso i parametri catastali.</p> <p>Andranno a tal fine presi in considerazione solo i dati relativi ai più recenti aggiornamenti catastali, rimandando all'apposito paragrafo FONTI E DOCUMENTAZIONE la citazione di eventuali mappe catastali d'impianto o comunque precedenti a quelle attuali.</p> <p>La compilazione del paragrafo è sempre obbligatoria, relativamente ai sottocampi a seconda delle circostanze necessari per l'esatta ubicazione catastale del bene catalogato.</p> |
| CTS:          | CATASTO ( campo strutturato )  |
| Contenuto :   | Insieme dei dati necessari per individuare la completa copertura cartografica catastale del bene in esame. Si utilizzerà la ripetitività del campo unicamente nel caso di beni la cui copertura cartografica ricade in più fogli catastali.  |
| CTSM:         | Comune ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 50   |
| Contenuto :   | <p>Denominazione del comune al quale è intestato il foglio di mappa catastale in cui ricade, in tutto o in parte, il bene in esame. Tale denominazione dovrà essere esattamente riportata così come desunta dal medesimo foglio di mappa catastale.</p> <p>Compilazione:Elenco dei Comuni siciliani, così come individuati dal Catasto.</p>  |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| CTSE:         | Sezione o Frazione ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 60   |
| Contenuto :   | <p>Denominazione della sezione o frazione comprendente il foglio di mappa in cui ricade, in tutto o in parte, il bene in esame, nei casi in cui il territorio comunale di appartenenza sia catastalmente suddiviso in più sezioni o frazioni. Si farà precedere la denominazione dal termine "sezione" o "frazione", così come riportato sul medesimo foglio di mappa catastale.</p> <p>Esempio:<br/>           Sezione Prima<br/>           Sezione Vulcano<br/>           Frazione Spanò</p>   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |



|               |  |
|---------------|--|
| CTSF:         | Foglio ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 15   |
| Contenuto :   | Numero del foglio di mappa catastale nel quale ricade, in tutto o in parte, il bene in esame, preceduto dalla sigla F°, M.U. o C.U., a seconda che dall'Ufficio Tecnico del Territorio sia definito come Foglio, Mappa Urbana o Centro Urbano.<br>Compilazione:La serie dei numeri naturali da 1 a 999, preceduti dalla sigla F°, M.U. o C.U.  |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| CTSA:         | Allegato ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 7  |
| Contenuto :   | Numero o lettera dell'alfabeto identificativi dell'allegato catastale nel quale ricade, in tutto o in parte, il bene catalogato, trascritti così come desunti dal foglio di mappa e preceduti dalla sigla "All."<br>Compilazione:La serie dei numeri naturali da 1 a 99, ovvero la serie delle lettere dell'alfabeto, preceduti dalla sigla All.   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| CTSS:         | Scala ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 10   |
| Contenuto :   | Indicazione della scala del foglio di mappa catastale nel quale ricade, in tutto o in parte, il bene in esame, desunta dal medesimo foglio. L'indicazione sarà fornita riportando di seguito, senza spazi, il numeratore e il denominatore della scala, separati da ":".<br>Compilazione:<br>1:500<br>1:1000<br>1:2000<br>1:4000   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| CTSD:         | Data ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 4  |
| Contenuto :   | Indicazione dell'anno di formazione del foglio di mappa catastale nel quale ricade, in tutto o in parte, il bene in esame, o del suo aggiornamento nel caso che ciò si sia verificato. Nel caso in cui per un medesimo foglio si abbiano più datazioni, andrà riportata solo la più recente. L'assenza di qualsiasi informazione sulla data di redazione o di aggiornamento sarà registrata mediante la sigla "s.d." (senza data).<br>Compilazione:<br>La serie dei numeri superiori a 1900.<br>La sigla "s.d."(senza data). |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |

|               |   |
|---------------|---|
| CTSC:         | Confinanti ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 20  |
| Contenuto :   | Individuazione di vari fogli di mappa catastale confinanti con quello individuato nei precedenti sottocampi.<br>Compilazione:La serie dei numeri da 1 a 9999 preceduti dalla sigla F°, M.U. o C.U., eventualmente seguiti dalla sigla All. e dal numero o lettera identificativi dell'Allegato. |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |

---

RIFERIMENTI GEO-  
TOPOGRAFICI GR

In questo paragrafo vanno riportati tutti i dati, inerenti la georeferenziazione del bene in esame, all'interno di un sistema geo-topografico di riferimento, anche in assenza di altri dati ubicazionali e/o localizzativi.

Viene detta georeferenziazione la determinazione della posizione di un punto appartenente alla superficie terrestre, che viene espressa mediante un opportuno sistema di coordinate riferite ad un DATUM o sistema geodetico di riferimento; ciò permette di esprimere in termini matematici la posizione di punti sulla superficie fisica della terra permettendone una precisa 'collocazione' spaziale nel territorio cioè georeferenzandoli.

All'interno del Pa.Cu.S. il modulo relativo alla componente cartografica ed ai riferimenti geo-topografici è stato realizzato sulla base dei Software ESRI (ArchGIS e sue applicazioni) che permettono una serie di funzioni per la gestione dei suddetti dati. È stato adottato come sistema di riferimento il sistema cartografico U.T.M. 33 WGS.

Per la georeferenziazione dei beni si utilizzeranno le basi cartografiche inserite nel Sistema; nel caso in cui si dovesse fare riferimento ad altre cartografie queste saranno proposte dagli Istituti e validate da questo Centro secondo la procedura prevista dal Sistema.

Il bene culturale oggetto di catalogazione viene individuato mediante coppie di coordinate, che forniscono le informazioni relative alla localizzazione geografica; a seconda dei casi, si potrà rappresentare il bene oggetto di catalogazione tramite un punto o un' area (poligono).

Per la georeferenziazione di un bene si possono utilizzare modi diversi in base al tipo di bene da rappresentare, alla possibilità di recarsi direttamente o meno sul luogo dove esso è ubicato o custodito, alla cartografia disponibile, alla scala di dettaglio adottata, al ricorso a tecniche diverse come ad esempio il rilievo tramite cartografia, il GPS, ecc..

Per i beni mobili la georeferenziazione è indiretta cioè verrà georeferenziato il 'Contenitore' dove sono custoditi e di cui al Campo LDC.; pertanto si provvederà alla perimetrazione dell'edificio e al rilevamento delle coordinate dei vertici a seconda del poligono costruito; la stessa modalità verrà utilizzata per la creazione dell'oggetto GIS relativo ai beni immobili.

Per quanto concerne i beni urbanistico-territoriali si provvederà alla perimetrazione dell'area e al rilevamento delle coordinate dei vertici di tutti i punti necessari.

Per i beni mobili, individuati come immobili per destinazione (ad esempio una fontana) si provvederà al rilevamento delle coordinate di un punto approssimativamente baricentrico nel caso in cui tale bene sia rappresentato come punto, o dei vertici se rappresentato quale poligono.

Per i beni demotnoantropologici immateriali nel caso di processioni o performance in movimento si provvederà alla georeferenziazione

del percorso; nel caso di canti, storie di vita, ecc., si georeferenzierà l'area geografica-culturale di riferimento.

GRO: Rappresentazione del bene ( campo semplice )  
 Dimensione: 40  
 Contenuto : Termine che individua se il bene oggetto di catalogazione è rappresentato da un punto rilevato da una coppia di coordinate o da un'area poligonale rilevata da una serie di coppie di coordinate agganciate al sistema di riferimento specificato.

COMPILAZIONE : PUNTO, POLIGONO

Formato Campo Testo (Varchar)

GRR: Specifiche della georeferenziazione ( campo strutturato )  
 Contenuto : Informazioni relative alle modalità con cui si è effettuata la georeferenziazione del bene e al sistema di coordinate e del Datum utilizzato.

GRRR: Sistema di riferimento ( Sottocampo )  
 Dimensione: 25  
 Contenuto : Indicazione del sistema di coordinate e del Datum utilizzato per il rilevamento delle stesse.

Compilazione:vedi vocabolario relativo.

Formato Campo Testo (Varchar)

GRRM: Modo di georeferenziazione ( Sottocampo )  
 Dimensione: 15  
 Contenuto : Indicare il metodo utilizzato per l'acquisizione del punto o dell'area specificando se sia stato individuato in modo esatto o approssimato.

Compilazione:vedi vocabolario relativo.

Formato Campo Testo (Varchar)

GRRT: Metodo di georeferenziazione ( Sottocampo )  
 Dimensione: 50  
 Contenuto : Indicare la tecnica utilizzata per l'acquisizione delle coordinate del punto.

Compilazione:vedi vocabolario relativo.

Formato Campo Testo (Varchar)

GRT: CARTOGRAFIA DI RIFERIMENTO ( campo strutturato )  
 Contenuto : Dati e informazioni relative alla base cartografica su cui si è effettuato il rilevamento delle coordinate.

---

GRTT: Tipo di cartografia ( Sottocampo )  
 Dimensione: 40  
 Contenuto : Denominazione della cartografia su cui si è effettuato il rilevamento delle coordinate.  
 COMPILAZIONE:Il campo viene compilato automaticamente dal Sistema

Formato Campo Testo (Varchar)

---

GRTU: Istituto o Ente ( Sottocampo )  
 Dimensione: 60  
 Contenuto : Denominazione, riportata senza abbreviazione, dell'Istituto o Ente che ha prodotto la cartografia utilizzata per il rilevamento delle coordinate del bene catalogato.  
 COMPILAZIONE:Il campo viene compilato automaticamente dal Sistema

Formato Campo Testo (Varchar)

---

GRTD: Denominazione foglio o tavoletta ( Sottocampo )  
 Dimensione: 60  
 Contenuto : Denominazione per esteso del foglio o della tavoletta su cui si effettua il rilevamento delle coordinate.  
 COMPILAZIONE:Il campo viene compilato automaticamente dal Sistema

Formato Campo Testo (Varchar)

---

GRTV: Numerazione foglio o tavoletta ( Sottocampo )  
 Dimensione: 15  
 Contenuto : Numero e/o sigla che identifica il foglio sul quale si effettua il rilevamento delle coordinate preceduto dalla sigla.  
 COMPILAZIONE:Il campo viene compilato automaticamente dal Sistema

Formato Campo Testo (Varchar)

GRTA: Scala ( Sottocampo )  
 Dimensione: 7  
 Contenuto : Indicazione della scala della cartografia utilizzata per il rilevamento delle coordinate.

COMPILAZIONE:Il campo viene compilato automaticamente dal Sistema

---

Formato Campo Testo (Varchar)

GRC: Coordinate ( campo strutturato )  
 Contenuto : Indicazione delle coordinate di un punto approssimativamente baricentrico del bene in esame.

---

GRCX: Coordinata piana est ( Sottocampo )  
 Dimensione: 15  
 Contenuto : Indicazione della coordinata piana est del tipo di rappresentazione, specificata nel campo GRO Rappresentazione, di un punto approssimativamente baricentrico del bene nel sistema di riferimento scelto. Il valore sarà espresso in metri con due cifre decimali.

Compilazione:Il campo viene compilato automaticamente dal Sistema.

---

Formato Campo Testo (Varchar)

GRCY: Coordinata piana nord ( Sottocampo )  
 Dimensione: 15  
 Contenuto : Indicazione della coordinata piana nord del tipo di rappresentazione, specificata nel campo GRO Rappresentazione, di un punto approssimativamente baricentrico del bene nel sistema di riferimento scelto.

Compilazione:Il campo viene compilato automaticamente dal Sistema.

---

Formato Campo Testo (Varchar)

## ZONE URBANE

## ZN

Paragrafo che raccoglie i dati relativi all'eventuale suddivisione del bene catalogato in zone urbane (delle quali si fornisce l'elencazione), effettuata sulla base della ripartizione storico-tradizionale di un abitato in rioni, quartieri, zone, ecc., che di norma va riportata nel Quadro d'Unione del Centro Storico numerando ogni singola zona urbana che sia individuata e perimetrata.

Il paragrafo è ripetitivo in funzione del campo semplice ZNR Riferimento, ove sarà specificata di volta in volta la parte di centro storico (individuata sulla base del riconoscimento delle eventuali distinte fasi di sviluppo del bene medesimo) ove sono localizzate le zone urbane di seguito elencate utilizzando la ripetitività del campo ZUR e del campo ZNS.

Il paragrafo sarà compilato anche solo limitatamente al campo ZNR, nel caso in cui nel bene in esame siano state individuate parti afferenti a diverse fasi di sviluppo, non ulteriormente suddivise in zone urbane. Alla individuazione effettuata in questa sede si farà riferimento, ove necessario, anche nei paragrafi successivi della scheda che prevedono descrizioni effettuabili per parti.

ZNR: Riferimento ( campo semplice )

Dimensione: 50

Contenuto : Indicazione della parte del bene in esame in cui ricadono le zone elencate nei campi successivi. Per tale indicazione occorrerà fare riferimento all'individuazione, all'interno del bene in esame, di fasi storiche di sviluppo ed evoluzione, ove riscontrate tramite la ricerca sulle fonti storiche e documentarie, oltre che sul campo. Tale individuazione svolge la funzione di raggruppare tutti gli elementi e le descrizioni pertinenti la stessa area; è pertanto indispensabile che l'area in questione sia individuata e che ad essa si faccia riferimento con la medesima terminologia in tutti i campi e paragrafi della scheda i cui dati sono organizzati in funzione di tale raggruppamento (NOTIZIE STORICHE, IMPIANTO, SISTEMA EDILIZIO, SISTEMA DIFENSIVO, ALTRI SISTEMI CARATTERIZZANTI).  
Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari ZNR - RIFERIMENTO - CS

Formato Campo Testo (Varchar)

ZUR: ZONA URBANA ( campo strutturato )

Contenuto : Dati necessari per l'identificazione di ogni zona urbana individuata all'interno del bene in esame, o della parte di esso indicata nel precedente campo ZNR. Per zona urbana deve intendersi l'esito della ripartizione storico-tradizionale di un centro abitato in rioni, quartieri, contrade, ecc. Tale ripartizione, ove ricostruita sulla base della ricerca e delle fonti storiche e documentarie, sarà riportata nel

Quadro d'Unione del Centro Storico, numerando opportunamente ogni singola zona urbana. Ove l'esito della ricerca non consentisse l'esatta individuazione delle zone urbane, pur fornendo indicazioni e notizie sulla loro esistenza, il campo sarà compilato limitatamente ai sottocampi ZURT Tipo e ZURD Denominazione. La numerazione, da effettuare unicamente per le zone chiaramente individuate e conseguentemente perimetrare, andrà effettuata complessivamente e progressivamente per l'intero bene in esame. Si ricorrerà alla numerazione binata nel caso in cui si riscontrino zone storico-tradizionali a loro volta comprese in una più ampia zona parimenti storico-tradizionale del bene in esame (es.: quartiere Albergheria nel Mandamento Palazzo Reale del centro storico di Palermo).

Nel caso in cui la medesima zona urbana abbia avuto definizioni e denominazioni storicamente diverse, le stesse saranno riportate utilizzando la ripetitività dei sottocampi ZURT Tipo e ZURD Denominazione.

La ripetitività del campo va utilizzata esclusivamente per l'individuazione di zone urbane diverse.

|               |  |
|---------------|--|
| ZURN:         | Numero ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 5  |
| Contenuto :   | Indicazione del numero che si assegna a ciascuna zona, così come sopra precisato, nella stesura del Quadro d'Unione del Centro Storico.<br>Compilazione:La serie dei numeri naturali da 01 a 99, ripetuti e separati da "." nel caso di numerazione binata.  |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| ZURT:         | Tipo ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 20   |
| Contenuto :   | Termine tipologico con il quale è individuata, localmente e dal punto di vista storico-tradizionale, la zona urbana. Si utilizzerà la ripetitività del sottocampo qualora la medesima zona urbana abbia storicamente avuto definizioni tipologiche diverse.<br>Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.                             |
| Vocabolari    | ZURT - TIPO - CS   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| ZURD:         | Denominazione ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 50   |
| Contenuto :   | Nome, o locuzione denominativa, con cui storicamente e tradizionalmente è individuata la zona urbana. La denominazione deve essere trascritta senza abbreviazioni, deducendola possibilmente da fonti storiche. La ripetitività del sottocampo sarà utilizzata qualora la medesima zona urbana abbia avuto denominazioni storiche diverse. |
|               | Esempio:<br>Albergheria<br>Giudecca  |



Palazzo Reale

|               |   |
|---------------|---|
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| ZURS:         | Settori urbani contenuti ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 3   |
| Contenuto :   | Quantità dei settori urbani in cui è suddivisa la zona urbana prima indicata, secondo lo schema del Quadro d'Unione del Centro Storico.<br>Compilazione:La serie dei numeri da 001 a 999. |

|               |  |
|---------------|--|
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| ZNS:          | ZONE PER FINI SPECIALI ( campo strutturato )   |
| Contenuto :   | Dati che individuano zone urbane utilizzate in epoca storica per usi particolari o speciali. |

|             |  |
|-------------|--|
| ZNSU:       | Ubicazione ( Sottocampo )  |
| Dimensione: | 80   |
| Contenuto : | Indicazione della specifica ubicazione all'interno del bene complessivamente considerato o della parte di esso indicata in ZNR, della zona per fini speciali di seguito individuata. Si noti che tale zona, in taluni casi, può essere interna ad una delle zone di cui al precedente campo ZUR, che sarà pertanto citata nel presente sottocampo tramite il tipo e la denominazione.<br>Compilazione:Vedi lista terminologica relativa. |

|               |   |
|---------------|---|
| Vocabolari    | ZNSU - UBICAZIONE - CS  |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| ZNST:         | Tipo ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 30  |
| Contenuto :   | Termine con cui si individua il tipo a cui è ascrivibile la zona in esame per la sua specifica funzione.<br>Compilazione:Vedi lista terminologica relativa. |

|               |   |
|---------------|---|
| Vocabolari    | ZNST - TIPO - CS  |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| ZNSF:         | Finalità ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 640000  |
| Contenuto :   | Breve testo che sinteticamente esplica o descrive la funzione storicamente rivestita dalla zona in questione. |

Esempio:

Il rione, attraversato dalla via Giudecca, fu abitato fino al tardo Quattrocento dagli Ebrei.

Area caratterizzata dalla presenza di industrie altamente inquinanti (concerie, tintorie, macelli) fino alla fine del Cinquecento e successivamente risanata.

Quartiere giardino realizzato negli anni '30 come complesso residenziale popolare.

Dalla piazza ... ha inizio il mercato alimentare del ..., uno dei più frequentati del centro storico, che si sviluppa lungo la via ... e ha il suo centro nella piazza ...

Formato Campo      Testo Libero

---

ZNSS:                Settori urbani contenuti ( Sottocampo )

Dimensione:        3

Contenuto :        Ove possibile, si indicherà la quantità dei settori urbani contenuti nella zona per fini speciali prima individuata.

Compilazione:La serie dei numeri da 001 a 999.

Formato Campo      Testo (Varchar)

---

## CRONOLOGIA

## DT

Indicazioni volte a precisare la collocazione cronologica e l'ambito culturale cui è da ricondurre il bene in esame con riferimento alle fasi preminenti della sua evoluzione (di fondazione, rifondazione, costituzione spontanea, ricostruzione, ampliamento, addizione, ecc.) ovvero alle fasi che hanno determinato la connotazione tipologica urbana prevalente. L'indicazione dettagliata delle vicende evolutive (così come di altri interventi o eventi attinenti alla storia del centro o nucleo storico) sarà fornita nel successivo paragrafo NOTIZIE STORICHE.

Scopo e funzione di questo paragrafo sono quelli di fornire un'indicazione sintetica che consenta il recupero del dato cronologico, in modo semplice e immediato, tramite ricerche mirate e /o complesse. Nel campo DTZ, qualora sia possibile, si limiterà l'informazione a un solo secolo o a due secoli consecutivi, quando la collocazione cronologica si ponga a cavallo di due secoli; degli interventi che superino tale intervallo si fornirà l'esatta estensione cronologica utilizzando la ripetitività del campo.

La ripetitività si adotterà parimenti nel caso di diversi interventi, purché gli stessi siano quelli essenziali della evoluzione storica del bene.

DTF: Fascia cronologica di riferimento ( campo semplice )

Dimensione: 80

Contenuto : Indicazione relativa alla fascia cronologico-culturale, più o meno ampia, entro la quale è opportunamente collocabile il bene oggetto della catalogazione. Per una completa indicazione potranno essere utilizzate due definizioni, separate dal segno "/" senza spaziature (esempio: Alto MedioEvo//Periodo arabo). Qualora, invece, oltre ai caratteri originari siano particolarmente connotanti e storicamente significativi interventi successivi (come nel caso della ricostruzione in situ dei centri del Val di Noto distrutti dal terremoto del 1693) si utilizzerà la ripetitività del campo. Il campo andrà compilato anche nel caso che sia possibile specificare il secolo o i secoli da riportare nel successivo campo DTZ.

Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari DTf - FASCIA CRONOLOGICA DI RIFERIMENTO -  
 Formato Campo CS  
 Testo (Varchar)

DTZ: CRONOLOGIA GENERICA ( campo strutturato )  
 Contenuto : Collocazione cronologica del bene in esame, effettuata per secolo e per frazione di secolo anche quando si conosca una data certa di riferimento. Qualora il periodo comprenda due secoli consecutivi, gli stessi saranno indicati di seguito, separati dal segno "/" senza spaziature. Qualora invece sia necessario indicare la collocazione cronologica di diverse e distinte fasi di sviluppo, si utilizzerà la ripetitività.

---

DTZG: Secolo ( Sottocampo )  
 Dimensione: 16  
 Contenuto : Indicazione, in numeri romani, del secolo o di due secoli separati dal segno "/" senza spaziature.  
 Compilazione: La serie dei numeri romani da I a XX, seguiti dalla sigla "a.C." o "d.C." (fino al IX secolo) per l'antichità.  
 Formato Campo Testo (Varchar)

---

DTZS: Frazione di secolo ( Sottocampo )  
 Dimensione: 50  
 Contenuto : Eventuale indicazione della frazione di secolo. Nel caso in cui nel sottocampo precedente l'indicazione cronologica abbracci due secoli e di entrambi si voglia specificare la frazione di secolo, le informazioni relative saranno riportate di seguito separate dal segno "/" senza spaziature.  
 Compilazione: Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari DTZS - FRAZIONE DI SECOLO - CS  
 Formato Campo Testo (Varchar)

---

## NOTIZIE STORICHE RE

Repertorio cronologico di tutte le notizie (tanto di carattere generale quanto di carattere specifico) desunte dalle fonti criticamente vagliate, ovvero constatate e accertate, che direttamente o indirettamente hanno determinato l'evoluzione del bene in esame a partire dalla sua fondazione (o costituzione, rifondazione, ecc.). Si avrà cura di selezionare ed evidenziare le notizie aventi riferimento alle caratteristiche del bene, relative al tessuto urbano, alle polarità, alla rete viaria, al sistema edilizio e al patrimonio architettonico-monumentale, ai sistemi difensivi e/o comunque caratterizzanti, ecc.

Si prenderanno in considerazione, in primo luogo, le eventuali preesistenze (sia quelle citate nell'apposito paragrafo, sia quelle documentate, ma delle quali non rimane traccia). Si riporteranno quindi le notizie riguardanti la genesi e l'evoluzione storica del bene; si citeranno altresì, sempre inseriti in ordine cronologico, tutti i fatti (storici, sociali, politici, economici o altro) che hanno determinato mutamenti, ampliamenti, trasformazioni, abbandoni, ricostruzioni, ecc.

Ciascuna notizia riportata può essere riferibile a un periodo esteso nel tempo oppure ad una singola data; nel primo caso si indicheranno gli estremi cronologici nei rispettivi campi REL e REV, mentre nel secondo caso si ripeteranno i contenuti del campo REL nel campo REV.

La notizia talvolta è riferibile ad un periodo di tempo limitato, ma non databile se non all'interno di un arco di tempo più esteso (es.: un lasso durato dieci anni collocabili tra l'XI e il XIII secolo); in tal caso si individuano i due estremi post quem e ante quem dell'arco di tempo in cui il periodo si inserisce (secondo l'esempio prima citato si avrà REL = X post e REV = XIV ante) mentre la durata di dieci anni sarà indicata in REN.

I sottocampi relativi al secolo e alla frazione di secolo, sia del campo REL che del campo REV, vanno sempre compilati, anche quando siano compilati i sottocampi relativi alla data (RELI e REVI).

L'intero paragrafo, ovvero il gruppo di campi REL Estremo remoto, REV Estremo recente e REN Notizia, ha carattere ripetitivo nella sua globalità, in quanto deve essere compilato nel suo insieme per ciascuna notizia.

REL: CRONOLOGIA ESTREMO REMOTO ( campo strutturato )

Contenuto : Indicazione del momento iniziale del periodo di tempo in cui si colloca la notizia trattata in REN.

|               |  |
|---------------|--|
| RELS:         | Secolo ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 10   |
| Contenuto :   | Indicazione del secolo in numeri romani.<br>Compilazione:La serie dei numeri romani da I a XX, seguiti dalla sigla "a.C." o "d.C." (fino al IX secolo) per l'antichità.  |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| RELV:         | Validità ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 8  |
| Contenuto :   | Precisazioni utilizzate quando le indicazioni del precedente sottocampo siano da intendersi quale riferimento, in mancanza di una precisa specifica del secolo.<br>Compilazione:Vedi vocabolario relativo.   |
| Vocabolari    | RELV - VALIDITÀ - CS   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| RELF:         | Frazione di secolo ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 14   |
| Contenuto :   | Eventuale indicazione della frazione di secolo.<br>Compilazione:Vedi vocabolario relativo.   |
| Vocabolari    | DTZS - FRAZIONE DI SECOLO - CS   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| RELW:         | Validità ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 8  |
| Contenuto :   | Precisazioni utilizzate quando le indicazioni del precedente sottocampo siano da intendersi quale riferimento, in mancanza di una precisa specifica della frazione di secolo.<br>Compilazione:Vedi vocabolario relativo.                                   |
| Vocabolari    | RELV - VALIDITÀ - CS   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| RELI:         | Data ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 20   |
| Contenuto :   | Indicazione della data, se nota, nella forma: aaa/mm/gg. Qualora non si conosca una data certa, ma si conosca una data limite o approssimativa, cui aggregare il successivo sottocampo RELX Validità, questa va comunque citata.<br><br>Esempio:1492/10/14 |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |

RELX: Validità ( Sottocampo )  
 Dimensione: 8  
 Contenuto : Precisazioni utilizzate quando le indicazioni del precedente sottocampo siano da intendersi quale riferimento, in mancanza di una precisa specifica della data.  
 Compilazione:Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari RELV - VALIDITÀ - CS  
 Formato Campo Testo (Varchar)

REV: CRONOLOGIA ESTREMO RECENTE ( campo strutturato )  
 Contenuto : Indicazione del momento finale del periodo di tempo in cui si colloca la notizia trattata in REN.

REVS: Secolo ( Sottocampo )  
 Dimensione: 10  
 Contenuto : Indicazione del secolo in numeri romani.  
 Compilazione:La serie dei numeri romani da I a XX, seguiti dalla sigla "a.C." o "d.C."(fino al IX secolo) per l'antichità.

Formato Campo Testo (Varchar)

REVV: Validità ( Sottocampo )  
 Dimensione: 8  
 Contenuto : Precisazioni utilizzate quando le indicazioni del precedente sottocampo siano da intendersi quale riferimento, in mancanza di una precisa specifica del secolo.  
 Compilazione:Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari RELV - VALIDITÀ - CS  
 Formato Campo Testo (Varchar)

REVF: Frazione di secolo ( Sottocampo )  
 Dimensione: 14  
 Contenuto : Eventuale indicazione della frazione di secolo.  
 Compilazione:Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari DTZS - FRAZIONE DI SECOLO - CS  
 Formato Campo Testo (Varchar)

REWV: Validità ( Sottocampo )  
 Dimensione: 8  
 Contenuto : Precisazioni utilizzate quando le indicazioni del precedente sottocampo siano da intendersi quale riferimento, in mancanza di una precisa specifica della frazione di secolo.  
 Compilazione:Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari RELV - VALIDITÀ - CS

|               |   |
|---------------|---|
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| REVI:         | Data ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 20  |
| Contenuto :   | Indicazione della data, se nota, nella forma: aaaa/mm/gg. Qualora non si conosca una data certa, ma si conosca una data limite o approssimativa, cui aggregare il successivo sottocampo RELX Validità, questa va comunque citata. |

Esempio:1492/10/14

|               |  |
|---------------|--|
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| REVX:         | Validità ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 8  |
| Contenuto :   | Precisazioni utilizzate quando le indicazioni del precedente sottocampo siano da intendersi quale riferimento, in mancanza di una precisa specifica della data.<br>Compilazione:Vedi vocabolario relativo. |

|               |  |
|---------------|--|
| Vocabolari    | RELV - VALIDITÀ - CS   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| REN:          | NOTIZIA ( campo strutturato )  |
| Contenuto :   | Informazioni di vario argomento (storico, politico, legislativo, urbanistico, sociologico, architettonico, edilizio, tecnico, amministrativo, ecc.) e di carattere sia generale che specifico, le quali, in stretta connessioni con le informazioni cronologiche, contribuiscono alla fedele e rigorosa ricostruzione storico critica del quadro complessivo in cui -epoca per epoca- trova appropriata collocazione il bene catalogato e da cui traggono pregnante significato le motivazioni, la genesi e il susseguente sviluppo del bene medesimo. |

|             |  |
|-------------|--|
| REN:        | Riferimento ( Sottocampo )   |
| Dimensione: | 50   |
| Contenuto : | Indicazione dell'ambito spaziale o della struttura urbanistica (quartiere, rione, ecc.) ovvero della parte del centro storico (secondo l'individuazione effettuata nel campo ZNR) a cui la notizia si riferisce. Per le notizie di carattere territoriale che abbiano come riferimento una vasta estensione comprendente il bene in esame, ma ampiamente al di fuori di esso, si indicherà "contesto territoriale", mentre per quelle relative all'ambiente prossimo si indicherà "contesto ambientale". Per l'esatta individuazione della parte, struttura o elemento a cui si riferisce la notizia, si potranno adottare più termini (separati dal segno "/" senza spaziature).<br>Compilazione:Vedi lista terminologica relativa. |



|               |  |
|---------------|--|
| Vocabolari    | RENr - RIFERIMENTO - CS  |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| RENS:         | Notizia sintetica ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 80   |
| Contenuto :   | Indicazioni sintetiche relative all'argomento della notizia, più estesamente esposta nel sottocampo RENN Notizia descrittiva.<br>Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.   |
| Vocabolari    | RENS - NOTIZIA SINTETICA - CS  |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| RENN:         | Notizia descrittiva ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 640000   |
| Contenuto :   | Testo che, ove occorra, espone in forma più dettagliata, ma pur sempre in modo conciso e con intendimenti critici, la notizia enunciata sinteticamente nel precedente sottocampo RENS. Si tenga presente che la notizia può essere riferibile ad un ampio ambito territoriale, all'intero centro o a parti di esso, ma che sono da escludersi quelle informazioni di carattere puntuale non determinanti per la storia del bene in esame, le quali trovano comunque appropriata collocazione nelle schede SU, A, PG. Quando la notizia sia desunta da una fonte precisa si riporterà alla fine della notizia, fra parentesi, la citazione in forma abbreviata della fonte medesima, la quale poi sarà opportunamente descritta nell'apposito paragrafo FONTI E DOCUMENTAZIONI. |
| Formato Campo | Testo Libero   |
| RENF:         | Fonte ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 25   |
| Contenuto :   | Indicazione generica relativa alla fonte della notizia riportata in RENS e in RENN; quando la medesima notizia sia desunta da più fonti di diversa natura, si utilizzerà la ripetitività del sottocampo.<br>Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.  |
| Vocabolari    | RENF - FONTE - CS  |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |

---

**GENESI E PROCESSO DI PF  
FORMAZIONE**


---

Descrizioni e dati inerenti le varie fasi di formazione e sviluppo del bene in esame, a partire dal primo impianto tuttora riscontrabile e comprendendo ciascuna delle successive fasi storiche riconoscibili nell'impianto complessivo del bene oggetto della catalogazione.

PFL: PRIMO IMPIANTO ( campo strutturato )  
 Contenuto : Dati individuativi, ubicazionali e sinteticamente descrittivi del primo impianto di formazione tuttora riscontrabile in toto o per parti.

---

PFLI: Individuazione ( Sottocampo )  
 Dimensione: 50  
 Contenuto : Definizione storica sintetica del primo nucleo di formazione del bene in esame, tuttora riscontrabile e individuato.  
 Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari PFLI - INDIVIDUAZIONE - CS  
 Formato Campo Testo (Varchar)

---

PFLU: Ubicazione ( Sottocampo )  
 Dimensione: 640000  
 Contenuto : Indicazioni sintetiche volte a consentire la specifica ubicazione del nucleo individuato come originario.

Esempio:  
 parte nordest del centro storico, coincidente con il quartiere ...  
 il nucleo originario si identifica nell'area della piazza, fra il Castello e la Madrice.  
 il nucleo originario è localizzato all'ingresso sud dell'insediamento.

Formato Campo Testo Libero

---

PFLD: Descrizione ( Sottocampo )  
 Dimensione: 640000  
 Contenuto : Breve descrizione delle caratteristiche tipologico-urbane dell'impianto originario.

Esempio:  
 insediamento sorto per esigenze rappresentative e di integrazione tra latifondo agricolo e residenza aristocratica ("città-villa").  
 città fortificata sul mare con funzioni strategico-difensive.  
 borgo agricolo murato.

Formato Campo Testo Libero

---

PFS: IMPIANTI SUCCESSIVI ( campo strutturato )  
 Contenuto : Dati individuativi, ubicazionali e sinteticamente descrittivi delle eventuali diverse e successive fasi di formazione e sviluppo del bene in esame.

---

PFSI: Individuazione ( Sottocampo )  
 Dimensione: 40  
 Contenuto : Definizione sintetica della fase storica in esame, di impianto o espansione, successiva alla prima.  
 Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari PFSI - INDIVIDUAZIONE - CS  
 Formato Campo Testo (Varchar)

---

PFSU: Ubicazione ( Sottocampo )  
 Dimensione: 640000  
 Contenuto : Indicazioni sintetiche volte a consentire la specifica ubicazione dell'impianto corrispondente alla fase storica prima definita, o comunque delle parti interessate da interventi, tuttora riscontrabili, attribuibili a tale fase storica.

Esempio:  
 l'espansione è localizzata a monte del nucleo originario.  
 inserto localizzato nella parte ovest del centro storico, tra via Verdi, via Magenta e via Garibaldi.  
 area a nord del corso Umberto I.

Formato Campo Testo Libero

---

PFSD: Descrizione ( Sottocampo )  
 Dimensione: 640000  
 Contenuto : Breve descrizione delle caratteristiche tipologico-urbane della fase d'impianto e/o di espansione prima individuata, ed eventuale sintesi delle relative motivazioni.

Esempio:  
 espansione fuori le mura conseguente alla cessazione delle esigenze difensive, con caratteristiche urbanistiche e edilizie analoghe a quelle del nucleo originario.  
 inserto a esedra, tardo settecentesco, nel tessuto urbano preesistente.  
 interventi di regolarizzazione geometrica dell'impianto planimetrico.  
 ricostruzione in situ dopo il terremoto, con permanenza del tessuto medievale.

Formato Campo Testo Libero



CONTESTO  
TERRITORIALE E  
AMBIENTALE

AM

Informazioni di vario argomento e di diversa specie che forniscono nel loro insieme il quadro descrittivo complessivo del contesto entro il quale è inserito il bene in esame. La descrizione considera i principali aspetti, esterni al bene ma relazionabili con esso, dal sistema territoriale all'ambiente naturale. La descrizione e le informazioni s'intendono riferite allo stato attuale, mentre eventuali informazioni relative a condizioni originarie o storiche saranno opportunamente inserite nel paragrafo NOTIZIE STORICHE.

NSR: Carattere di reciprocità o dipendenza ( campo semplice )

Dimensione: 640000

Contenuto : Indicazione dei caratteri per i quali è stabilita una qualsiasi forma di relazione o dipendenza del bene in esame dall'orografia dei luoghi, dall'ambiente naturale o dalle specificità del lavoro umano, nonché da altri insediamenti appartenenti al medesimo sistema territoriale.

Esempio:

il centro storico si colloca in un'area baricentrica rispetto a territori di grande interesse agricolo e industriale, quali il vasto comprensorio agricolo-zootecnico circostante e la zona industriale di ...; è inoltre favorito da un'efficiente rete di collegamenti, costituita da assi ferroviari e stradali.

il centro è interno all'area metropolitana del capoluogo, rispetto al quale tende ad acquisire il ruolo di borgata subordinata, non autonoma.

l'insediamento, sito in un territorio collinare noto per i giacimenti gessoso-solfiferi, è inserito nella zona mineraria delimitata dai poli di ..., ... e di ..., caratterizzata da numerosi fattori di crisi che coinvolgono il bene in esame, tradizionalmente collegato allo sviluppo delle attività estrattive.

Formato Campo Testo Libero

STR: COLLEGAMENTI ( campo strutturato )

Contenuto : Dati pertinenti al sistema di collegamenti in cui è inserito il bene in esame. Si citeranno, in particolare, i collegamenti fra questo e gli insediamenti del medesimo sistema territoriale con i quali è stabilito un rapporto di reciprocità o dipendenza.

---

STRT: Tipo di accesso ( Sottocampo )  
 Dimensione: 30  
 Contenuto : Indicazione della tipologia dei principali collegamenti territoriali con centri più o meno prossimi, ma appartenenti al medesimo sistema territoriale.  
 Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari STRT - TIPO DI ACCESSO - CS  
 Formato Campo Testo (Varchar)

---

STRN: Denominazione ( Sottocampo )  
 Dimensione: 100  
 Contenuto : Indicazione dello specifico collegamento, effettuata tramite l'eventuale sigla identificativa (corrispondente al tipo prima individuato), il relativo numero e l'eventuale denominazione. In assenza di sigle e numeri o altri identificativi, si riporterà l'indicazione dei centri estremi (o località estreme) collegati.

Esempio:  
 A19 PA-CT  
 S.S. 113 Settentrionale Sicula  
 Vizzini - Licodia

Formato Campo Testo (Varchar)

---

STRC: Centro collegato ( Sottocampo )  
 Dimensione: 50  
 Contenuto : Indicazione del centro con il quale l'infrastruttura prima indicata collega il bene in esame; nel caso in cui l'arteria colleghi più centri, si indichi quello di maggiore interesse per i rapporti con il medesimo bene in esame. In generale, si riporteranno le denominazioni con le quali i centri sono indicati nei fascicoli ISTAT e/o nelle cartografie ufficiali, adottando sempre la forma estesa.

Esempio: Militello in Val di Catania

Formato Campo Testo (Varchar)

---

STRK: Distanza dal centro collegato ( Sottocampo )  
 Dimensione: 3  
 Contenuto : Distanza, espressa in chilometri, intercorrente fra il bene in esame e il centro indicato nel precedente sottocampo.

Esempio:  
 34

Formato Campo Testo (Varchar)

---

RAM: Correlazioni ambientali ( campo semplice )  
 Dimensione: 640000  
 Contenuto : Descrizione dei valori paesaggistici dell'ambiente in cui è inserito il bene in esame, in rapporto alle caratteristiche tipologico-urbanistiche di quest'ultimo.

Esempio:

il centro è addossato ad anfiteatro ad un'emergenza dolomitica, fra due picchi rocciosi, con eccezionale integrazione fra i valori del paesaggio urbano e di quello naturale.

il borgo marinaro è situato lungo la costa in un'insenatura ai piedi del promontorio di ...; le caratteristiche paesaggistiche sono determinate dal rapporto mare -insediamento - montagne sovrastanti.

il centro storico è sito nella media valle del fiume...; le caratteristiche ambientali e paesaggistiche sono caratterizzate dal rapporto fra gli scoscendimenti rocciosi e le vallate sottostanti.

Formato Campo Testo Libero

---

ESR: Espansioni recenti ( campo semplice )  
 Dimensione: 640000  
 Contenuto : Segnalazione sintetica e localizzazione degli insediamenti recenti e delle zone di espansione contigui o prossimi al bene in esame.

Esempio:

nuove aree di espansione localizzate lungo le vie di accesso al centro storico.

area di recente espansione verso il vicino centro di ..., con tendenza alla saldatura fra i due insediamenti.

aree di espansione di limitata entità ad anello intorno al centro storico e nuovi insediamenti turistici a valle.

Formato Campo Testo Libero

---

## CARATTERI AMBIENTALI CA

---

Insieme di dati e di brevi descrizioni atte a fornire sinteticamente il quadro delle caratteristiche fisiche, geomorfologiche, geografiche del bene in esame e del relativo contesto di collocazione.

CSC: ESTENSIONE ( campo strutturato )

Contenuto : Indicazione dell'estensione del bene oggetto della catalogazione, tanto come valore assoluto quanto in rapporto all'estensione complessiva dell'insediamento urbano di cui esso fa parte.

---

CSCU: Unità ( Sottocampo )

Dimensione: 2

Contenuto : Indicazione dell'unità di misura presa a riferimento nel rilevamento dell'estensione del bene in esame.  
Compilazione:Vedi vocabolario relativo

Vocabolari CSCU - UNITÀ - CS

Formato Campo Testo (Varchar)

---

CSCS: Superficie ( Sottocampo )

Dimensione: 6

Contenuto : Indicazione del valore numerico relativo alla dimensione della superficie del bene in esame, espressa in numeri arabi. Per separare il valore della parte intera del numero da quella decimale si userà "." senza spaziature.

Esempio:

68935

6.9

Formato Campo Testo (Varchar)

---

CSCI: Rapporto di estensione ( Sottocampo )

Dimensione: 4

Contenuto : Indicazione del rapporto esistente tra la superficie del bene in esame e quella complessiva dell'insediamento cui esso appartiene, espressa in percentuale.

Esempio:

30%

100%

Formato Campo Testo (Varchar)

---



GEF: INQUADRAMENTO GEOGRAFICO ( campo strutturato )  
 Contenuto : Descrizione dell'ambito geografico di collocazione del bene in esame.

---

GEFD: Descrizione generale ( Sottocampo )  
 Dimensione: 640000  
 Contenuto : Indicazioni sintetiche relative alle caratteristiche geografiche della zona comprendente il bene oggetto della catalogazione.

Esempio:

il centro è situato nella regione centrosettentrionale dei monti Sicani nella valle del fiume Sosio, sui rilievi rocciosi della Rocca Fatocchio.

il centro è situato nella regione sudorientale dei monti Iblei a nord del fiume Tellaro in prossimità della fiumara Asinara.

il centro sorge nel litorale della costa tirrenica a sud di Capo Zafferano.

Formato Campo Testo Libero

---

GEFM: Distanza dal mare ( Sottocampo )  
 Dimensione: 4  
 Contenuto : Indicazione della distanza dal mare espressa in chilometri. Per separare il valore della parte intera del numero da quella decimale si userà "." senza spaziature.

Esempio:

17.5

0.5

Formato Campo Testo (Varchar)

---

CAM: Morfologia ( campo semplice )  
 Dimensione: 640000  
 Contenuto : Breve descrizione delle caratteristiche della morfologia del sedime del bene in esame, comprensiva, se necessario, della sintetica citazione delle fasi genetiche che hanno portato all'attuale configurazione nonché degli eventuali fattori antropici influenti sulla morfologia del sedime (ad esempio. Presenza di cave, deviazioni di corsi d'acqua, imbrigliamenti, ecc.).

Esempio:

il centro si attesta sulle pendici del monte ..., estendendosi sulla porzione più bassa del detrito di falda ivi esistente; si sviluppa poi sui terreni calcarenitici pianeggianti dell'adiacente terrazzo marino.

Formato Campo Testo Libero

CAG: CARATTERI GEOLOGICI ( campo strutturato )  
 Contenuto : Indicazioni sulla caratterizzazione geologica dell'area su cui insiste il bene in esame. I caratteri geologici andranno desunti, in prima approssimazione, dalle cartografie e dalle specifiche documentazioni esistenti. Per un più alto grado di dettaglio ed una maggiore precisione, i dati andranno direttamente rilevati sul luogo.

---

CAGG: Caratteri geologici ( Sottocampo )  
 Dimensione: 640000  
 Contenuto : Descrizione sintetica delle caratteristiche geologiche generali del bene in esame e del suo immediato intorno, effettuata citando sommariamente le fasi genetiche, l'evoluzione tettonica, le principali formazioni geolitologiche, le facies dominanti, e tutte le nozioni che possono concorrere alla conoscenza del sito sotto il profilo geologico.

Esempio:

tra i terreni affioranti in zona sono distinguibili sedimenti di tipo flyshoide con inclusioni basaltiche coeve, passanti verso l'alto a calcareniti organogene. I sistemi di faglie presenti in zona sono dovuti essenzialmente ad una fase distensiva pliocenica.

Formato Campo Testo Libero

---

CAGP: Peculiarità ( Sottocampo )  
 Dimensione: 640000  
 Contenuto : Breve descrizione delle caratteristiche che differenziano o rendono particolare il sito del centro storico rispetto al relativo contesto ambientale. Andrà riportato, inoltre, il grado di sismicità dell'area.

Esempio:

il centro storico è ubicato a ridosso del liscione di una faglia verticale con andamento est-ovest. Grado di sismicità = 2.

il centro storico è fondato su un lastrone quarzarenitico lasciato integro dall'erosione differenziale. Grado di sismicità = 1.

Formato Campo Testo Libero

---

CLM: CARATTERISTICHE CLIMATICHE ( campo strutturato )  
 Contenuto : Dati inerenti le caratteristiche climatiche dell'area in cui ricade il bene catalogato, desunti dalle rilevazioni della stazione climatica più vicina e/o più direttamente assimilabile (per caratteristiche geografiche, altimetriche, di esposizione, di distanza dal mare) alla situazione dell'area interessata. Il campo è ripetitivo nella sua interezza per consentire l'indicazione dei dati relativi ai singoli mesi, con riferimento all'ultimo decennio.

|               |   |
|---------------|---|
| CLMS:         | Riferimento ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 80  |
| Contenuto :   | Indicazione del decennio e del mese cui si riferiscono i valori di temperatura e precipitazioni forniti nei successivi sottocampi, seguita dall'indicazione relativa alla stazione climatica.<br><br>Esempio:<br>1980/1989, gennaio, stazione di Palermo.<br>Compilazione:Anni estremi del decennio di riferimento, separati dal segno "/" senza spaziature e seguiti dall'indicazione del mese di riferimento e della stazione climatica di rilevamento. |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| CLMF:         | Temperatura minima ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 5   |
| Contenuto :   | Indicazione della media delle temperature minime rilevate nel mese e nel decennio di riferimento indicati nel precedente sottocampo.<br><br>Esempio:<br>8,4°<br>Compilazione:Valori espressi in °C.   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| CLMC:         | Temperatura massima ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 5   |
| Contenuto :   | Indicazione della media delle temperature massime rilevate nel mese e nel decennio di riferimento indicati nel precedente sottocampo.<br><br>Esempio:<br>14,2°<br>Compilazione:Valori espressi in °C.   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| CLMP:         | Precipitazioni ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 5   |
| Contenuto :   | Indicazione della media delle precipitazioni rilevate nel mese e nel decennio di riferimento indicati nel precedente sottocampo.<br><br>Esempio:<br>86,4<br>Compilazione: Valori espressi in mm.  |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |

ISO: Isola ( campo semplice )  
 Dimensione: 20  
 Contenuto : Nel caso che il bene in esame sia localizzato in un'isola, si riporterà la denominazione della stessa, desunta dalla cartografia ufficiale dello Stato.

Esempio:  
 Vulcano  
 Lipari  
 Linosa

Formato Campo Testo (Varchar)

KMM: Costa marina ( campo semplice )  
 Dimensione: 3  
 Contenuto : Nel caso in cui il bene in esame sia prospiciente il mare, si fornirà il dato numerico relativo all'estensione del tratto di costa marina afferente al centro storico, espresso in chilometri. Per separare il valore della parte intera del numero da quella decimale si userà "." senza spaziature.

Esempio:  
 1.8

Formato Campo Testo (Varchar)

KML: Costa lacustre ( campo semplice )  
 Dimensione: 3  
 Contenuto : Nel caso in cui il bene in esame sia prospiciente un lago, si fornirà il dato numerico relativo all'estensione del tratto di costa lacustre afferente al centro storico, espresso in chilometri. Per separare il valore della parte intera del numero da quella decimale si userà "." senza spaziature.

Esempio:  
 1.8

Formato Campo Testo (Varchar)

CFF: Elemento attraversante ( campo semplice )  
 Dimensione: 60  
 Contenuto : Indicazione di eventuali elementi naturali che attraversano il bene in esame, dei quali si specificherà il tipo (fiume, torrente, vallone, cava, fosso) e l'eventuale denominazione. Nel caso di più elementi attraversanti, si utilizzerà la ripetitività del campo. Nel caso di elemento attraversante naturale originariamente e storicamente esistente, ma attualmente non più rilevabile (in quanto, coperto, interrato o deviato) non si compilerà questo campo, fornendone invece notizia nel paragrafo NOTIZIE STORICHE.  
 Compilazione:Vedi, per il tipo di elemento, la lista terminologica relativa.

Vocabolari CFF - ELEMENTO ATTRAVERSANTE - CS

Formato Campo    Testo (Varchar)

---

CARATTERI  
DEMOGRAFICI

DM

Dati relativi alla popolazione residente nel centro in esame, forniti in successione cronologica con riferimento ai censimenti ufficiali effettuati a partire da quello del 1881.

DEM: ABITANTI ( campo strutturato )

Contenuto : Dati relativi alla popolazione residente nel centro in esame e alla relativa densità. Ove possibile, saranno riportati i dati relativi ai censimenti ufficiali a partire dal primo post-unitario (1881), utilizzando allo scopo la ripetitività del campo. E' in ogni caso obbligatoria la compilazione del campo con riferimento all'ultimo censimento ufficiale (1991).

DEMA: Anno ( Sottocampo )

Dimensione: 4

Contenuto : Indicazione dell'anno in cui è stato effettuato il rilevamento degli abitanti di cui, nel successivo sottocampo DEMN, si fornisce il numero.

Esempio:  
1936

Formato Campo Testo (Varchar)

DEMN: Numero degli abitanti ( Sottocampo )

Dimensione: 7

Contenuto : Numero degli abitanti residenti nel centro storico in esame. Il dato andrà desunto dalle fonti ufficiali (ISTAT o Amministrazioni comunali). Qualora non sia possibile disporre di dati strettamente inerenti il bene in esame neppure in forma approssimata, nei casi in cui lo stesso faccia parte di un più ampio insediamento, si fornirà il dato relativo all'intero centro abitato, seguito dal segno "/".

Formato Campo Testo (Varchar)

DEMD: Densità ( Sottocampo )

Dimensione: 9

Contenuto : Ove si sia in possesso del dato relativo al numero degli abitanti del bene in esame, si indicherà la densità abitativa dello stesso espressa in abitanti /ettaro (arrotondando i decimali).

Esempio:480 ab/ha

Formato Campo      Testo (Varchar)

---

DEMS:                      Stato della popolazione ( Sottocampo )

Dimensione:              640000

Contenuto :              Valutazione concisa, sulla base dei dati precedenti, inerente l'andamento demografico e indicazione delle relative cause.

Esempio:

radicamento e stabilizzazione dei gruppi sociali residenti per il carattere di bacino residenziale, talvolta alternativo, più spesso stagionale, dell'area metropolitana.

popolazione in grave e continuo decremento per l'emigrazione progressiva dei gruppi sociali residenti privi di reali forme occupazionali e produttive locali.

Formato Campo      Testo Libero

---

INSEDIAMENTO  
PREESISTENTE

PE

Il paragrafo fornisce una sintetica, ma completa descrizione della presenza e consistenza di elementi (architettonici, urbanistici, ecc.) appartenenti a eventuali insediamenti preesistenti a quello oggetto della catalogazione, dei quali esistano anche labili tracce e che abbiano in qualche modo condizionato l'attuale conformazione del bene in esame.

Di eventuali insediamenti preesistenti, dei quali non rimanga traccia alcuna, ma che siano documentati dalle fonti, si fornirà notizia nel paragrafo NOTIZIE STORICHE.

Si segnala la necessità di limitare le informazioni a quelle relative agli insediamenti preesistenti direttamente relazionati con il bene in esame, tenendo presente che di insediamenti preesistenti esistenti nel territorio si potrà fornire indicazione nel paragrafo NOTIZIE STORICHE.

La presenza di insediamenti preesistenti può essere individuata sia attraverso il permanere di resti di costruzioni (anche inglobati in edifici più recenti), sia da allineamenti stradali, andamento di percorsi, canalizzazioni, ecc.

Il campo è ripetitivo nel caso siano da considerare diversi insediamenti preesistenti.

Esso andrà compilato di concerto con gli archeologi quando l'elemento preesistente individuato sia riferibile all'antichità.

PRE: PREESISTENZE ( campo strutturato )

Contenuto : Si individuano gli elementi riferibili ad insediamenti preesistenti riscontrati nel bene oggetto di catalogazione.  
Il campo è ripetitivo per consentire l'esatta individuazione e ubicazione di ciascun elemento preesistente.

PREU: Ubicazione ( Sottocampo )

Dimensione: 250

Contenuto : Indicazione della posizione occupata dall'elemento preesistente individuato nel contesto generale del bene in esame. Per l'esatta ubicazione dell'elemento preesistente si potranno adottare più termini (separati dal segno "/" senza spaziature) facendo seguire l'indicazione della specifica ubicazione a quella della parte dell'intero bene interessata, individuata così come specificato per il campo ZNR.

Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari PREU - UBICAZIONE - CS



|               |  |
|---------------|--|
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| PREI:         | Individuazione ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 30   |
| Contenuto :   | Individuazione del tipo di elemento preesistente riscontrato nel centro in esame. Quando, con la medesima ubicazione, si riscontrino più elementi preesistenti dello stesso tipo, se ne indicherà la quantità tra parentesi. Il termine adottato potrà essere seguito dalla dicitura, entro parentesi, "tracce di".<br>Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.   |
| Vocabolari    | PREI - INDIVIDUAZIONE - CS   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| PREN:         | Denominazione ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 90   |
| Contenuto :   | Indicazione generica del tipo (ed eventuale qualificazione) cui è riconducibile l'insediamento preesistente, seguito dalla relativa denominazione, se nota. L'indicazione potrà essere completata da una generica datazione attribuibile alla preesistenza.<br><br>Esempio:<br>colonia greca del VII secolo a.C.<br>insediamento punico di Lilibeo del IV secolo a.C.<br>scalo marittimo fenicio-punico<br>emporio<br>casale arabo |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |

| IMPIANTO      | MP  |
|---------------|---|
|               | <p>Le informazioni contenute in questo paragrafo descrivono sinteticamente l'impianto attuale del bene in esame, sia dal punto di vista planimetrico che volumetrico. Qualora si ritenga opportuno disaggregare il bene in più parti per la miglior comprensione dell'organismo, il paragrafo deve essere ripetuto per ognuna di esse, indicata nel campo MFR con la medesima terminologia definita nel campo ZNR.</p> <p>E' obbligatorio compilare il paragrafo almeno una volta, con riferimento all'intero bene.</p> |
| MFR:          | Riferimento ( campo semplice )  |
| Dimensione:   | 250   |
| Contenuto :   | Si indica se la descrizione fornita nei successivi campi riguarda l'intero bene o solo la parte di esso qui individuata, effettuando unicamente le disaggregazioni indispensabili per la miglior comprensione dell'organismo.<br>Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.  |
| Vocabolari    | PREU - UBICAZIONE - CS  |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| MPL:          | IMPIANTO PLANIMETRICO ( campo strutturato )   |
| Contenuto :   | Informazioni relative all'impianto planimetrico del bene in esame (o della parte di esso indicata in MFR) del quale si preciseranno il tipo, lo schema e la forma.  |
| MPLT:         | Tipo ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 30  |
| Contenuto :   | Indicazione del tipo al quale può essere ricondotto il bene in esame in base alle caratteristiche planimetriche dell'impianto. Qualora sussistano più caratteri tipologici, si utilizzerà ripetitivamente il sottocampo.<br>Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.   |
| Vocabolari    | MPLT - TIPO - CS  |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| MPLS:         | Schema ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 50  |
| Contenuto :   | Termine o breve locuzione che indica lo schema planimetrico del bene in esame. Il sottocampo va compilato quando tale schema sia leggibile con evidenza. Per una miglior definizione dello schema, si potranno adottare più termini, utilizzando la ripetitività del sottocampo.  |

Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

|               |   |
|---------------|---|
| Vocabolari    | MPLS - SCHEMA - CS  |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| MPLF:         | Forma ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 30  |
| Contenuto :   | Termine che indica sinteticamente la forma più direttamente associabile all'impianto planimetrico dell'intero bene o della parte di esso indicata in MFR. Per una precisa definizione della forma si potranno adottare più termini utilizzando la ripetitività del sottocampo.<br>Compilazione:Vedi lista terminologica relativa. |

|               |   |
|---------------|---|
| Vocabolari    | MPLF - FORMA - CS   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| MPV:          | IMPIANTO VOLUMETRICO ( campo strutturato )  |
| Contenuto :   | Dati sintetici relativi ai caratteri volumetrici del bene in esame, o della parte di esso indicata nel campo MFR, indipendentemente dalle tipologie edilizie che vanno trattate nel paragrafo SISTEMA EDILIZIO. |

|             |  |
|-------------|--|
| MPVC:       | Caratteri della volumetria ( Sottocampo )  |
| Dimensione: | 30   |
| Contenuto : | Termine che indica sinteticamente il carattere volumetrico del bene in esame o della parte indicata in MFR.<br>Compilazione:Vedi lista terminologica relativa. |

|               |  |
|---------------|--|
| Vocabolari    | MPVC - CARATTERI DELLA VOLUMETRIA - CS   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| MPVP:         | Polarità ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 640000   |
| Contenuto :   | La polarità è determinata dalla esistenza di edifici o complessi che presentino un carattere emergente ed eccedente la volumetria circostante, assumendo quindi particolare importanza anche per la specificità delle funzioni rappresentate. Tali edifici o complessi saranno pertanto segnalati, ovvero elencati tramite la ripetitività del sottocampo. |

Esempio:

chiesa madre con facciata turriforme

edifici monumentali civili e religiosi nei nodi principali del sistema viario.

complesso della chiesa e del castello, in asse al percorso principale d'impianto.

Formato Campo    Testo Libero

---

|                |   |
|----------------|---|
| SISTEMA VIARIO | SS  |
|                | Insieme di informazioni relative alla rete viaria che caratterizza il bene in esame. Qualora lo stesso presenti una pluralità di reti e tessuti viari caratterizzanti, questi saranno analizzati separatamente utilizzando in forma ripetitiva il campo SSA in funzione delle parti individuate nel sottocampo SSAR.  |
| SSC:           | Sistema complessivo ( campo semplice )  |
| Dimensione:    | 640000  |
| Contenuto :    | Testo libero che sinteticamente specifica se il sistema viario complessivo sia costituito da un impianto omogeneo o da un sistema di impianti tra loro connessi.<br><br>Esempio:<br>sistema viario omogeneo.<br>sistema viario complessivo costituito dalle due diverse fasi di espansione, ruotate di 90° l'una rispetto all'altra.<br>impianto viario originato dalla piazza d'ingresso al centro storico sulla quale si attestano gli assi principali. |
| Formato Campo  | Testo Libero  |
| SSA:           | RETE VIARIA ( campo strutturato )   |
| Contenuto :    | Dati che, nel loro insieme, descrivono sinteticamente il sistema viario del bene in esame o della parte di esso indicata nel sottocampo SSAR.   |
| SSAR:          | Riferimento ( Sottocampo )  |
| Dimensione:    | 250   |
| Contenuto :    | Si indica se la descrizione fornita nei successivi sottocampi riguarda l'intero bene o solo la parte di esso qui indicata, effettuando unicamente le disaggregazioni indispensabili per la miglior comprensione dell'organismo. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.   |
| Vocabolari     | PREU - UBICAZIONE - CS  |
| Formato Campo  | Testo (Varchar)   |

|               |   |
|---------------|---|
| SSAS:         | Schema ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 15  |
| Contenuto :   | Termine, o locuzione sintetica, che indica lo schema dell'impianto qualitativamente prevalente.<br>Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.  |
| Vocabolari    | SSAS - SCHEMA - CS  |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| SSAG:         | Genesi ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 640000  |
| Contenuto :   | Indicazione sintetica relativa alle cause che hanno determinato la nascita e il consolidarsi dello schema viario e che pone in evidenza, quando occorra, il condizionamento della situazione orografica.<br><br>Esempio:<br>pianificazione<br>casualità<br>pianificazione condizionata dall'orografia<br>pianificazione condizionata da polarità urbana preesistente<br>pianificazione determinata dalla esposizione ai venti |
| Formato Campo | Testo Libero  |
| SSAN:         | Nodi ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 640000  |
| Contenuto :   | Indicazione della presenza, nella rete viaria in esame, di nodi di particolare interesse e loro dislocazione nella rete stessa.<br><br>Esempio:<br>piazza del comune all'incrocio di due assi principali.<br>area del mercato alla convergenza del sistema radiale in prossimità della porta.   |
| Formato Campo | Testo Libero  |
| SSAU:         | Utilizzazioni storiche e tradizionali ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 640000  |
| Contenuto :   | Descrizione delle funzioni pubbliche - civili o religiose - legate alla storia, alla tradizione, o alla presenza di luoghi e manufatti speciali con riferimento ai particolari percorsi interessati.<br><br>Esempio:<br>processione del Venerdì Santo in via ..., via ..., piazza del Duomo, ecc.<br>festa del "Mastro di Campo" nella piazza ...   |
| Formato Campo | Testo Libero  |

## SISTEMA EDILIZIO SE

Descrizione sintetica della tipologia prevalente del patrimonio edilizio, che evidenzia in particolare modo le eventuali caratterizzazioni tipologiche seriali costituenti sistema omogeneo.

Il paragrafo è ripetitivo in funzione del campo SEF Riferimento.

SEF: Riferimento ( campo semplice )

Dimensione: 250

Contenuto : Indicazione che precisa se il sistema edilizio individuato riguarda l'intero bene, o la sua porzione originaria, una sua espansione o una specifica parte, secondo l'individuazione e la terminologia adottata nel campo ZNR Riferimento.  
Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari PREU - UBICAZIONE - CS

Formato Campo Testo (Varchar)

SEI: Tipo di impianto ( campo semplice )

Dimensione: 80

Contenuto : Breve locuzione atta a indicare l'impianto tipologico a base del sistema edilizio omogeneo. Ove necessario, si adotteranno più definizioni separate dal segno "/" senza spaziature.

Esempio:

case in linea con portici.

blocchi rettangolari con cortile.

comparti regolari a stecca e posti di casa a spina.

comparti a corte con architetture emergenti.

tessuto edilizio compatto ad isolati semichiusi.

sistema edilizio risultante dall'aggregazione di tipi differenti.

tessuto "ad orti" con quinta edificata.

Formato Campo Testo (Varchar)

## SISTEMA DIFENSIVO SD

Descrizione dei sistemi e degli elementi difensivi eventualmente esistenti nel bene in esame e tuttora riscontrabili, in toto o per parti. Di eventuali fortificazioni e sistemi difensivi storicamente esistenti, ma dei quali oggi non resti alcun elemento o traccia, si fornirà notizia nel paragrafo NOTIZIE STORICHE.

SDR: Riferimento ( campo semplice )

Dimensione: 250

Contenuto : Si indica se i dati forniti nel successivo campo riguardino l'intero bene o solo la parte di esso qui indicata.

Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari PREU - UBICAZIONE - CS

Formato Campo Testo (Varchar)

SDD: SISTEMA DIFENSIVO ( campo strutturato )

Contenuto : Dati che individuano e descrivono sinteticamente il sistema o l'elemento difensivo tuttora riscontrabile nel bene in esame o nella parte di esso indicata nel precedente campo.

SDDS: Definizione ( Sottocampo )

Dimensione: 50

Contenuto : Termine o locuzione che indica il tipo di sistema o elemento difensivo individuato.

Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari SDDS - DEFINIZIONE - CS

Formato Campo Testo (Varchar)

SDDN: Denominazione ( Sottocampo )

Dimensione: 100

Contenuto : Eventuale nome con il quale è designato il sistema o l'elemento difensivo individuato nel precedente sottocampo.

Esempio:

Mura Serviane.

Fortificazioni cinquecentesche.

Castello svevo.

Forte Gonzaga.

Formato Campo Testo (Varchar)



SDDF: Forma planimetrica ( Sottocampo )  
Dimensione: 15  
Contenuto : Termine relativo alla figura geometrica a cui è riconducibile l'impianto del sistema o dell'elemento difensivo prima individuato; il sottocampo non va compilato in presenza di configurazioni casuali.  
Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari SDDF - FORMA PLANIMETRICA - CS  
Formato Campo Testo (Varchar)

---

ALTRI SISTEMI  
CARATTERIZZANTI

AS

---

Dati relativi alla presenza di eventuali sistemi caratterizzanti il bene in esame e non descrivibili nei paragrafi precedenti.

ASR: Riferimento ( campo semplice )

Dimensione: 250

Contenuto : Si indica se i dati forniti nel successivo campo riguardano l'intero bene o solo una parte di esso, qui specificata.

Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari PREU - UBICAZIONE - CS

Formato Campo Testo (Varchar)

ASS: ALTRI SISTEMI ( campo strutturato )

Contenuto : Dati identificativi e descrittivi relativi ad eventuali sistemi particolari che caratterizzano il bene in esame, o la parte di esso precedentemente indicata.

ASST: Tipo ( Sottocampo )

Dimensione: 30

Contenuto : Definizione identificativa della funzione principale svolta dal sistema particolare che caratterizza il bene in esame e non descritto nei paragrafi precedenti.

Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari ASST - TIPO - CS

Formato Campo Testo (Varchar)

ASSD: Descrizione sintetica ( Sottocampo )

Dimensione: 640000

Contenuto : Descrizione concisa del sistema indicato nel sottocampo precedente.

Esempio:

porto-canale costituito dall'estuario del fiume ...

sistema costituito da due porti collegati da un canale.

Formato Campo Testo Libero

---

**DATI DEL QUADRO D'UNIONE**      **QU**


---

Informazioni relative agli specifici contenuto del Quadro d'Unione del centro o nucleo storico in esame.

**QUC:**                      **DATI DEL QUADRO D'UNIONE ( campo strutturato )**

**Contenuto :**            Dati riassuntivi desumibili dal Quadro d'Unione del bene in esame, obbligatoriamente allegato alla presente scheda.

---

**QUCZ:**                      **Quantificazione zone urbane ( Sottocampo )**

**Dimensione:**            2

**Contenuto :**            Indicazione del totale delle zone urbane identificate, perimetrare e numerate all'interno del centro o nucleo storico in esame.  
 Compilazione:La serie dei numeri da 01 a 99.

**Formato Campo**        Testo (Varchar)

---

**QUCU:**                      **Quantificazione SU ( Sottocampo )**

**Dimensione:**            4

**Contenuto :**            Indicazione del numero totale dei settori urbani in cui è suddiviso il bene in esame.  
 Compilazione:La serie dei numeri da 0001 a 9999.

**Formato Campo**        Testo (Varchar)

---

**QUCA:**                      **Quantificazione SU anomali ( Sottocampo )**

**Dimensione:**            2

**Contenuto :**            Indicazione del numero totale dei settori urbani anomali eventualmente individuati all'interno del bene in esame.  
 Compilazione:La serie dei numeri da 01 a 99.

**Formato Campo**        Testo (Varchar)

---

**QUCE:**                      **Quantificazione emergenze architettoniche ( Sottocampo )**

**Dimensione:**            4

**Contenuto :**            Indicazione del numero totale delle emergenze architettoniche e monumentali individuate all'interno del bene in esame ed evidenziate e numerate nel Quadro d'Unione.  
 Compilazione:La serie dei numeri da 0001 a 9999.

**Formato Campo**        Testo (Varchar)

---

EMERGENZE EM  
ARCHITETTONICHE E  
MONUMENTALI

---

Insieme dei dati relativi alla puntuale individuazione dei beni architettonici (monumenti e complessi) presenti nel centro o nucleo storico in esame, facendo riferimento alle schede A qualora siano state redatte. Sia i complessi che i monumenti individuati saranno altresì evidenziati e numerati all'interno del settore urbano di cui fanno parte, venendo in tal modo univocamente identificati, nel Quadro d'Unione obbligatoriamente allegato alla scheda CS, tramite il numero identificativo del settore e il numero identificativo nel settore.

EMM: EMERGENZE ARCHITETTONICHE ( campo strutturato )  
Contenuto : Dati individuativi relativi ai beni architettonici presenti nel centro o nucleo storico in esame.

---

EMMU: Ubicazione ( Sottocampo )  
Dimensione: 640000  
Contenuto : Dati riguardanti gli spazi viabilistici e di uso pubblico sui quali prospetta o ai quali direttamente si relaziona il bene architettonico individuato, completati dalle indicazioni numeriche connesse alla rete della viabilità urbana (numeri civici). Nei casi in cui non sia possibile indicare con precisione l'ubicazione del bene architettonico con riferimento agli spazi viabilistici, si fornirà l'indicazione relativa a ogni altro utile elemento di riferimento per l'ubicazione del bene architettonico medesimo.

Esempio:  
corso Vittorio Emanuele 126.  
all'interno del giardino comunale.

Formato Campo Testo Libero

---

EMMT: Tipo ( Sottocampo )  
Dimensione: 30  
Contenuto : Individuazione della tipologia architettonica o funzionale alla quale può essere riferito il bene architettonico individuato.  
Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari EMMT - TIPO - CS  
Formato Campo Testo (Varchar)

---

|               |   |
|---------------|---|
| EMMQ:         | Qualificazione ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 60  |
| Contenuto :   | Aggettivo o locuzione che precisa, integra o caratterizza la definizione tipologica del bene architettonico, anche dal punto di vista funzionale e della condizione giuridica. In caso di più aggettivi o locuzioni, si utilizzerà la ripetitività del sottocampo.<br>Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.   |
| Vocabolari    | EMMQ - QUALIFICAZIONE - CS  |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| EMMD:         | Denominazione ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 90  |
| Contenuto :   | Nome proprio o denominazione corrente o titolo del bene architettonico (anche se la denominazione comprende gli stessi termini usati nei sottocampi EMMT Tipo e EMMQ Qualificazione). Per la denominazione si fa riferimento, ove possibile, a fonti ufficiali, come ad esempio gli Annuari Diocesani per gli edifici ecclesiastici.<br><br>Esempio:<br>chiesa della SS. Annunziata<br>oratorio di S. Giovanni Decollato<br>palazzo municipale. |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| EMMS:         | Secolo ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 15  |
| Contenuto :   | Collocazione cronologica del bene architettonico, con riferimento alla fase preminente della sua realizzazione, ovvero alla fase che ha determinato la prevalente connotazione architettonico-costruttiva del bene medesimo. L'indicazione del secolo, in numeri romani, riguarderà uno o due secoli consecutivi separati dal segno "/" senza spaziature.<br>Compilazione:La serie dei numeri romani da IX a XX.                                |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| EMMF:         | Frazione di secolo ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 30  |
| Contenuto :   | Eventuale indicazione della frazione di secolo. Nel caso in cui nel sottocampo precedente l'indicazione cronologica abbracci due secoli e di entrambi si voglia specificare la frazione di secolo, le informazioni relative saranno riportate di seguito separate dal segno "/" senza spaziature.<br>Compilazione:Vedi vocabolario relativo.  |
| Vocabolari    | DTZS - FRAZIONE DI SECOLO - CS  |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |

EMMZ: Numero del settore ( Sottocampo )  
Dimensione: 3  
Contenuto : Numero assegnato al settore urbano contenente il bene architettonico in esame, all'interno del Quadro d'Unione del Centro Storico.  
Compilazione:La serie dei numeri naturali da 001 a 999.

Formato Campo Testo (Varchar)

---

EMMN: Numero nel settore ( Sottocampo )  
Dimensione: 3  
Contenuto : Numero con il quale il bene architettonico in esame è individuato all'interno del settore.  
Compilazione:La serie dei numeri da 001 a 999.

Formato Campo Testo (Varchar)

---

## CONSERVAZIONE

## CO

Indicazioni di massima relative allo stato di conservazione generale del bene in esame. Qualora si ritenga opportuno disaggregare il bene catalogato in più parti, l'intero paragrafo deve essere ripetuto per ognuna di esse, indicandole di volta in volta nel campo SUU Ubicazione o riferimento.

SUU: Ubicazione o riferimento ( campo semplice )

Dimensione: 80

Contenuto : Si deve indicare se il campo successivo si riferisce all'intero bene o ad eventuali parti di esso.

Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari PREU - UBICAZIONE - CS

Formato Campo Testo (Varchar)

STC: STATO DI CONSERVAZIONE ( campo strutturato )

Contenuto : Informazioni riguardanti lo stato di conservazione del bene in esame o della parte di esso indicata nel campo precedente.

STCC: Stato di conservazione ( Sottocampo )

Dimensione: 8

Contenuto : Indicazione sintetica relativa allo stato di conservazione del bene nel suo complesso o nella parte indicata in SUU.

Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari STCC - STATO DI CONSERVAZIONE - CS

Formato Campo Testo (Varchar)

STCS: Indicazioni specifiche ( Sottocampo )

Dimensione: 640000

Contenuto : Descrizione sintetica dello stato di conservazione rilevato, completata dalla individuazione delle relative cause.

Esempio:

- modesti ma diffusi fenomeni di trasformazione tipologica nel corpo dell'edilizia minore (sopraelevazioni e ricomposizione di fronti) e fenomeni di degrado per mancanza di manutenzione delle poche architetture emergenti.
- diffusi fenomeni di degrado e di manomissioni dei complessi architettonici emergenti, civili e religiosi, talvolta ridotti a ruderi.
- sostituzione progressiva del sistema acciottolato di pavimentazione viaria originale.

- sostituzioni edilizie incrementate dai danni del terremoto del ..., che ha giustificato limitate aree di demolizioni nella parte superiore dell'abitato.

Formato Campo    Testo Libero

---



|               |   |
|---------------|---|
| VINCOLI       | VI  |
|               | Indicazioni relative alle condizioni di tutela del bene in esame.   |
| VIY:          | Vincoli ( campo semplice )  |
| Dimensione:   | 2   |
| Contenuto :   | Si indica se il bene in esame è sottoposto (o ricade in territorio sottoposto) o meno a provvedimenti di tutela (vigenti) emessi o costituiti in base alle leggi di tutela delle bellezze naturali e panoramiche e delle zone di particolare interesse ambientale.<br>Compilazione:<br>SI<br>NO   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| VIP:          | PROVVEDIMENTI DI TUTELA PAESAGGISTICA ( campo strutturato )   |
| Contenuto :   | Indicazioni sull'esistenza e vigenza di provvedimenti di tutela relativi al bene in esame (o al territorio nel quale esso è localizzato) o a parte di esso, emessi in base alle leggi di tutela delle bellezze naturali e panoramiche e delle zone di particolare interesse ambientale. Il campo è ripetitivo per consentire la citazione di eventuali diversi provvedimenti. |
| VIPS:         | Estensione ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 250   |
| Contenuto :   | Si indica se il provvedimento di tutela è esteso alla totalità del bene o limitato a una sua parte. In quest'ultimo caso si adotterà il termine "parziale" seguito dalla indicazione sintetica della parte sottoposta a tutela.<br><br>Esempio:<br>Totale<br>Parziale//parte est.   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| VIPL:         | Riferimento di legge ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 25  |
| Contenuto :   | Indicazione della legge e delle relative specifiche (articolo, numero o lettera di comma) in base alle quali è stato imposto o vige il provvedimento di tutela. Si adotterà la forma: L. o L.r. numero/anno/art. numero/numero o comma.<br><br>Esempio:   |

|               |  |
|---------------|--|
|               | L.1497/1939/art.1/n.2.<br>L.431/1985/art.1/comma a.<br>L.r.15/1991/art.5.  |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| VIP T:        | Tipo di provvedimento ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 32   |
| Contenuto :   | Indicazione del tipo di provvedimento, costitutivo o dichiarativo ovvero di rinnovo o di proroga, relativo al vincolo in questione.<br>Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.   |
| Vocabolari    | VIP T - TIPO DI PROVVEDIMENTO - CS   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| VIP E:        | Estremi del provvedimento ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 30   |
| Contenuto :   | Data di emissione del provvedimento, nella forma anno/mese/giorno seguita, in caso di decreto, dal relativo numero e, in caso di pubblicazione in gazzetta, dalla sigla "G.U.R.I." (per la Gazzetta dello Stato) o "G.U.R.S." (per la Gazzetta della Regione) accompagnata dal relativo numero. Nel caso di verbale della Commissione Provinciale si riporterà solo la data.<br><br>Esempio:<br>1978/03/12//n.4205<br>1979/06/08//G.U.R.I.//n.30<br>1987/10/25//G.U.R.S.//n.46<br>1991/07/18 |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| VIP V:        | Provvedimento di revoca o restrizione ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 40   |
| Contenuto :   | Qualora il provvedimento di vincolo di cui ai precedenti sottocampi sia stato successivamente revocato o ristretto, si indicherà il relativo tipo di provvedimento seguito dalla data e dal numero (secondo le specifiche in precedenza fornite).<br><br>Esempio:<br>D.A. revoca//1985/04/25//n.385.<br>D.A. restrizione//1994/11/18//n.1721.  |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| VAA:          | VINCOLI ALTRE AMMINISTRAZIONI ( campo strutturato )  |
| Contenuto :   | Dati relativi a vincoli accessi da amministrazioni diverse da quelle per i beni culturali e ambientali (dello Stato e/o della Regione Siciliana). Il campo è ripetitivo per citare eventuali diversi tipi di vincolo.  |

|               |  |
|---------------|--|
| VAAT:         | Tipo di vincolo ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 100  |
| Contenuto :   | Indicazione del tipo di vincolo, seguita da quella (entro parentesi) del provvedimento di legge o regolamentazione in base al quale sussiste o è stato imposto il vincolo.<br><br>Esempio:<br>Zona di rispetto autostrada (D.M. n.1404/68).<br>Vincolo idrogeologico (L.3267/23).<br>Servitù militare (L.898/76).<br>Zona di rispetto cimitero (DPR n.285/90). |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| VAAS:         | Estensione ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 250  |
| Contenuto :   | Si indica se il vincolo citato nel precedente sottocampo è esteso alla totalità del bene in esame o limitato a una parte di esso. In quest'ultimo caso si adotterà il termine "parziale" seguito dall'indicazione sintetica della parte sottoposta a vincolo.<br><br>Esempio:<br>Totale<br>Parziale//parte nord.   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| STU:          | STRUMENTI URBANISTICI E PAESAGGISTICI ( campo strutturato )  |
| Contenuto :   | Dati relativi agli strumenti urbanistici -di livello comunale o sovracomunale o esecutivi- e paesaggistici vigenti ed alle norme derivantine che abbiano effetto sul bene oggetto della catalogazione. Il campo è ripetitivo per consentire la citazione di tutti gli strumenti eventualmente contemporaneamente vigenti.                                      |
| STUT:         | Strumento in vigore ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 40   |
| Contenuto :   | Indicazione del tipo di strumento in vigore all'atto della compilazione della scheda (o del suo aggiornamento). La definizione dello strumento andrà riportata senza abbreviazioni.<br>Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.   |
| Vocabolari    | STUT - STRUMENTO IN VIGORE - CS  |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |

|               |  |
|---------------|--|
| STUD:         | Data ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 4  |
| Contenuto :   | Si indicherà l'anno di effettiva entrata in vigore dello strumento indicato nel precedente sottocampo.<br>Compilazione:La serie dei numeri superiori a 1942. |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |

|             |  |
|-------------|--|
| STUN:       | Sintesi normativa di zona ( Sottocampo )   |
| Dimensione: | 250  |
| Contenuto : | Indicazioni riguardanti la previsione di zona o di intervento relativa al bene in esame o a parte di esso, o all'area che lo comprende, nello strumento prima indicato.<br>Qualora la previsione indicata non riguardi l'intero bene, ma solo una parte di esso, quest'ultima verrà di seguito specificata dopo il segno "//" senza spaziature. Il sottocampo è ripetitivo per consentire, in questo caso, l'indicazione di ciascuna previsione relativa a ciascuna parte del bene in esame. |

Esempio:

ZONA A DI INTERESSE STORICO AMBIENTALE//NUCLEO  
 ORIGINARIO  
 DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE  
 INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E  
 STRAORDINARIA  
 INTERVENTI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO  
 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PARZIALE E DI  
 COMPLETAMENTO  
 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PARZIALE E  
 INTEGRALE  
 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA E NUOVA  
 EDIFICAZIONE  
 RESTAURO D'INSIEME  
 RESTAURO SCIENTIFICO  
 RISANAMENTO EDILIZIO  
 RISANAMENTO EDILIZIO-URBANISTICO  
 ZONA A DI INTERESSE STORICO AMBIENTALE  
 ZONA B EDIFICATA E DI COMPLETAMENTO  
 ZONA B1 AREA EDIFICATA SEMI-INTENSIVA  
 ZONA B2 AREA EDIFICATA INTENSIVA  
 ZONA B3 AREA EDIFICATA E DI COMPLETAMENTO SEMI-  
 INTENSIVA  
 ZONA B4 AREA DI COMPLETAMENTO E RISTRUTTURAZIONE  
 SEMI-INTENSIVA  
 ZONA B5 AREA EDIFICATA DI EDILIZIA ECONOMICA E  
 POPOLARE  
 ZONA C DI ESPANSIONE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE  
 ZONA C1 AREA DI ESPANSIONE SEMI-INTENSIVA  
 ZONA C2 AREA DI ESPANSIONE SEMI-ESTENSIVA  
 ZONA C3 AREA DI ESPANSIONE ESTENSIVA  
 ZONA D PER ATTIVITA' PRODUTTIVE  
 ZONA D1 AREA PER ATTIVITA' PRODUTTIVE ARTIGIANALI

ZONA D2 AREA PER ATTREZZATURE FERROVIARIE E LORO  
ACCESSORI  
ZONA E PER ATTIVITA' AGRICOLE  
ZONA F PER ATTREZZATURE E SERVIZI  
ZONA F1 AREA PER VERDE PUBBLICO  
ZONA F2 AREA PER ATTREZZATURE SPORTIVE E RICREATIVE  
ZONA F3 AREA PER ATTREZZATURE SCOLASTICHE PUBBLICHE  
ZONA F4 AREA PER ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI  
ZONA F5 AREA PER ATTREZZATURE DIREZIONALI E SOCIALI  
ZONA F6 AREA PER SERVIZI SPECIALI

Formato Campo      Testo (Varchar)

---

## EVENTI MODIFICATIVI LN

Qualora nell'arco di tempo fra la compilazione della scheda e la sua revisione o aggiornamento si siano verificati eventi modificativi, degli stessi si fornirà notizia nel presente paragrafo.

ALN: EVENTI MODIFICATIVI ( campo strutturato )  
 Contenuto : Il campo è da compilarci esclusivamente in sede di revisione e/o aggiornamento della scheda.  
 Esso contiene i dati relativi ad eventuali eventi che, successivamente alla compilazione della scheda, abbiano determinato la perdita o la modificazione della disponibilità del bene, o il suo successivo recupero.

ALNT: Tipo evento ( Sottocampo )  
 Dimensione: 100  
 Contenuto : Indicazione dell'evento che ha determinato un mutamento relativo al possesso o alla detenzione o alla titolarità, o ancora alla disponibilità del bene in esame, nella sua interezza o di singole parti o elementi. In quest'ultimo caso, dopo il tipo di evento si indicherà la specifica parte o l'elemento interessato, nel relativo sottocampo ALNS.  
 COMPILAZIONE:Vedi lista terminologica relativa  
 Vocabolari ALNT - TIPO EVENTO - CS  
 Formato Campo Testo (Varchar)

ALNS: Specifiche ( Sottocampo )  
 Dimensione: 100  
 Contenuto : Indicazione della specifica parte o dell'elemento interessato dall'evento riportato nel relativo sottocampo ALNT. Nel caso di più informazioni, queste saranno riportate di seguito separate dal segno "//" senza spaziature.  
 Esempio:  
 rione...//quartiere...

Formato Campo Testo (Varchar)

ALND: Data evento ( Sottocampo )  
 Dimensione: 10  
 Contenuto : Indicazione, nella forma anno/mese/giorno, della data dell'evento indicato nel precedente sottocampo.  
 Esempio:  
 1997/11/07.  
 1999/00/00.

Formato Campo      Testo (Varchar)

---

ALNN:                Note ( Sottocampo )

Dimensione:        640000

Contenuto :        Indicazioni supplementari, a testo libero, ad integrazione di quelle precedenti.

Formato Campo      Testo Libero

---

## ALLEGATI

## AL

Il paragrafo è destinato a contenere i dati identificativi e descrittivi di tutti gli allegati (grafici, cartografici, fotografici o di altra natura) alla scheda, siano essi prodotti in sede di catalogazione ovvero siano copie di documenti di vario tipo, che abbiano particolare rilevanza ai fini della catalogazione, soprattutto se non pubblicati e di difficile reperimento (per esempio, documenti conservati in archivi privati).

Nel presente paragrafo andranno altresì riportate le informazioni relative alla gestione automatizzata degli allegati, necessarie per l'identificazione e la localizzazione univoca di ciascun allegato memorizzato.

QUS: QUADRO D'UNIONE ( campo strutturato )

Contenuto : Indicazioni relative all'elaborato realizzato per la rappresentazione cartografica del bene territoriale oggetto di catalogazione.

QUSN: Numero allegato ( Sottocampo )

Dimensione: 3

Contenuto : Numero assegnato al Quadro d'Unione nella serie di tutti gli allegati della scheda.  
Compilazione: Il numero 001.

Formato Campo Testo (Varchar)

QUSP: Tipo ( Sottocampo )

Dimensione: 45

Contenuto : Identificazione del tipo di cartografia utilizzata per l'elaborazione del Quadro d'Unione, seguita dall'indicazione della scala, separata dal segno "/" senza spaziature.

Esempio:  
cartografia catastale//1:1000.  
cartografia aerofotogrammetrica//1:2000.

Formato Campo Testo (Varchar)

QUSF: Estremi fogli o tavole ( Sottocampo )

Dimensione: 15

Contenuto : Indicazione dei dati identificativi dei fogli o delle tavole utilizzati per l'elaborazione del Quadro d'Unione, riportati utilizzando la ripetitività del sottocampo in caso di più fogli o tavole.

Esempio:  
M.U. 3.



|               |  |
|---------------|--|
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| ALG:          | ALLEGATI GRAFICI ( campo strutturato )   |
| Contenuto :   | Dati identificativi e descrittivi degli elaborati grafici (di rilievo o tematici) allegati alla scheda e prodotti in sede di catalogazione.  |
| ALGN:         | Numero allegato grafico ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 3  |
| Contenuto :   | Numero assegnato all'elaborato grafico indicato nei seguenti sottocampi, nella serie di tutti gli allegati della scheda.<br>Compilazione:La serie dei numeri successivi a 001.   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| ALGP:         | Tipo ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 60   |
| Contenuto :   | Indicazione del tipo di elaborato grafico, seguito dal segno "//" senza spaziature e dall'indicazione della scala.<br><br>Esempio:<br>planimetria//1:1000<br>sezione//1:1000<br>schizzo prospettico  |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| ALGS:         | Specifiche ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 50   |
| Contenuto :   | Indicazione specifica dei contenuti dell'elaborato grafico sopra indicato, quando necessaria in presenza di più elaborati dello stesso tipo, realizzati per l'evidenziazione di tematismi vari.<br><br>Esempio:<br>rilievo tematico fasi cronologiche.<br>rilievo tematico stato di conservazione.                                     |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| ALGG:         | Collocazione originale ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 150  |
| Contenuto :   | Indicazione del luogo di collocazione dell'originale dell'elaborato grafico allegato in copia alla scheda, seguito dal relativo numero d'inventario. Per gli Uffici dell'Amministrazione dei Beni Culturali si adotteranno le sigle stabilite dall'ICCD, completate, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio. |

#### CODICI E SIGLE DI SOPRINTENDENZE E ISTITUTI SPECIALI

CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione

ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

98 GR PA - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Palermo

A3 GR SR - Galleria Regionale Palazzo Bellomo - Siracusa

93 MR AG - Museo Archeologico Regionale - Agrigento

94 MR CALTAGIRONE - Museo Regionale della Ceramica - Caltagirone (CT)

130 MR GELA - Museo Archeologico Regionale - Gela (CL)

95 MR KAMARINA - Museo Archeologico Regionale Kamarina (RG)

96 MR LIPARI - Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi Bernabò Brea" - Lipari (ME)

97 MR ME - Museo Regionale - Messina

A1 MR PA - Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas"- Palermo

A2 MR SR - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" - Siracusa

129 MR PIAZZA ARMERINA - Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina (EN)

A4 MR TP - Museo Regionale "Agostino Pepoli" - Trapani

131 MR TERRASINI - Museo Regionale di Storia Naturale e Mostra Permanente del Carretto Siciliano Palazzo d'Aumale - Terrasini (PA)

136 MR - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo

S144 - Museo Regionale di Palazzo Mirto

Soprintendenze Regionali Beni Culturali e Ambientali:

85 SBCA AG

A6 SBCA CL

86 SBCA CT

92 SBCA EN

87 SBCA ME

88 SBCA PA

A5 SBCA RG

89 SBCA SR

90 SBCA TP

133 SM - Soprintendenza del Mare

Servizi:  
 Servizio beni architettonici  
 Servizio beni archeologici  
 Servizio beni bibliografici e archivistici  
 Servizio beni storico-artistici ed etnoantropologici  
 Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Esempio:85 SBCA AG//Servizio beni architettonici//Inventario n. 1275.

|               |  |
|---------------|--|
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| FTA:          | ALLEGATI FOTOGRAFICI ( campo strutturato )   |
| Contenuto :   | Dati identificativi e descrittivi degli elaborati fotografici allegati alla scheda e prodotti in sede di catalogazione.  |
| FTAN:         | Numero allegato fotografico ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 3  |
| Contenuto :   | Numero assegnato all'elaborato fotografico indicato nei seguenti sottocampi, nella serie di tutti gli allegati della scheda.<br>Compilazione:La serie dei numeri successivi a 001.   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| FTAP:         | Tipo ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 25   |
| Contenuto :   | Indicazione del tipo di allegato fotografico.  |
|               | Esempio:<br>fotografia b/n.<br>fotografia colore.<br>diapositiva b/n.<br>diapositiva colore.   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| FTAS:         | Specifiche ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 80   |
| Contenuto :   | Indicazioni relative alla ripresa fotografica sopra indicata. Nel caso di specifiche vedute parziali, a tale indicazione si farà seguire, dopo il segno "//" senza spaziature, quella del particolare oggetto della ripresa. |
|               | Esempio:<br>veduta d'insieme.<br>veduta parte nord.<br>veduta da ...<br>veduta parziale//la piazza principale.   |

| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
|---------------|--|
| FTAG:         | Collocazione negativo ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 150  |
| Contenuto :   | Indicazione del luogo di collocazione del negativo dell'allegato fotografico (quando lo stesso non sia una diapositiva), seguito dal relativo numero d'inventario. Per gli Uffici dell'Amministrazione dei Beni Culturali si adotteranno le sigle stabilite dall'ICCD, completate, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio. |

#### CODICI E SIGLE DI SOPRINTENDENZE E ISTITUTI SPECIALI

CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione

ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

98 GR PA - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Palermo

A3 GR SR - Galleria Regionale Palazzo Bellomo - Siracusa

93 MR AG - Museo Archeologico Regionale - Agrigento

94 MR CALTAGIRONE - Museo Regionale della Ceramica - Caltagirone (CT)

130 MR GELA - Museo Archeologico Regionale - Gela (CL)

95 MR KAMARINA - Museo Archeologico Regionale Kamarina (RG)

96 MR LIPARI - Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi Bernabò Brea" - Lipari (ME)

97 MR ME - Museo Regionale - Messina

A1 MR PA - Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas"- Palermo

A2 MR SR - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" - Siracusa

129 MR PIAZZA ARMERINA - Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina (EN)

A4 MR TP - Museo Regionale "Agostino Pepoli" - Trapani

131 MR TERRASINI - Museo Regionale di Storia Naturale e Mostra Permanente del Carretto Siciliano Palazzo d'Aumale - Terrasini (PA)

136 MR - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo

S144 - Museo Regionale di Palazzo Mirto

## Soprintendenze Regionali Beni Culturali e Ambientali:

85 SBCA AG  
 A6 SBCA CL  
 86 SBCA CT  
 92 SBCA EN  
 87 SBCA ME  
 88 SBCA PA  
 A5 SBCA RG  
 89 SBCA SR  
 90 SBCA TP  
 133 SM - Soprintendenza del Mare

## Servizi:

Servizio beni architettonici  
 Servizio beni archeologici  
 Servizio beni bibliografici e archivistici  
 Servizio beni storico-artistici ed etnoantropologici  
 Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

## Esempio:

85 SBCA AG//Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici//Inventario n. 1275.

Formato Campo      Testo (Varchar)

---

DVA:                    DOCUMENTI VARI ( campo strutturato )

Contenuto :            Dati identificativi e descrittivi di eventuali documenti allegati in copia alla scheda in quanto particolarmente significativi ai fini della catalogazione, soprattutto se non pubblicati e di difficile reperimento negli archivi (per esempio, in archivi privati). Nel presente campo saranno altresì indicati tutti i documenti prodotti in sede di catalogazione, non rientranti nei precedenti campi.

---

DVAN:                    Numero documento allegato ( Sottocampo )

Dimensione:            3

Contenuto :            Numero assegnato al documento allegato indicato nei seguenti sottocampi, nella serie di tutti gli allegati della scheda.  
 Compilazione:La serie dei numeri successivi a 001.

---

Formato Campo      Testo (Varchar)

---

DVAP: Tipo ( Sottocampo )  
 Dimensione: 50  
 Contenuto : Indicazione del tipo di documento allegato.

Esempio:  
 relazione geologica.  
 relazione al P.R.G. del 1914.  
 documento fotografico danni di guerra.  
 mappa catastale d'impianto.

Formato Campo Testo (Varchar)

---

DVAT: Collocazione e numero ( Sottocampo )  
 Dimensione: 150  
 Contenuto : Indicazione del luogo di collocazione del documento originale, allegato in copia, seguito, dopo il segno "//" senza spaziature, dall'eventuale numero d'inventario o altro identificativo. Per gli Uffici dell'Amministrazione dei Beni Culturali si adotteranno le sigle stabilite dall'ICCD, completate, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio.

#### CODICI E SIGLE DI SOPRINTENDENZE E ISTITUTI SPECIALI

CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione

ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

98 GR PA - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Palermo

A3 GR SR - Galleria Regionale Palazzo Bellomo - Siracusa

93 MR AG - Museo Archeologico Regionale - Agrigento

94 MR CALTAGIRONE - Museo Regionale della Ceramica - Caltagirone (CT)

130 MR GELA - Museo Archeologico Regionale - Gela (CL)

95 MR KAMARINA - Museo Archeologico Regionale Kamarina (RG)

96 MR LIPARI - Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi Bernabò Brea" - Lipari (ME)

97 MR ME - Museo Regionale - Messina

A1 MR PA - Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas" - Palermo

A2 MR SR - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" - Siracusa

129 MR PIAZZA ARMERINA - Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina (EN)

A4 MR TP - Museo Regionale "Agostino Pepoli" - Trapani

131 MR TERRASINI - Museo Regionale di Storia Naturale e Mostra Permanente del Carretto Siciliano Palazzo d'Aumale - Terrasini (PA)

136 MR - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo

S144 - Museo Regionale di Palazzo Mirto

Soprintendenze Regionali Beni Culturali e Ambientali:

85 SBCA AG

A6 SBCA CL

86 SBCA CT

92 SBCA EN

87 SBCA ME

88 SBCA PA

A5 SBCA RG

89 SBCA SR

90 SBCA TP

133 SM - Soprintendenza del Mare

Servizi:

Servizio beni architettonici

Servizio beni archeologici

Servizio beni bibliografici e archivistici

Servizio beni storico-artistici ed etnoantropologici

Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Esempio:

Ufficio Tecnico Comunale di '

Ufficio del Registro di '

85 SBCA AG//Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici//Protocollo n. 1275 del 1987.

Formato Campo

Testo (Varchar)

VDS:

GESTIONE INFORMATIZZATA ALLEGATI ( campo strutturato )

Contenuto :

Dati relativi alla eventuale gestione automatizzata degli allegati, necessari per l'identificazione e la localizzazione univoca di ciascun allegato memorizzato. A tal fine si utilizzerà la ripetitività del campo per fornire separatamente i dati relativi a ciascun allegato.

|               |   |
|---------------|---|
| VDSN:         | Numero allegato memorizzato ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 3   |
| Contenuto :   | Indicazione del numero assegnato all'allegato, del quale si forniscono nei sottocampi successivi i dati di memorizzazione.<br>Compilazione:La serie dei numeri da 001 a 999.                                    |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| VDST:         | Tipo di supporto ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 20  |
| Contenuto :   | Indicazione del tipo di supporto utilizzato per la memorizzazione dell'allegato sopra indicato.<br><br>Esempio:<br>videodisco.<br>CD ROM.<br>DVDM<br>floppy disk.<br>nastro magnetico.<br>nastro magnetico DAT. |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| VDSI:         | Identificatore di volume ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 30  |
| Contenuto :   | Nome e/o numero identificativo attribuito al supporto su cui è memorizzato l'allegato.<br><br>Esempio:<br>Taormina<br>MNATP 1   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| VDSP:         | Posizione ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 3   |
| Contenuto :   | Numero indicante la posizione dell'allegato memorizzato all'interno del supporto.<br><br>Esempio:<br>335.   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| VDSX:         | Note ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 640000  |
| Contenuto :   | Eventuali e sintetiche specifiche relative alle modalità di memorizzazione dell'allegato.<br><br>Esempio:<br>grafico acquisito in formato raster.<br>scansione dell'immagine a 300 DPI, formato GIF.            |



Formato Campo    Testo Libero

---

FONTI E  
DOCUMENTAZIONE

DO

Il paragrafo è destinato a contenere i dati identificativi e descrittivi delle documentazioni relative al bene oggetto di catalogazione, reperite o consultate ma non allegate alla scheda di catalogo. Andranno pertanto citate tutte le fonti e le documentazioni dalle quali siano state dedotte informazioni riportate nella scheda o che comunque rivestano particolare significatività e rilievo.

QUA: Quadro d'unione ( campo semplice )

Dimensione: 11

Contenuto : Indicazioni relative al numero di catalogo regionale della scheda T cui è allegato il Quadro d'Unione del territorio comunale nel quale è localizzato il bene oggetto della catalogazione.

Esempio:  
T 000039.

Formato Campo Testo (Varchar)

IGM: CARTOGRAFIA IGM ( campo strutturato )

Contenuto : Dati relativi alla cartografia IGM assunta come fonte per le informazioni in essa contenute inerenti il bene oggetto della catalogazione e/o il suo intorno. Il campo è ripetitivo per consentire la citazione dei fogli cartografici alle diverse scale e date di realizzazione, soprattutto con riferimento alle serie storiche.

IGMN: Estremi tavoletta o foglio ( Sottocampo )

Dimensione: 10

Contenuto : Numero e lettere identificative della tavoletta o del foglio in esame.

Esempio:  
268 II NO.

Formato Campo Testo (Varchar)

IGMT: Nome della tavoletta o foglio ( Sottocampo )

Dimensione: 60

Contenuto : Denominazione della tavoletta o foglio in esame.

Esempio:  
Friddani.

Formato Campo Testo (Varchar)

|               |   |
|---------------|---|
| IGMS:         | Scala ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 8   |
| Contenuto :   | Indicazione della scala della cartografia in esame.   |
|               | Compilazione:<br>1:25000<br>1:50000<br>1:100000<br>1:200000   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| IGMD:         | Data ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 4   |
| Contenuto :   | Indicazione dell'anno di redazione della cartografia in esame.  |
|               | Esempio:<br>1933.   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| BIB:          | BIBLIOGRAFIA ( campo strutturato )  |
| Contenuto :   | Dati relativi alla bibliografia riguardante specificatamente l'opera, o la bibliografia essenziale di confronto.  |
| BIBA:         | Autore ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 150   |
| Contenuto :   | <p>Si indicherà in questo sottocampo l'autore nella forma in cui compare sul documento.</p> <p>Si cita prima il cognome e poi il nome o la sua iniziale separati da una virgola. Se gli autori sono due o tre vanno tutti indicati nell'ordine in cui compaiono sul frontespizio.</p> <p>Se sono più di tre si fa seguire al primo la dicitura "(et al.)".</p> <p>Se l'autore/i fossero riportati in caratteri non latini, si dovrà effettuare la traslitterazione secondo le apposite norme ISO (ISO 9 per cirillico in latino, Iso 233 per arabo in latino, ISO 259 per ebraico in latino, ISO 843/F per greco in latino).</p> <p>I nomi stranieri non vanno invece tradotti.</p> <p>Se l'autore dell'opera citata si è firmato con uno pseudonimo nella citazione si usa tale pseudonimo, facendo seguire l'abbreviazione "pseud."</p> <p>Se l'autore è conosciuto anche sotto il vero nome questo si può aggiungere allo pseudonimo fra parentesi quadre.</p> <p>Le pubblicazioni promosse da Enti, Istituzioni, Associazioni culturali e che si configurano come emanazione dell'attività intellettuale o normativa degli stessi, sono considerate, ai fini della citazione, composte dai medesimi, che vengono così a configurarsi come autore della pubblicazione.</p> <p>In tali casi, il primo elemento della citazione è la denominazione ufficiale dell'Ente, Istituzione, ecc. che si configura come Ente autore.</p> |

|               |  |
|---------------|--|
| Formato Campo | Nel caso l'opera citata risultasse anonima, la chiave d'accesso sarà il titolo (BIBG).<br>Testo (Varchar)  |
| BIBC:         | Curatore ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 150  |
| Contenuto :   | Nel sottocampo va indicato l'eventuale curatore della pubblicazione o collaboratori di vario genere (compilatori, commentatori, traduttori, illustratori) se i loro nomi compaiono sul frontespizio dello scritto citato.<br>Per la sua compilazione vanno seguite le indicazioni del sottocampo "BIBA".   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| BIBF:         | Tipo ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 15   |
| Contenuto :   | Si indica il tipo di fonte bibliografica.<br><br>Compilazione: Vedi lista terminologica relativa   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| BIBG:         | Titolo monografia o periodico ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 250  |
| Contenuto :   | Si indicherà in questo sottocampo il titolo dello scritto al quale ci si riferisce, nella forma in cui compare sul frontespizio.<br>I titoli scritti in lingua straniera vengono sempre espressi nella lingua originale, mentre andranno traslitterati quelli in caratteri non latini.<br>Un eventuale sottotitolo deve essere separato dal titolo principale per mezzo di due punti, rispettando la separazione degli spazi secondo lo standard ISBD.<br>Se il titolo fosse eccessivamente lungo se ne possono omettere le parti non significative (ma non le prime parole) indicando le omissioni con tre punti consecutivi. |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| BIBO:         | Autore del contributo preso in esame ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 150  |
| Contenuto :   | Vedi sottocampo BIBA.<br>Nel caso l'opera citata risultasse anonima, la chiave d'accesso sarà il titolo del contributo (BIBT).   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| BIBT:         | Titolo del contributo ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 640000   |
| Contenuto :   | Si indicherà in questo sottocampo il titolo del contributo al quale ci si riferisce, nella forma in cui compare.<br>I titoli scritti in lingua straniera vengono sempre espressi nella lingua originale, mentre andranno traslitterati quelli in caratteri non latini.<br>Un eventuale sottotitolo deve essere separato dal titolo principale per mezzo di due punti, rispettando la separazione degli spazi secondo lo  |

standard ISBD.

Se il titolo fosse eccessivamente lungo se ne possono omettere le parti non significative (ma non le prime parole) indicando le omissioni con tre punti consecutivi.

Formato Campo      Testo Libero

---

BIBL:                Luogo di pubblicazione ( Sottocampo )

Dimensione:        50

Contenuto :        Si riporta il nome della città in cui è stato pubblicato il documento citato.  
Se nello scritto sono specificati più luoghi di pubblicazione occorre citare almeno il primo seguito dall'espressione "etc" racchiusa tra parentesi quadre.

Formato Campo      Testo (Varchar)

---

BIBZ:                Editore ( Sottocampo )

Dimensione:        100

Contenuto :        L'editore può essere riportato o come compare sul testo o in forma convenientemente ridotta, purché sufficiente all'identificazione (Olschki anziché Leo S.Olschki editore).  
Nel caso di pubblicazioni straniere la denominazione dell'editore non viene mai tradotta.  
Nel caso di coedizione di più editori si deve citare almeno il primo indicato sul frontespizio seguito dall'espressione "etc" racchiusa tra parentesi quadre.

Formato Campo      Testo (Varchar)

---

BIBD:                Anno di pubblicazione ( Sottocampo )

Dimensione:        9

Contenuto :        Da non compilarsi in caso le pubblicazioni citate siano periodici o quotidiani.  
Si indicherà in questo sottocampo l'anno di pubblicazione del documento che deve essere quello relativo all'edizione dello scritto, e non quello di eventuali ristampe della stessa edizione.

Es.: 1950-1975

Formato Campo      Testo (Varchar)

---

BIBE:                Numero di edizione ( Sottocampo )

Dimensione:        20

Contenuto :        Da non compilarsi in caso le pubblicazioni citate siano periodici o quotidiani.  
Il sottocampo va compilato in tutti i casi in cui l'edizione da citare non sia la prima.  
Non va confusa l'edizione con la ristampa inalterata, non significativa ai fini della citazione.

Formato Campo      Testo (Varchar)

---

BIBV: Volume ( Sottocampo )  
 Dimensione: 50  
 Contenuto : Da non compilarci in caso le pubblicazioni citate siano periodici o quotidiani.  
 Nel caso di opere in più volumi, se la stessa viene citata complessivamente, andrà segnato il numero totale dei volumi facendo seguire l'indicazione v. al numero dei volumi.  
 Es.: 5 v.  
 Nel caso in cui il riferimento riguarda uno solo di essi, si specificherà, in questo sottocampo, il numero del volume interessato.  
 Es.: v. 5  
 Se occorre citare più di un volume si darà un'indicazione multipla: nel caso fossero consecutivi si indicherà nel seguente modo: v. 5-8; se non consecutivi nel seguente modo: v. 5, 8, 10 facendo sempre precedere l'indicazione v. al numero dei volumi.

Formato Campo Testo (Varchar)

---

BIBI: Titolo collana ( Sottocampo )  
 Dimensione: 150  
 Contenuto : Da non compilarci in caso le pubblicazioni citate siano periodici o quotidiani.  
 Se esistente, andrà indicato il nome della collana e l'eventuale numero d'ordine della stessa riportandoli tra parentesi tonda e separati l'uno dall'altro da spazio punto e virgola, spazio).  
 Es.: (Bibliografia e biblioteconomia; 34)

Formato Campo Testo (Varchar)

---

BIBS: Specifiche (numero, mese, serie) ( Sottocampo )  
 Dimensione: 50  
 Contenuto : Da non compilarci in caso di pubblicazioni diverse da periodici o quotidiani.  
 Vanno citate in questo sottocampo le specifiche relative ad una pubblicazione periodica o seriale in genere: la periodicità (quotidiano, settimanale, quindicinale, mensile, semestrale, annuale ecc.) e gli elementi che specificano una particolare emissione di un periodico che vanno riportati dal generale al particolare (serie, fascicolo, numero).  
 Tali indicazioni si mutuano dal frontespizio o dalla copertina del periodico.

Formato Campo Testo (Varchar)

---

BIBP: Pagine ( Sottocampo )  
 Dimensione: 20  
 Contenuto : Da non compilarci in caso le pubblicazioni citate siano periodici o quotidiani.  
 Si indicherà in questo sottocampo il numero complessivo delle pagine.  
 Questa indicazione deve riportare l'effettiva numerazione dello scritto (es.: VII, 205 p.). L'indicazione "p." deve seguire il numero delle

|               |   |
|---------------|---|
| Formato Campo | pagine.<br>Testo (Varchar)  |
| BIBY:         | Pagine contenenti porzione interessata ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 100   |
| Contenuto :   | Si userà questo sottocampo, quando anziché ad un intero scritto ci si vuole riferire ad una sua porzione limitata, specificando la pagina o le pagine che contengono l'elemento considerato.  |
| Formato Campo | Es.: (p. 130; pp. 140-145)<br>Testo (Varchar)   |
| BIBU:         | Indicazione emissione interessata ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 50  |
| Contenuto :   | Se si sta citando una specifica emissione di un periodico o si fa riferimento ad un periodo limitato dello stesso, si utilizzerà questo sottocampo per specificare gli elementi della emissione, riportandoli dal generale al particolare (serie, volume, fascicolo). |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| BIBX:         | Note ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 640000  |
| Contenuto :   | Sottocampo nel quale si segnalerà a testo libero, se la citazione attiene ad una bibliografia specifica o di confronto, la sede di conservazione dell'opera citata e la relativa segnatura di collocazione.   |
| Formato Campo | Testo Libero  |
| BIBH:         | Codice univoco ICCD ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 8   |
| Contenuto :   | Numero di otto cifre assegnato dall'ICCD a ciascuna scheda dell'archivio di controllo   |
| Formato Campo | Numerico Fisso  |
| BIBR:         | Codice CRICD ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 8   |
| Contenuto :   | Numero di otto cifre assegnato dal CRICD a ciascuna scheda dell'Archivio regionale degli autori   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| FNT:          | FONTI ARCHIVISTICHE ( campo strutturato )   |
| Contenuto :   | Indicazione, in ordine cronologico, delle fonti archivistiche e manoscritte in cui il bene oggetto di catalogazione è menzionato.   |

|               |  |
|---------------|--|
| FNTT:         | Tipo e/o nome del documento ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 100  |
| Contenuto :   | Indicazione del tipo di documento (e/o relativo nome) in cui è menzionato il bene in esame.  |
|               | Esempio:<br>atto del notaio Vincenzo Angileri di Marsala.<br>documento della Real Segreteria Viceregia.<br>Registro dei Reali Dispacci. - manoscritto.   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| FNTN:         | Archivio/località ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 100  |
| Contenuto :   | Indicazione dell'archivio, pubblico o privato, o della biblioteca o altro luogo di conservazione del documento o del manoscritto di seguito individuato. Nel caso di archivi o biblioteche pubblici se ne riporterà il nome ufficiale per esteso, o la relativa eventuale sigla istituzionale, seguiti dall'indicazione della località. Nel caso di archivio privato si riporterà la dicitura 'archivio privato' seguita dal cognome del proprietario e dalla località. Le informazioni saranno separate dal segno "/" senza spaziature. |
|               | Esempio:<br>Archivio di Stato//Trapani.<br>Biblioteca Comunale//Palermo.   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| FNTP:         | Posizione documento ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 80   |
| Contenuto :   | Posizione inventariale o segnatura della fonte archivistica o del manoscritto prima indicato.  |
|               | Esempio:<br>2737<br>busta 1885//c 114 r° e v°<br>Qq E 107.   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| FNTD:         | Data ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 10   |
| Contenuto :   | Indicazione dell'anno di datazione del documento in cui è menzionato il bene in esame o, qualora si conosca, della data completa nella forma anno/mese/giorno. Nel caso in cui non sia possibile indicare la datazione specifica del documento, si riporteranno gli anni iniziale e finale della serie di cui fa parte il documento, separati dal segno '/'.<br><br>Esempio:<br>1854<br>1813/06/26<br>1724   |



|               |   |
|---------------|---|
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| ICN:          | FONTI ICONOGRAFICHE ( campo strutturato )   |
| Contenuto :   | Dati relativi agli eventuali documenti iconografici (stampe, dipinti, acqueforti, ecc.) nei quali sia rappresentato il bene in esame o parti significative di esso. |
| ICNT:         | Tipo ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 100   |
| Contenuto :   | Indicazione del tipo di documento iconografico.<br><br>Esempio:<br>dipinto<br>gouache su cartoncino<br>incisione<br>acquaforte                                      |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| ICNR:         | Titolo ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 100   |
| Contenuto :   | Indicazione del titolo del documento iconografico in esame.<br><br>Esempio:<br>Veduta della città di Palermo e di Monte Pellegrino                                  |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| ICNA:         | Autore ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 100   |
| Contenuto :   | Indicazione del nome dell'autore, se noto, del documento iconografico in esame.<br><br>Esempio:Georg Melchior Kraus.  |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| ICND:         | Data ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 4   |
| Contenuto :   | Indicazione della datazione, se nota, del documento iconografico in esame.<br><br>Esempio:1795.   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |

|               |   |
|---------------|---|
| ICNC:         | Collocazione ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 100   |
| Contenuto :   | Indicazione del luogo di conservazione (edificio o complesso e località) del documento individuato nel sottocampo precedente. Nel caso di collezione privata si riporterà la dicitura 'Collezione privata' seguita dal cognome del proprietario e dalla località. Le informazioni saranno separate dal segno '/' senza spaziature.                        |
|               | Esempio:<br>Nationale Forschungs und Gedenkstätten der klassischen deutschen Literatur//Weimar.   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| FTE:          | DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ESISTENTE ( campo strutturato )  |
| Contenuto :   | Dati identificativi e descrittivi delle fotografie del bene in esame, non allegate alla scheda, ma esistenti presso archivi fotografici pubblici o privati.   |
| FTEP:         | Tipo ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 25  |
| Contenuto :   | Indicazione del tipo di documento fotografico.<br>Compilazione:fotografia b/n.<br>fotografia colore.<br>diapositiva b/n.<br>diapositiva colore.   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| FTES:         | Specifiche ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 100   |
| Contenuto :   | Indicazioni relative alla ripresa fotografica sopra indicata fornite, quando necessario, dal generale al particolare utilizzando come separatore il segno "/" senza spaziature.   |
|               | Esempio:<br>veduta d'insieme<br>veduta lato nord<br>veduta da ...<br>veduta parziale//la piazza principale  |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| FTEG:         | Collocazione ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 200   |
| Contenuto :   | Indicazione del luogo di conservazione del documento fotografico specificato nei precedenti sottocampi e del relativo numero d'inventario. Nel caso di archivi fotografici pubblici si riporterà il nome ufficiale per esteso, preceduto dalla sigla AF (Archivio Fotografico) e seguito dalla località, indicata dopo il segno "/" senza spaziature. Per |

gli Uffici dell'Amministrazione dei Beni Culturali si riporteranno le sigle stabilite dall'ICCD, completate, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio, e precedute dalla sigla AF. Nel caso di archivio privato si riporterà la dicitura "AF privato" seguita dal cognome del proprietario e dalla località, separata dal segno "/" senza spaziature. All'indicazione dell'archivio si farà seguire quella del numero d'inventario del documento fotografico.

#### CODICI E SIGLE DI SOPRINTENDENZE E ISTITUTI SPECIALI

CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione

ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

98 GR PA - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Palermo

A3 GR SR - Galleria Regionale Palazzo Bellomo - Siracusa

93 MR AG - Museo Archeologico Regionale - Agrigento

94 MR CALTAGIRONE - Museo Regionale della Ceramica - Caltagirone (CT)

130 MR GELA - Museo Archeologico Regionale - Gela (CL)

95 MR KAMARINA - Museo Archeologico Regionale Kamarina (RG)

96 MR LIPARI - Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi Bernabò Brea" - Lipari (ME)

97 MR ME - Museo Regionale - Messina

A1 MR PA - Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas" - Palermo

A2 MR SR - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" - Siracusa

129 MR PIAZZA ARMERINA - Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina (EN)

A4 MR TP - Museo Regionale "Agostino Pepoli" - Trapani

131 MR TERRASINI - Museo Regionale di Storia Naturale e Mostra Permanente del Carretto Siciliano Palazzo d'Aumale - Terrasini (PA)

136 MR - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo

S144 - Museo Regionale di Palazzo Mirto

Soprintendenze Regionali Beni Culturali e Ambientali:

85 SBCA AG  
 A6 SBCA CL  
 86 SBCA CT  
 92 SBCA EN  
 87 SBCA ME  
 88 SBCA PA  
 A5 SBCA RG  
 89 SBCA SR  
 90 SBCA TP  
 133 SM - Soprintendenza del Mare

Servizi:  
 Servizio beni architettonici  
 Servizio beni archeologici  
 Servizio beni bibliografici e archivistici  
 Servizio beni storico-artistici ed etnoantropologici  
 Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Esempio:  
 AF 88 SBCA PA//Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici//Inventario n. 1275.  
 AF privato Cappellani//Palermo.

Formato Campo

Testo (Varchar)

FTV:

FOTOGRAFIE AEREE ( campo strutturato )

Contenuto :

Indicazioni relative alle fotografie aeree più significative per la documentazione, anche diacronica, del bene oggetto della catalogazione. In tal senso dovranno ritenersi tali le fotografie aeree che, per scala e caratteristiche di ripresa, documentino in maniera specifica il bene in oggetto, escludendo pertanto quelle documentazioni aerofotografiche che, pur relative all'area in cui ricade il bene catalogato, non ne consentono tuttavia l'apprezzamento specifico.

FTVP:

Tipo ( Sottocampo )

Dimensione:

30

Contenuto :

Indicazione del tipo di fotografia aerea.

Esempio:  
 fotografia zenitale b/n.  
 fotografia obliqua b/n.  
 fotografia zenitale colore.  
 fotografia obliqua colore.

|               |   |
|---------------|---|
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| FTVR:         | Denominazione ripresa ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 30  |
| Contenuto :   | Elementi identificativi della ripresa, serie o collezione di cui fa parte la fotografia aerea in esame.<br><br>Esempio:<br>volo A.T.A. 87<br>volo C.R.I.C.D. Palermo 98   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| FTVD:         | Data ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 10  |
| Contenuto :   | Indicazione della data di rilevamento fotografico, espressa nella forma "anno/mese/giorno".<br><br>Esempio:<br>1987/06/18.<br>1998/07/08.   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| FTVN:         | Numero identificativo ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 50  |
| Contenuto :   | Identificativi della fotografia aerea in esame, relativi al numero di strisciata ed al numero di fotogramma nel caso di fotografie aeree zenitali. Nel caso di fotografie aeree oblique si riporterà l'identificativo della fotografia in esame, così come classificata nell'archivio di collocazione.<br><br>Esempio:Str. 12 A//Ftg. 16. |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| FTVC:         | Collocazione ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 50  |
| Contenuto :   | Indicazione dell'archivio aerofotografico, pubblico o privato, presso il quale è stata effettuata la consultazione e dove è reperibile la fotografia in esame, in copia positiva o in originale negativo.<br><br>Esempio:C.R.I.C.D. Servizio Aerofototeca//Palermo.   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| DRA:          | DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA ( campo strutturato )   |
| Contenuto :   | Dati identificativi e descrittivi dei documenti grafici e cartografici relativi al bene in esame, reperiti presso archivi pubblici o privati, ma non allegati alla scheda.  |

|               |   |
|---------------|---|
| DRAT:         | Tipo ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 50  |
| Contenuto :   | Indicazione del tipo di documento grafico o cartografico.   |
|               | Esempio:<br>planimetria.<br>mappa del Catasto borbonico.<br>mappa catastale d'impianto.<br>schizzo prospettico.   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| DRAS:         | Scala ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 10  |
| Contenuto :   | Indicazione della scala di rappresentazione del documento grafico.  |
|               | Esempio:<br>1:1000<br>1:2000<br>1:5000<br>1:10000   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| DRAD:         | Data ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 4   |
| Contenuto :   | Indicazione della datazione, se nota, del documento grafico o cartografico.   |
|               | Esempio:1854  |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |
| DRAC:         | Collocazione ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 200   |
| Contenuto :   | Indicazione del luogo di conservazione del documento grafico specificato nei precedenti sottocampi e del relativo numero d'inventario. Nel caso di archivi pubblici se ne riporterà il nome ufficiale per esteso, seguito dalla località, indicata dopo il segno "/" senza spaziature. Per gli Uffici dell'amministrazione dei Beni Culturali si riporteranno le sigle stabilite dall'ICCD, completate, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio. Nel caso di archivio privato si riporterà la dicitura "Archivio privato" seguita dal cognome del proprietario e dalla località, separata dal segno "/" senza spaziature. All'indicazione dell'archivio si farà seguire quella del numero d'inventario del documento grafico o cartografico. |

#### CODICI E SIGLE DI SOPRINTENDENZE E ISTITUTI SPECIALI

CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione

ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

98 GR PA - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Palermo

A3 GR SR - Galleria Regionale Palazzo Bellomo - Siracusa

93 MR AG - Museo Archeologico Regionale - Agrigento

94 MR CALTAGIRONE - Museo Regionale della Ceramica - Caltagirone (CT)

130 MR GELA - Museo Archeologico Regionale - Gela (CL)

95 MR KAMARINA - Museo Archeologico Regionale Kamarina (RG)

96 MR LIPARI - Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi Bernabò Brea" - Lipari (ME)

97 MR ME - Museo Regionale - Messina

A1 MR PA - Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas"- Palermo

A2 MR SR - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" - Siracusa

129 MR PIAZZA ARMERINA - Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina (EN)

A4 MR TP - Museo Regionale "Agostino Pepoli" - Trapani

131 MR TERRASINI - Museo Regionale di Storia Naturale e Mostra Permanente del Carretto Siciliano Palazzo d'Aumale - Terrasini (PA)

136 MR - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo

S144 - Museo Regionale di Palazzo Mirto

Soprintendenze Regionali Beni Culturali e Ambientali:

85 SBCA AG

A6 SBCA CL

86 SBCA CT

92 SBCA EN

87 SBCA ME

88 SBCA PA

A5 SBCA RG

89 SBCA SR

90 SBCA TP

133 SM - Soprintendenza del Mare

Servizi:  
 Servizio beni architettonici  
 Servizio beni archeologici  
 Servizio beni bibliografici e archivistici  
 Servizio beni storico-artistici ed etnoantropologici  
 Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Esempio:  
 88 SBCA PA//Servizio beni architettonici//Inventario n. 1275  
 Archivio privato Mortillaro//Palermo.

Formato Campo

Testo (Varchar)

DVE:

DOCUMENTI VARI ( campo strutturato )

Contenuto :

Dati identificativi e descrittivi di eventuali documenti di varia natura particolarmente significativi ai fini della catalogazione, soprattutto se non pubblicati e di difficile reperimento negli archivi (per esempio, negli archivi privati) e non rientranti nei precedenti campi.

DVET:

Tipo ( Sottocampo )

Dimensione:

50

Contenuto :

Indicazione del tipo di documento.

Esempio:Relazione geologica.

Formato Campo

Testo (Varchar)

DVEC:

Collocazione ( Sottocampo )

Dimensione:

200

Contenuto :

Indicazione del luogo di conservazione del documento indicato nei precedenti sottocampi e del relativo numero d'inventario. Nel caso di archivi pubblici se ne riporterà il nome ufficiale per esteso, seguito dalla località, indicata dopo il segno "/" senza spaziature. Per gli Uffici dell'amministrazione dei Beni Culturali si riporteranno le sigle stabilite dall'ICCD, completate, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio. Nel caso di archivio privato si riporterà la dicitura "Archivio privato" seguita dal cognome del proprietario e dalla località, separata dal segno "/" senza spaziature. All'indicazione dell'archivio si farà seguire quella del numero d'inventario del documento grafico o cartografico.

#### CODICI E SIGLE DI SOPRINTENDENZE E ISTITUTI SPECIALI

CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione

ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione



98 GR PA - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Palermo

A3 GR SR - Galleria Regionale Palazzo Bellomo - Siracusa

93 MR AG - Museo Archeologico Regionale - Agrigento

94 MR CALTAGIRONE - Museo Regionale della Ceramica - Caltagirone (CT)

130 MR GELA - Museo Archeologico Regionale - Gela (CL)

95 MR KAMARINA - Museo Archeologico Regionale Kamarina (RG)

96 MR LIPARI - Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi Bernabò Brea" - Lipari (ME)

97 MR ME - Museo Regionale - Messina

A1 MR PA - Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas"- Palermo

A2 MR SR - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" - Siracusa

129 MR PIAZZA ARMERINA - Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina (EN)

A4 MR TP - Museo Regionale "Agostino Pepoli" - Trapani

131 MR TERRASINI - Museo Regionale di Storia Naturale e Mostra Permanente del Carretto Siciliano Palazzo d'Aumale - Terrasini (PA)

136 MR - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo

S144 - Museo Regionale di Palazzo Mirto

Soprintendenze Regionali Beni Culturali e Ambientali:

85 SBCA AG

A6 SBCA CL

86 SBCA CT

92 SBCA EN

87 SBCA ME

88 SBCA PA

A5 SBCA RG

89 SBCA SR

90 SBCA TP

133 SM - Soprintendenza del Mare

Servizi:

Servizio beni architettonici

Servizio beni archeologici

Servizio beni bibliografici e archivistici  
 Servizio beni storico-artistici ed etnoantropologici  
 Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Esempio:  
 88 SBICA PA//Servizio beni architettonici//Inventario n. 1275  
 Ufficio Tecnico Comunale//Agrigento

|               |  |
|---------------|--|
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| DAV:          | DOCUMENTO AUDIOVIDEO ( campo strutturato )   |
| Contenuto :   | Dati relativi ad eventuali documenti su supporto informatico, magnetico, ecc., contenenti notizie, informazioni, descrizioni o immagini del bene oggetto della catalogazione.  |
| DAVS:         | Tipo di supporto ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 20   |
| Contenuto :   | Indicazione del tipo di supporto di realizzazione del documento.   |
|               | Esempio:<br>videodisco<br>CD ROM   |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| DAVI:         | Identificatore di volume ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 150  |
| Contenuto :   | Nome e/o numero identificativo del documento, seguito dalle eventuali indicazioni di proprietà o di edizione. Le informazioni saranno separate dal segno "/" senza spaziature. |
|               | Esempio:<br>AQUAE. Torrenti, fiumi e sorgenti//Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I.//1997  |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |
| DAVP:         | Posizione ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 3  |
| Contenuto :   | Eventuale numero indicante la specifica parte che riguardi il bene oggetto della catalogazione all'interno del documento prima indicato.                                       |
|               | Esempio:<br>335  |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |

|             |  |
|-------------|--|
| DAVC:       | Collocazione ( Sottocampo )  |
| Dimensione: | 200  |
| Contenuto : | Indicazione del luogo di conservazione e/o consultazione del documento indicato nei precedenti sottocampi e del relativo numero d'inventario. Nel caso di archivi pubblici se ne riporterà il nome ufficiale per esteso, seguito dalla località indicata dopo il segno "/" senza spaziature. Per gli Uffici dell'amministrazione dei Beni Culturali si riporteranno le sigle stabilite dall'ICCD, completate, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio. Nel caso di archivio privato si riporterà la dicitura "Archivio privato" seguita dal cognome del proprietario e dalla località, separata dal segno "/" senza spaziature. All'indicazione dell'archivio si farà seguire quella del numero d'inventario del documento. |

#### CODICI E SIGLE DI SOPRINTENDENZE E ISTITUTI SPECIALI

CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione

ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

98 GR PA - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Palermo

A3 GR SR - Galleria Regionale Palazzo Bellomo - Siracusa

93 MR AG - Museo Archeologico Regionale - Agrigento

94 MR CALTAGIRONE - Museo Regionale della Ceramica - Caltagirone (CT)

130 MR GELA - Museo Archeologico Regionale - Gela (CL)

95 MR KAMARINA - Museo Archeologico Regionale Kamarina (RG)

96 MR LIPARI - Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi Bernabò Brea" - Lipari (ME)

97 MR ME - Museo Regionale - Messina

A1 MR PA - Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas" - Palermo

A2 MR SR - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" - Siracusa

129 MR PIAZZA ARMERINA - Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina (EN)

A4 MR TP - Museo Regionale "Agostino Pepoli" - Trapani

131 MR TERRASINI - Museo Regionale di Storia Naturale e Mostra

Permanente del Carretto Siciliano Palazzo d'Aumale - Terrasini (PA)

136 MR - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo

S144 - Museo Regionale di Palazzo Mirto

Soprintendenze Regionali Beni Culturali e Ambientali:

85 SBCA AG

A6 SBCA CL

86 SBCA CT

92 SBCA EN

87 SBCA ME

88 SBCA PA

A5 SBCA RG

89 SBCA SR

90 SBCA TP

133 SM - Soprintendenza del Mare

Servizi:

Servizio beni architettonici

Servizio beni archeologici

Servizio beni bibliografici e archivistici

Servizio beni storico-artistici ed etnoantropologici

Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Esempio:

88 SBCA PA//Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici//Inventario n. 318

Formato Campo      Testo (Varchar)

DAVT:                Note ( Sottocampo )

Dimensione:        640000

Contenuto :        Eventuali e sintetiche specifiche relative alla realizzazione del documento.

Esempio:

Documento sugli aspetti naturali più significativi, le caratteristiche territoriali ed il valore culturale dei principali sistemi fluviali siciliani.

Formato Campo      Testo Libero

---

RIFERIMENTO ALTRE SK  
SCHEDE

---

Quando esistano in archivio vecchie schede cartacee non informatizzate, riguardanti il bene oggetto della catalogazione o altri oggetti ad esso relazionabili, se ne farà specifica menzione nel presente paragrafo. La compilazione è obbligatoria solo in presenza di vecchie schede che abbiano ad oggetto lo stesso bene in esame.

RSE: ALTRE SCHEDE ( campo strutturato )  
Contenuto : Dati che individuano la vecchia scheda non informatizzata. Il campo è ripetitivo per consentire l'indicazione dei dati riguardanti le diverse vecchie schede eventualmente esistenti.

---

RSER: Riferimento argomento ( Sottocampo )  
Dimensione: 80  
Contenuto : Individuazione del tipo di relazione intercorrente tra il bene oggetto della catalogazione in corso ed il bene catalogato con la vecchia scheda non informatizzata (quando quest'ultima non abbia per oggetto esattamente il medesimo bene che si sta catalogando).

Esempio:  
Opera contenuta  
Contesto di appartenenza  
Complesso di appartenenza  
Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari RSER - RIFERIMENTO ARGOMENTO - CS  
Formato Campo Testo (Varchar)

---

RSES: Specifiche ( Sottocampo )  
Dimensione: 80  
Contenuto : Indicazione del termine riportato alla voce oggetto della vecchia scheda; nel caso di più informazioni queste saranno riportate di seguito separate dal segno "/" senza spaziature.

Esempio:  
Dipinto murale  
settore urbano

Formato Campo Testo (Varchar)

---

---

|               |   |
|---------------|---|
| RSET:         | Tipo scheda ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 55  |
| Contenuto :   | Si indicherà la denominazione del modello della vecchia scheda. Qualora il modello sia privo di una denominazione precisa dovrà utilizzarsi la forma "assimilabile/..." seguita dal tipo di scheda CRICD assimilabile in funzione della natura del bene schedato.<br>Compilazione: Vedi lista terminologica relativa. |
| Vocabolari    | RSET - TIPO DI SCHEDA - CS  |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |

---

|               |   |
|---------------|---|
| RSEC:         | Codice ( Sottocampo )   |
| Dimensione:   | 12  |
| Contenuto :   | Si riporta in questo campo il numero di catalogo generale attribuito dall'ICCD, ovvero il codice identificativo della vecchia scheda. |
| Formato Campo | Testo (Varchar)   |

---

|               |  |
|---------------|--|
| RSED:         | Data ( Sottocampo )  |
| Dimensione:   | 4  |
| Contenuto :   | Si indica l'anno di compilazione della vecchia scheda.<br><br>Esempio:<br>1944 |
| Formato Campo | Testo (Varchar)  |

---

## COMPILAZIONE

CM

---

Informazioni riguardanti le persone intervenute nella compilazione o aggiornamento o revisione della scheda e le relative date.

CMP: COMPILAZIONE ( campo strutturato )

Contenuto : Dati relativi alla compilazione della scheda.

---

CMPD: Data ( Sottocampo )

Dimensione: 4

Contenuto : Indicazione dell'anno di compilazione della scheda.

Esempio:  
1999

Formato Campo Testo (Varchar)

---

CMPN: Nome compilatore ( Sottocampo )

Dimensione: 30

Contenuto : Cognome del compilatore seguito dall'iniziale puntata del nome. Il sottocampo è ripetitivo in caso di più compilatori.

Esempio:  
Rossi M.

Formato Campo Testo (Varchar)

---

FUR: Funzionario responsabile ( campo semplice )

Dimensione: 250

Contenuto : Cognome ed iniziale puntata del nome del funzionario responsabile della campagna o dell'attività catalografica, seguito dal segno "/" senza spaziature e dalla qualità del funzionario.

Esempio:  
Bianchi G.//Dirigente tecnico Architetto//Dirigente del Servizio beni ,  
paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Formato Campo Testo (Varchar)

---

---

AGG:                   AGGIORNAMENTO ( campo strutturato )  
Contenuto :           Dati relativi ad eventuali aggiornamenti della scheda.

---

AGGD:                Data ( Sottocampo )  
Dimensione:          4  
Contenuto :          Indicazione dell'anno in cui è stata aggiornata la scheda.

Esempio:  
1999

Formato Campo      Testo (Varchar)

---

AGGN:                Nome revisore ( Sottocampo )  
Dimensione:          30  
Contenuto :          Cognome seguito dall'iniziale puntata del nome di chi ha provveduto all'aggiornamento della scheda.

Esempio:  
Rossi G.

Formato Campo      Testo (Varchar)

---

RVM:                 REVISIONE PER MEMORIZZAZIONE ( campo strutturato )  
Contenuto :          Campo da compilare nel caso di revisione di vecchie schede cartacee e trasposizione dei relativi dati secondo i tracciati strutturati per l'informatizzazione.

---

RVMD:                Data ( Sottocampo )  
Dimensione:          4  
Contenuto :          Indicazione dell'anno in cui è stata effettuata la revisione della scheda.

Esempio:  
1999

Formato Campo      Testo (Varchar)

---

RVMN:                Nome revisore ( Sottocampo )  
Dimensione:          30  
Contenuto :          Cognome seguito dall'iniziale puntata del nome di chi ha provveduto alla revisione della scheda.

Esempio:  
Bianchi M.

Formato Campo      Testo (Varchar)



RVMF: Funzionario responsabile ( Sottocampo )  
Dimensione: 250  
Contenuto : Cognome ed iniziale puntata del nome del funzionario responsabile dell'attività di revisione e trasposizione, seguito dal segno "//"senza spaziature e dalla qualità del funzionario.

Esempio:

Bianchi G.//Dirigente tecnico Architetto//Dirigente del Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici ed urbanistici

Formato Campo    Testo (Varchar)

---

## ANNOTAZIONI

AN

---

Brevi note aggiuntive relative a tutte quelle informazioni che si ritiene opportuno inserire e che costituiscono un'estensione delle informazioni contenute nei vari campi della scheda ma che non possono essere inserite correttamente nei medesimi.

OSS: Osservazioni ( campo semplice )

Dimensione: 640000

Contenuto : Note aggiuntive per altre informazioni acquisite per le quali non possono essere utilizzati i campi previsti nella scheda.

Formato Campo Testo Libero

---



REGIONE SICILIANA

Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione  
grafica, fotografica, aerofotografica, fotogrammetrica e audiovisiva dei beni culturali ed  
ambientali

---

## LISTE TERMINOLOGICHE E VOCABOLARI

## SISTEMA DIFENSIVO

ARTICOLATA  
CIRCOLARE  
COMPOSTA  
DI  
ESAGONALE  
IRREGOLARE  
NR  
OTTAGONALE  
PENTAGONALE  
POLIGONALE  
QUADRANGOLARE  
QUADRATA  
REGOLARE  
RETTANGOLARE  
SEMICIRCOLARE  
STELLA

## ALTRI SISTEMI CARATTERIZZANTI

ASST - TIPO - CS

DI

NR

SISTEMA DI CANALIZZAZIONE

SISTEMA FLUVIALE

SISTEMA PORTUALE

## CARATTERI AMBIENTALI

CFF - ELEMENTO ATTRAVERSANTE - CS

CAVA

DI

FIUME

FOSSO

NR

TORRENTE

VALLONE

## USO COMUNE

COMUNI - S

ACATE

ACI BONACCORSI

ACI CASTELLO

ACI CATENA

ACI SANT'ANTONIO

ACIREALE

ACQUAVIVA PLATANI

ACQUEDOLCI

ADRANO

AGIRA

AGRIGENTO

AIDONE

ALCAMO

ALCARA LI FUSI

ALESSANDRIA DELLA ROCCA

ALIA

ALIMENA

ALIMINUSA

ALÌ

ALÌ TERME

ALTAVILLA MILICIA

ALTOFONTE

ANTILLO

ARAGONA

ASSORO

AUGUSTA

AVOLA

BAGHERIA

BALESTRATE

BARCELLONA POZZO DI GOTTO

BARRAFRANCA

BASICÒ

BAUCINA

BELMONTE MEZZAGNO

BELPASSO

BIANCAVILLA

BISACQUINO

BIVONA

BLUFI

BOLOGNETTA

BOMPENSIERE

BOMPIETRO

BORGETTO

BROLO

BRONTE

BUCCHERI

BURGIO

BUSCEMI

BUSETO PALIZZOLO  
BUTERA  
CACCAMO  
CALAMONACI  
CALASCIBETTA  
CALATABIANO  
CALATAFIMI  
CALTABELLOTTA  
CALTAGIRONE  
CALTANISSETTA  
CALTAVUTURO  
CAMASTRA  
CAMMARATA  
CAMPOBELLO DI LICATA  
CAMPOBELLO DI MAZARA  
CAMPOFELICE DI FITALIA  
CAMPOFELICE DI ROCCELLA  
CAMPOFIORITO  
CAMPOFRANCO  
CAMPOREALE  
CAMPOROTONDO ETNEO  
CANICATTINI BAGNI  
CANICATTÌ  
CAPACI  
CAPIZZI  
CAPO D'ORLANDO  
CAPRI LEONE  
CARINI  
CARLENTINI  
CARONIA  
CASALVECCHIO SICULO  
CASSARO  
CASTEL DI IUDICA  
CASTEL DI LUCIO  
CASTELBUONO  
CASTELDACCIA  
CASTELL'UMBERTO  
CASTELLAMMARE DEL GOLFO  
CASTELLANA SICULA  
CASTELMOLA  
CASTELTERMINI  
CASTELVETRANO  
CASTIGLIONE DI SICILIA  
CASTROFILIPPO  
CASTRONOVO DI SICILIA  
CASTROREALE  
CATANIA  
CATENANUOVA  
CATTOLICA ERACLEA  
CEFALÀ DIANA  
CEFALÙ  
CENTURPE  
CERAMI



CERDA  
CESARÒ  
CHIARAMONTE GULFI  
CHIUSSA SCLAFANI  
CIANCIANA  
CIMINNA  
CINISI  
COLLESANO  
COMISO  
COMITINI  
CONDRO  
CONTESSA ENTELLINA  
CORLEONE  
CUSTONACI  
DELIA  
ENNA  
ERICE  
FALCONE  
FAVARA  
FAVIGNANA  
FERLA  
FICARAZZI  
FICARRA  
FIGLIO DI ENNA  
FIUMEDINISI  
FIUMEFREDDO DI SICILIA  
FLORESTA  
FLORIDIA  
FONDACHELLI-FANTINA  
FORZA D'AGRO  
FRANCAVILLA DI SICILIA  
FRANCOFONTE  
FRAZZANÒ  
FURCI SICULO  
FURNARI  
GAGGI  
GAGLIANO CASTELFERRATO  
GALATI MAMERTINO  
GALLODORO  
GANGI  
GELA  
GERACI SICULO  
GIARDINELLO  
GIARDINI-NAXOS  
GIARRATANA  
GIARRE  
GIBELLINA  
GIOIOSA MAREA  
GIULIANA  
GODRANO  
GRAMMICHELE  
GRANITI  
GRATTERI

GRAVINA DI CATANIA  
GROTTE  
GUALTIERI SICAMINÒ  
ISNELLO  
ISOLA DELLE FEMMINE  
ISPICA  
ITALA  
JOPPOLO GIANCAXIO  
LAMPEDUSA E LINOSA  
LASCARI  
LENI  
LENTINI  
LEONFORTE  
LERCARA FRIDDI  
LETOJANNI  
LIBRIZZI  
LICATA  
LICODIA EUBEA  
LIMINA  
LINGUAGLOSSA  
LIPARI  
LONGI  
LUCCA SICULA  
MALETTO  
MALFA  
MALVAGNA  
MANDANICI  
MANIACE  
MARIANOPOLI  
MARINEO  
MARSALA  
MASCALI  
MASCALUCIA  
MAZARA DEL VALLO  
MAZZARINO  
MAZZARRÀ SANT'ANDREA  
MAZZARRONE  
MELILLI  
MENFI  
MERÌ  
MESSINA  
MEZZOJUSO  
MILAZZO  
MILENA  
MILITELLO IN VAL DI CATANIA  
MILITELLO ROSMARINO  
MILO  
MINEO  
MIRABELLA IMBACCARI  
MIRTO  
MISILMERI  
MISTERBIANCO  
MISTRETTA

MODICA  
MOIO ALCANTARA  
MONFORTE SAN GIORGIO  
MONGIUFFI MELIA  
MONREALE  
MONTAGNAREALE  
MONTALBANO ELICONA  
MONTALLEGRO  
MONTEDORO  
MONTELEPRE  
MONTEMAGGIORE BELSITO  
MONTEROSSO ALMO  
MONTEVAGO  
MOTTA CAMASTRA  
MOTTA D'AFFERMO  
MOTTA SANT'ANASTASIA  
MUSSOMELI  
NARO  
NASO  
NICOLOSI  
NICOSIA  
NISCEMI  
NISSORIA  
NIZZA DI SICILIA  
NOTO  
NOVARA DI SICILIA  
NR  
OLIVERI  
PACE DEL MELA  
PACECO  
PACHINO  
PAGLIARA  
PALAGONIA  
PALAZZO ADRIANO  
PALAZZOLO ACREIDE  
PALERMO  
PALMA DI MONTECHIARO  
PANTELLERIA  
PARTANNA  
PARTINICO  
PATERNÒ  
PATTI  
PEDARA  
PETRALIA SOPRANA  
PETRALIA SOTTANA  
PETROSINO  
PETTINEO  
PIANA DEGLI ALBANESI  
PIAZZA ARMERINA  
PIEDIMONTE ETNEO  
PIETRAPERZIA  
PIRAINO  
POGGIOREALE

POLIZZI GENEROSA  
POLLINA  
PORTO EMPEDOCLE  
PORTOPALO DI CAPO PASSERO  
POZZALLO  
PRIOLO GARGALLO  
PRIZZI  
RACALMUTO  
RACCUJA  
RADDUSA  
RAFFADALI  
RAGALNA  
RAGUSA  
RAMACCA  
RANDAZZO  
RAVANUSA  
REALMONTE  
REGALBUTO  
REITANO  
RESUTTANO  
RIBERA  
RIESI  
RIPOSTO  
ROCCAFIORITA  
ROCCALUMERA  
ROCCAMENA  
ROCCAPALUMBA  
ROCCAVALDINA  
ROCCELLA VALDEMONE  
RODÌ MILICI  
ROMA  
ROMETTA  
ROSOLINI  
SALAPARUTA  
SALEMI  
SAMBUCA DI SICILIA  
SAN BIAGIO PLATANI  
SAN CATALDO  
SAN CIPIRELLO  
SAN CONO  
SAN FILIPPO DEL MELA  
SAN FRATELLO  
SAN GIOVANNI GEMINI  
SAN GIOVANNI LA PUNTA  
SAN GIUSEPPE JATO  
SAN GREGORIO DI CATANIA  
SAN MARCO D'ALUNZIO  
SAN MAURO CASTELVERDE  
SAN MICHELE DI GANZARIA  
SAN PIER NICETO  
SAN PIERO PATTI  
SAN PIETRO CLARENZA  
SAN SALVATORE DI FITALIA

SAN TEODORO  
SAN VITO LO CAPO  
SANT'AGATA DI MILITELLO  
SANT'AGATA LI BATTIATI  
SANT'ALESSIO SICULO  
SANT'ALFIO  
SANT'ANGELO DI BROLO  
SANT'ANGELO MUXARO  
SANTA CATERINA VILLARMOSA  
SANTA CRISTINA GELA  
SANTA CROCE CAMERINA  
SANTA DOMENICA VITTORIA  
SANTA ELISABETTA  
SANTA FLAVIA  
SANTA LUCIA DEL MELA  
SANTA MARGHERITA DI BELICE  
SANTA MARIA DI LICODIA  
SANTA MARINA SALINA  
SANTA NINFA  
SANTA TERESA DI RIVA  
SANTA VENERINA  
SANTO STEFANO DI CAMASTRA  
SANTO STEFANO QUISQUINA  
SAPONARA  
SAVOCA  
SCALETTA ZANCLEA  
SCIACCA  
SCIARA  
SCICLI  
SCILLATO  
SCLAFANI BAGNI  
SCORDIA  
SERRADIFALCO  
SICULIANA  
SINAGRA  
SIRACUSA  
SOLARINO  
SOMMATINO  
SORTINO  
SPADAFORA  
SPERLINGA  
SUTERA  
TAORMINA  
TERME VIGLIATORE  
TERMINI IMERESE  
TERRASINI  
TORREGROTTA  
TORRENOVA  
TORRETTA  
TORTORICI  
TRABIA  
TRAPANI  
TRAPPETO

TRECASTAGNI  
TREMESTIERI ETNEO  
TRIPÌ  
TROINA  
TUSA  
UCRIA  
USTICA  
VALDERICE  
VALDINA  
VALGUARNERA CAROPEPE  
VALLEDOLMO  
VALLELUNGA PRATAMENO  
VALVERDE  
VENETICO  
VENTIMIGLIA DI SICILIA  
VIAGRANDE  
VICARI  
VILLABATE  
VILLAFRANCA SICULA  
VILLAFRANCA TIRRENA  
VILLAFRATI  
VILLALBA  
VILLAROSA  
VITA  
VITTORIA  
VIZZINI  
ZAFFERANA ETNEA

## CARATTERI AMBIENTALI

CSCU - UNITÀ - CS

DI

HA

MQ

NR

## CRONOLOGIA

DTF - FASCIA CRONOLOGICA DI RIFERIMENTO - CS

ALTO MEDIO EVO

BASSO MEDIO EVO

DI

ETA' CONTEMPORANEA

ETA' DEL BRONZO

ETA' DEL FERRO

ETA' MODERNA

ETA' TARDO-ANTICA

ETA'ANTICA

MEDIO EVO

NR

PERIODO ARABO

PERIODO ARAGONESE

PERIODO BAROCCO

PERIODO BIZANTINO

PERIODO BORBONICO

PERIODO ELLENISTICO-ROMANO

PERIODO GRECO

PERIODO NORMANNO

PERIODO POST-UNITARIO

PERIODO RINASCIMENTALE

PERIODO SVEVO

PERIODO TARDO-BAROCCO

DTZS - FRAZIONE DI SECOLO - CS

DI

FINE

FINE//INIZIO

INIZIO

META'

NR

PRIMA META'

PRIMO QUARTO

SECONDA META'

SECONDO QUARTO

TERZO QUARTO

ULTIMO QUARTO



## CODICI

ECP - ENTE

129 MR PIAZZA ARMERINA

130 MR GELA

131 MR TERRASINI

133 SM

136 MR

85 SBCA AG//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI

85 SBCA AG//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI

85 SBCA AG//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI

85 SBCA AG//SERVIZIO BENI PAESISTICI

85 SBCA AG//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI

86 SBCA CT//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI

86 SBCA CT//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI

86 SBCA CT//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI

86 SBCA CT//SERVIZIO BENI PAESISTICI

86 SBCA CT//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI

87 SBCA ME//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI

87 SBCA ME//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI

87 SBCA ME//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI

87 SBCA ME//SERVIZIO BENI PAESISTICI

87 SBCA ME//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI PAESISTICI

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI PAESISTICI

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI PAESISTICI

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI PAESISTICI

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI

93 MR AG

94 MR CALTAGIRONE

95 MR KAMARINA

96 MR LIPARI

97 MR ME

98 GR PA

A1 MR PA

A2 MR SR

A3 GR SR  
A4 MR TP  
A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI  
A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI  
A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI  
A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI PAESISTICI  
A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI  
A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI  
A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI  
A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI  
A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI PAESISTICI  
A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI  
CRICD  
ICCD  
S144

## EMERGENZE ARCHITETTONICHE E

EMMQ - QUALIFICAZIONE - CS

ABBAZIALE  
ARCIPRETALE  
ARCIVESCOVILE  
BARONALE  
BASILIANO  
BENEDETTINO  
CANONICO  
CAPITOLARE  
CARCERARIO  
CARMELITANO  
CATTEDRALE  
CIRCONDARIALE  
CITTA'  
COLLEGIATA  
COMUNALE  
CONFRATERNITA (DELLA)  
CONGREGAZIONE (DELLA)  
CONGRESSUALE  
CONVENTUALE  
COSTIERO  
DI  
DIOCESANO  
DISTRETTUALE  
DOMENICANO  
DUOMO  
FERROVIARIO  
FORTIFICATO  
FRANCESCANO  
FRATI (DEI)  
GENTILIZIA  
GESUITICO  
LIRICO  
MANDAMENTALE  
MARITTIMO  
MATRICE  
NOBILIARE  
NR  
OLIMPICO  
ORDINE (DELL')  
PADRI  
PARROCCHIALE  
PATRIARCALE  
PLURIFAMILIARE  
PRIVATO  
PROVINCIALE  
PUBBLICO  
RETTORIA  
RURALE

SENATORIO  
SIGNORILE  
SUBURBANO  
SUBURBICARIO  
SUFFRAGANEO  
SUORE (DELLE)  
TERRANA  
UFFICI (PER)  
UNIFAMILIARE  
UNIVERSITARIO  
URBANO  
VESCOVILE

EMMT - TIPO - CS  
ABBAZIA  
ACQUEDOTTO  
ALBERGO  
ANFITEATRO  
ANTIQUARIUM  
ARCO DI TRIONFO  
ARCO ONORARIO  
ARENGARIO  
AUDITORIUM  
BADIA  
BAGLIO  
BALUARDO  
BARBACANE  
BATTIFREDO  
BATTISTERO  
BELVEDERE  
BIBLIOTECA  
BROLETTO  
CAMPANILE  
CANONICA  
CAPANNA  
CAPPELLA  
CARCERE  
CASA  
CASA A SCHIERA  
CASA IN LINEA  
CASA TORRE  
CASALE  
CASAMATTA  
CASCINALE  
CASEGGIATO  
CASEIFICIO  
CASERMA  
CASINO  
CASTELLO  
CENOBIO  
CENOTAFIO  
CERTOSA  
CHALET

CHIESA  
CHIOSCO  
CINEMA  
COLLEGIO  
CONVENTO  
CONVITTO  
CRIPTA  
DI  
DONGIONE  
EDICOLA  
EDIFICIO  
EREMO  
FABBRICA  
FARO  
FATTORIA  
FONDACO  
FONTANA  
FORESTERIA  
FORNACE  
FORTE  
FORTEZZA  
FORTIFICAZIONE  
FRANTOIO  
GALLERIA  
GIARDINO  
GROTTE  
LAVATOIO  
LAZZARETTO  
LOGGIA  
MARTYRIUM  
MASCHIO  
MASSERIA  
MASTIO  
MATTATOIO  
MAUSOLEO  
MERCATO  
MONASTERO  
MULINO  
MULINO A VENTO  
MULINO AD ACQUA  
MUSEO  
NINFEO  
NR  
OPIFICIO  
ORATORIO  
ORFANOTROFIO  
OSPEDALE  
OSPIZIO  
OSSERVATORIO  
OSTELLO  
PADIGLIONE  
PALAZZETTO  
PALAZZINA

PALAZZO  
PALCHETTO  
PALCO  
PALMENTO  
PARCO  
PONTE  
PORTA  
REGGIA  
RESIDENZA  
RICETTO  
RIVELLINO  
SACRARIO  
SACRO MONTE  
SANTUARIO  
SCUOLA  
SEMINARIO  
SERRA  
STABILIMENTO  
STAZIONE  
TEATRO  
TEMPIETTO  
TONNARA  
TORRE  
TORRE CAMPANARIA  
TORRE D'ACQUA  
TORRE DI AVVISTAMENTO  
TORRIONE  
VILLA  
VILLINO

## CODICI

ESC - ENTE SCHEDATORE

129 MR PIAZZA ARMERINA//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

130 MR GELA//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

131 MR TERRASINI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

133 SM//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

136 MR//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

85 SBCA AG//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

85 SBCA AG//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

85 SBCA AG//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

85 SBCA AG//SERVIZIO BENI PAESISTICI

85 SBCA AG//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

85 SBCA AG//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

86 SBCA CT//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

86 SBCA CT//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

86 SBCA CT//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

86 SBCA CT//SERVIZIO BENI PAESISTICI

86 SBCA CT//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

86 SBCA CT//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

87 SBCA ME//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

87 SBCA ME//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

87 SBCA ME//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

87 SBCA ME//SERVIZIO BENI PAESISTICI

87 SBCA ME//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

87 SBCA ME//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI PAESISTICI

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI PAESISTICI

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI PAESISTICI

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI PAESISTICI

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

93 MR AG//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

94 MR CALTAGIRONE//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

95 MR KAMARINA//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

96 MR LIPARI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

97 MR ME//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

98 GR PA//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

A1 MR PA//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

A2 MR SR//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

A3 GR SR//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

A4 MR TP//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI PAESISTICI



A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A  
A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A  
A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A  
A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A  
A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A  
A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI PAESISTICI  
A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A  
A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A  
CRICD//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A  
ICCD//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A  
S144//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

LIR - LIVELLO DI RICERCA - CS

C  
DI  
I  
NR  
P

# IMPIANTO

MPLF - FORMA - CS

ARTICOLATA

C (A)

CIRCOLARE

COMPOSTA

CROCE

DI

ESAGONALE

IRREGOLARE

L (A)

NR

OTTAGONALE

PENTAGONALE

POLIGONALE

QUADRANGOLARE

QUADRATA

REGOLARE

RETTANGOLARE

SEMICIRCOLARE

STELLA

T (A)

U (A)

MPLS - SCHEMA - CS

ANULARE

AVVOLGENTE

CASTRENSE

CHIOCCIOLA (A)

CONCENTRICO

CONO (A)

CORONA (A)

DI

FUSO (A)

GRIGLIA (A)

IRREGOLARE

LINEARE

NR

ORTOGONALE

PETTINE (A)

PIRAMIDE (A)

RADIOCENTRICO

REGOLARE

SCACCHIERA (A)

SIMMETRICO

SPINA DI PESCE (A)

VENTAGLIO (A)

MPLT - TIPO - CS

CRINALE (DI)

DECENTRATO  
DI  
ESTENSIVO  
FONDOVALLE (DI)  
FORTIFICATO  
INTENSIVO  
MONOCENTRICO  
MURATO  
NR  
PENDIO (IN)  
POLICENTRICO  
RURALE  
URBANO

MPVC - CARATTERI DELLA VOLUMETRIA - CS  
COMPATTA  
DI  
DIRADATA  
ETEROGENEA  
NR  
OMOGENEA  
RADA

## OGGETTO

OGAG - GENERE DI DENOMINAZIONE - CS

ALTERNATIVA

ATTUALE

DI

IDIOMATICA

NR

ORIGINARIA

STORICA

OGTA - CARATTERE AMMINISTRATIVO - CS

CAPOLUOGO MUNICIPALE

DI

FRAZIONE

LOCALITA'

LOCALITA' SPARSA

NR

OGTD - DEFINIZIONE - CS

BORGATA

BORGO

CASALE

CENTRO STORICO

DI

NR

NUCLEO STORICO

VILLAGGIO

OGTQ - QUALIFICAZIONE - CS

ABBANDONATO

AGRICOLO

AREA METROPOLITANA (DI)

COLLINA (DI)

COMMERCIALE

COSTIERO

DI

FERROVIERI (DEI)

INDUSTRIALE

INGLOBATO

INSULARE

MARINARO

MINATORI (DEI)

MINORE

MONTAGNA (DI)

NR

PIANURA (DI)

RURALE

## GENESI E PROCESSO DI FORMAZIONE

PFLI - INDIVIDUAZIONE - CS

COLONIA GRECA

DI

FONDAZIONE ARABA

FONDAZIONE CONTEMPORANEA

FONDAZIONE FEDERICIANA

FONDAZIONE FEUDALE

FONDAZIONE REALE

IMPIANTO MEDIEVALE

IMPIANTO ROMANO

NR

NUOVA FONDAZIONE FEUDALE

NUOVA FONDAZIONE REALE

RICOSTRUZIONE DEL VAL DI NOTO POST 1693

RIFONDAZIONE FEUDALE

RIFONDAZIONE REALE

PFSI - INDIVIDUAZIONE - CS

ADDIZIONE

AMPLIAMENTO

DI

ESPANSIONE

ESPANSIONE CINQUECENTESCA

ESPANSIONE NOVECENTESCA

ESPANSIONE OTTOCENTESCA

ESPANSIONE QUATTROCENTESCA

ESPANSIONE SEICENTESCA

ESPANSIONE SETTECENTESCA

ESPANSIONE TRECENTESCA

NR

SECONDA FASE D'IMPIANTO

TERZA FASE D'IMPIANTO

## INSEDIAMENTO PREESISTENTE

### PREI - INDIVIDUAZIONE - CS

ACQUEDOTTO  
ACROPOLI  
ANFITEATRO  
BASTIONE  
CANALE  
CANALIZZAZIONE  
CASTELLO  
CHIESA  
CINTA MURARIA  
CISTERNA  
CLOACA  
DI  
EDIFICIO  
FONDAMENTA  
FORTIFICAZIONE  
INSEDIAMENTO RUPESTRE  
IPOGEO  
LATOMIA  
MOLO  
MOSCHEA  
MURA  
MURO  
MURO CICLOPICO  
MURO DI CINTA  
NR  
PAVIMENTAZIONE STRADALE  
PONTE  
PORTA  
POZZO  
QANAT  
SERBATOIO  
STRADA  
TEATRO  
TEMPIO  
TERME  
TERRAPIENO  
TERRAZZAMENTO  
TORRE  
UNITA' RESIDENZIALE  
VILLA

### PREU - UBICAZIONE - CS

ADDIZIONE SETTECENTESCA  
BENE INTERO  
BORGATA  
BORGO  
CONTRADA  
DI

ESPANSIONE  
ESPANSIONE CINQUECENTESCA  
ESPANSIONE NOVECENTESCA  
ESPANSIONE OTTOCENTESCA  
ESPANSIONE QUATTROCENTESCA  
ESPANSIONE SEICENTESCA  
ESPANSIONE SETTECENTESCA  
ESPANSIONE TRECENTESCA  
MANDAMENTO  
NR  
NUCLEO ORIGINARIO  
PARTE ALTA  
PARTE BASSA  
PARTE CENTRALE  
PARTE EST  
PARTE NORD  
PARTE NORD-EST  
PARTE OVEST  
PARTE SUD  
QUARTIERE  
QUARTIERI OTTOCENTESCHI  
RIONE  
SESTIERE  
TERZIERE

## USO COMUNE

### PROVINCE SIGLE

AG  
AL  
AN  
AO  
AP  
AQ  
AR  
AT  
AV  
BA  
BG  
BI  
BL  
BN  
BO  
BR  
BS  
BZ  
CA  
CB  
CE  
CH  
CL  
CN  
CO  
CR  
CS  
CT  
CZ  
DI  
EN  
FE  
FG  
FI  
FO  
FR  
GE  
GO  
GR  
IM  
IS  
KR  
LC  
LE  
LI  
LO  
LT  
LU



MC  
ME  
MI  
MN  
MO  
MS  
MT  
NA  
NO  
NR  
NU  
OR  
PA  
PC  
PD  
PE  
PG  
PI  
PN  
PO  
PR  
PT  
PU  
PV  
PZ  
RA  
RC  
RE  
RG  
RI  
RM  
RN  
RO  
SA  
SI  
SO  
SP  
SR  
SS  
SV  
TA  
TE  
TN  
TO  
TP  
TR  
TS  
TV  
UD  
VA  
VB  
VC  
VE

VI  
VR  
VT  
VV

## NOTIZIE STORICHE

RELV - VALIDITÀ - CS

ANTE  
CIRCA  
DI  
NON ANTE  
NON POST  
NR  
POST

RENF - FONTE - CS

ARCHIVIO  
ATTI DOCUMENTALI  
BIBLIOGRAFIA  
COMUNICAZIONE ORALE  
DI  
ICONOGRAFIA  
NOTA DEL CATALOGATORE  
NR  
TRADIZIONE ORALE

RENR - RIFERIMENTO - CS

ACQUEDOTTO  
ADDIZIONE SETTECENTESCA  
ANGIPORTO  
ARREDO URBANO  
BENE INTERO  
BORGATA  
BORGO  
CIMITERO  
CITTADELLA  
CONTESTO AMBIENTALE  
CONTESTO TERRITORIALE  
CONTRADA  
CONTRADE QUATTROCENTESCHE  
DANNEGGIAMENTO  
DI  
DOGANA  
ESPANSIONE CINQUECENTESCA  
ESPANSIONE NOVECENTESCA  
ESPANSIONE OTTOCENTESCA  
ESPANSIONE QUATTROCENTESCA  
ESPANSIONE SEICENTESCA  
ESPANSIONE SETTECENTESCA  
GHETTO  
MANDAMENTO  
MERCATO  
NR  
NUCLEO ORIGINARIO  
OSPEDALE

PARCO PUBBLICO  
PARTE ALTA  
PARTE BASSA  
PARTE CENTRALE  
PARTE EST  
PARTE NORD  
PARTE OVEST  
PARTE SUD  
PARTE SUD-EST  
PIAZZA  
PORTO  
PREESISTENZA  
QUARTIERE  
QUARTIERE GIARDINO  
QUARTIERI OTTOCENTESCHI  
RIONE  
SCALO PESCHERECCIO  
SESTIERE  
TERZIERE  
TRAPPETO  
ZONA ARTIGIANALE  
ZONA INDUSTRIALE  
ZONA MILITARE

RENS - NOTIZIA SINTETICA - CS  
ABBANDONO  
ABBEVERATOI  
ABITANTI  
ACQUEDOTTO  
ALLUVIONE  
AMPLIAMENTO  
AMPLIAMENTO DI FORMAZIONE SPONTANEA  
AMPLIAMENTO PIANIFICATO  
ASSETTO TERRITORIALE  
AUTONOMIA DEL COMUNE  
BOMBARDAMENTO  
CAMBIO DI DENOMINAZIONE  
CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO  
CENSUAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI  
CHIESA MADRE  
CHIESE ESISTENTI  
CHIESE NON PIÙ ESISTENTI  
CONCESSIONE  
CONFIGURAZIONE EDILIZIA  
CONFIGURAZIONE URBANISTICA  
CONFRATERNITE  
COSTRUZIONE  
DANNEGGIAMENTO  
DEMOLIZIONE PIANIFICATA  
DENOMINAZIONE  
DI  
DIRADAMENTO BOSCHIVO  
DIRADAMENTO EDILIZIO

DISTRUZIONE  
DOMINAZIONE NORMANNA  
EDIFICI RELIGIOSI  
EMIGRAZIONE  
ESPANSIONE  
FESTE RELIGIOSE  
FIERE E MERCATI  
FONDAZIONE  
FRANA  
INAGIBILITA'  
INAUGURAZIONE  
INCENDIO  
INCREMENTO  
INCREMENTO ECONOMICO  
INCURSIONE ARABA  
INFRASTRUTTURE  
LIVELLAMENTO  
NOTIZIE GENERALI  
NR  
PASSAGGI DI PROPRIETA'  
POPOLAZIONE  
PREESISTENZE  
PRIMA FASE DI FORMAZIONE  
PRIMI INSEDIAMENTI  
PRIMO ASSETTO URBANISTICO  
PRIMO IMPIANTO  
PROGETTO DI FONDAZIONE  
PROGETTO DI RECUPERO  
QUARTIERI  
RESTAURO  
RICOSTRUZIONE  
RICOSTRUZIONE CON SPOSTAMENTO DI SITO  
RICOSTRUZIONE IN SITO  
RISANAMENTO  
SECONDA FASE DI FORMAZIONE  
SERVIZI  
SERVIZI COLLETTIVI  
SERVIZI SCOLASTICI  
SVENTRAMENTO  
TERREMOTO  
TOPONOMASTICA  
TRASFORMAZIONE EDILIZIA  
VIABILITA'  
VIABILITÀ  
VICENDE AMMINISTRATIVE  
VINCOLO  
ZOLFARE

## RIFERIMENTO ALTRE SCHEDE

RSET - TIPO DI SCHEDA - CS

A

ASSIMILABILE//A

ASSIMILABILE//OA

ASSIMILABILE//RA

D

DANNI DI GUERRA-MONUMENTI ED OPERE D'ARTE ED IMMOBILI

DI

ELENCHI DEGLI EDIFICI MONUMENTALI

FKC

FKO

I.P.C.E.-A

I.P.C.E.-CSU

MI

N

NR

OA

RA

S

SCHEDA 1 - OGGETTO

SCHEDA 2 - FESTE TRADIZIONALI

SCHEDA 3 - DOCUMENTI ORALI

## SISTEMA DIFENSIVO

SDDS - DEFINIZIONE - CS  
CINTA MURARIA  
CINTA MURARIA CON TORRI  
CINTA MURARIA CON TORRIONI ANGOLARI  
CORTINA MURARIA  
DI  
FORTE  
FORTEZZA  
FOSSATO  
MURA  
MURA BASTIONATE  
MURA CON BALUARDI  
NR  
OPERE BASTIONATE  
RECINTO  
RICETTO  
SISTEMA DI FORTI

## SISTEMA VIARIO

SSAS - SCHEMA - CS

ANULARE

CENTRALE

CONCENTRICO

DI

IRREGOLARE

LINEARE

NR

ORTOGONALE

PETTINE

RADIALE

RADIOCENTRICO

REGOLARE

SCACCHIERA (A)

SPINA

VENTAGLIO (A)



## CONSERVAZIONE

STCC - STATO DI CONSERVAZIONE - CS

BUONO

CATTIVO

DI

DISCRETO

MEDIOCRE

NR

OTTIMO

PESSIMO

## CONTESTO TERRITORIALE E AMBIENTALE

STRT - TIPO DI ACCESSO - CS

AUTOSTRADA

DI

LINEA FERROVIARIA

LINEA MARITTIMA

NR

STRADA COMUNALE

STRADA INTERCOMUNALE

STRADA PROVINCIALE

STRADA STATALE

STRADA VICINALE

## VINCOLI

STUT - STRUMENTO IN VIGORE - CS

DI

NR

PERIMETRAZIONE DELL'ABITATO EX L. 765/67

PIANO DI LOTTIZZAZIONE

PIANO DI RECUPERO

PIANO EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE

PIANO EDILIZIA RESIDENZIALE

PIANO EDILIZIA TURISTICO RICETTIVA

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

PIANO PARTICOLAREGGIATO

PIANO PARTICOLAREGGIATO DI RECUPERO

PIANO PARTICOLAREGGIATO DI RECUPERO DEL CENTRO STORICO

PIANO REGOLATORE GENERALE

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO

PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE

PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE

REGOLAMENTO EDILIZIO

VIPT - TIPO DI PROVVEDIMENTO - CS

D.A.

D.A. PROROGA

D.A. RINNOVO

D.D.S.

D.M.

D.M. RINNOVO

DI

NR

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

PUBBLICAZIONE GAZZETTA UFFICIALE

## ZONE URBANE

ZNR - RIFERIMENTO - CS

ADDIZIONE SETTECENTESCA

BENE INTERO

DI

ESPANSIONE TRECENTESCA

ESPANSIONE CINQUECENTESCA

ESPANSIONE NOVECENTESCA

ESPANSIONE OTTOCENTESCA

ESPANSIONE QUATTROCENTESCA

ESPANSIONE SEICENTESCA

ESPANSIONE SETTECENTESCA

NR

NUCLEO ORIGINARIO

QUARTIERI OTTOCENTESCHI

ZNST - TIPO - CS

ANGIPORTO

CITTADELLA

DI

DOGANA

GHETTO

MERCATO

NR

PARCO PUBBLICO

PORTO

QUARTIERE GIARDINO

SCALO PESCHERECCIO

ZONA ARTIGIANALE

ZONA INDUSTRIALE

ZONA MILITARE

ZONA RESIDENZIALE

ZNSU - UBICAZIONE - CS

BORGATA

BORGO

CONTRADA

DI

MANDAMENTO

NR

PARTE CENTRALE

PARTE EST

PARTE NORD

PARTE OVEST

PARTE SUD

QUARTIERE

RIONE

SESTIERE

TERZIERE

ZURT - TIPO - CS

BORGATA

BORGO  
CONTRADA  
DI  
ESPANSIONE  
MANDAMENTO  
NR  
QUARTIERE  
RIONE  
SESTIERE  
TERZIERE  
VILLAGGIO